

Rivista dei distretti 108 lb 1, lb 2, lb 3 e lb 4

3 / PRIMAVERA 2026

Vitalions

**Settimana
dell'ambiente...
insieme per un futuro
più verde**



periodico

DCOSE0240

Omologato

Posteitaliane

Diffusione APRILE 2026
POSTE ITALIANE S.P.A.
Sped. in abb. postale
AUT. N. 1925



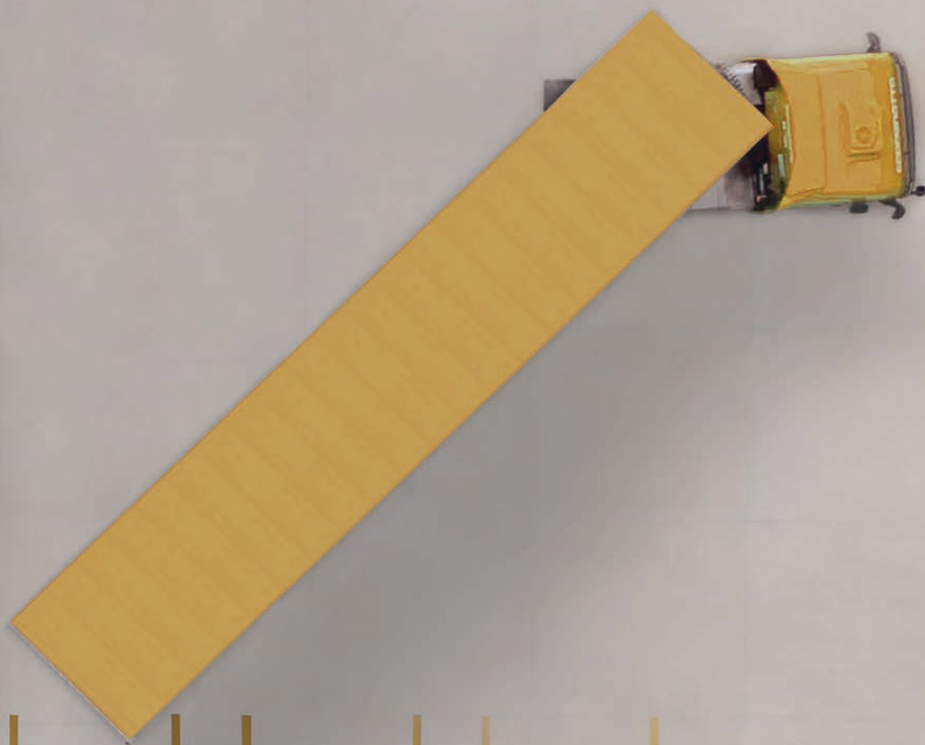
LOGISTICA PER IL VOSTRO BUSINESS IN MOVIMENTO

**Soluzioni integrate
logistica e trasporto**

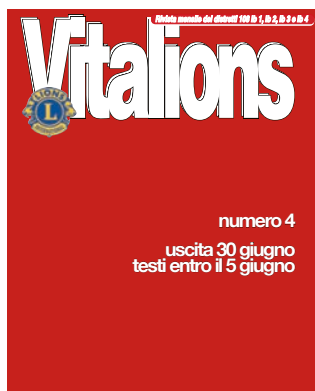
**Installazione
apparecchiature
tecnologiche**

**Servizi reverse logistics
e gestione fine ciclo**

**Sistemi gestione
qualità e ambientale
Certiquality®**



i 4 numeri di questa annata



Vitalions

Rivista trimestrale dei Distretti 108 Ib1, Ib2, Ib3 e Ib4.
Anno XLVIII • Numero 3 dell'annata lionistica 2025-2026
Marzo 2026 / Diffusione aprile 2026.

Direttore responsabile: SIRIO MARCIANO
Vice Direttore: FRANCO RASI
Art director: AMELIA CASNICI

COMITATO AMMINISTRATIVO

- Lorenzo Paolo Terlera (DG 108 Ib1)
- Daniela Rossi (DG 108 Ib2)
- Roberto Rocchetti (DG 108 Ib3)
- Gianangelo Tosi (DG 108 Ib4)
- Sirio Marciànò

REDAZIONE

- Ib1 - Ercole Milani (Coordinatore Ufficio Stampa distrettuale) e Danilo Guerini Rocco (Marketing e Pubbliche Relazioni)
- Ib2 - Max Bocchio e Sonia Maestri
- Ib3 - Evelina Fabiani (Coordinatrice Area Comunicazione) e Alessandra Papagni (1ª circoscrizione), Maria Clelia Spallarossa (2ª circoscrizione), Celestina Coppini (3ª circoscrizione), Fabio Pilastro (4ª circoscrizione), Luisa Nai (5ª circoscrizione)
- Ib4 - Paolo Giglio e Mariacristina Ferrario

DIREZIONE E REDAZIONE

Magalini Editrice Due snc

email: info@magalineditrice.it

Registrazione del Tribunale di Brescia n. 6/86 del 13/2/86
Vitalions è iscritta nel Registro Nazionale della Stampa con il n. 5747

- Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. L. 27/02/2004 n. 46) art. 1 comma 1, DCB Brescia. Periodico omologato dalle Poste Italiane
- Pubblicità: Magalini Editrice Due snc
- Stampa Colorart - Rodengo Saiano (BS)
- Cellofanatura e spedizione decentrata: Coop Service - Rezzato (BS).

Questa rivista è distribuita in abbonamento postale a tutti i soci Lions delle province di Bergamo, Brescia, Como, Cremona, Lecco, Lodi, Mantova, Milano, Monza, Pavia, Piacenza, Sondrio, Varese e agli officer del Multidistretto 108 Italy.

Gli articoli proposti per la pubblicazione su "Vitalions" devono essere inviati per e-mail all'indirizzo vitalions@libero.it rispettando la tempistica pubblicata in questa pagina. La redazione si riserva il diritto di eseguire sui testi pervenuti interventi formali, anche di riduzione, per migliorarne la leggibilità. Chi scrive per Vitalions non deve far sapere al lettore tutto ciò che rappresenta la normalità per l'associazione: scambio delle cariche, charter, "aperture" e "chiusure", immissione nuovi soci, festa degli auguri, la gita sociale, l'assegnazione di Melvin Jones Fellow (MJF) a soci e la visita del Governatore (non tutti i fatti che circondano il lionismo, pur importanti, fanno notizia). Le conferenze, tutte gradevoli quando le ascoltiamo diventano meno interessanti in uno scritto; ne consegue che i club devono segnalare che c'è stato un incontro, il titolo dell'incontro, il nome del relatore e l'argomento che ha trattato in due o tre righe. Il testo degli articoli deve essere il più conciso possibile e comunque deve avere una lunghezza massima di 2.800 battute, spazi inclusi, non deve avere sottolineature, né grassetti e neppure parole in maiuscolo. I termini stranieri seguono la grammatica italiana, e perciò non hanno la "s" al plurale. L'immagine deve identificare e completare il testo. Le foto che arrivano in redazione devono essere nitide, scattate da pochi metri (le persone prese da lontano non sono riconoscibili) e ad alta risoluzione, che vuol dire con i numeri di pixel sufficienti per una rivista stampata su carta. Inoltre, devono essere accompagnate da brevi didascalie

Distretto Ib1 da pagina 15 a 25



I Lion creano valore condiviso tra azienda, persone e territorio

Giovani 12 febbraio 2026 si è svolto presso la sede di GECO un incontro di alto profilo istituzionale dedicato al tema della responsabilità sociale d'impresa (RSI) promosso dal Gruppo GECO. L'evento, moderato dal Presidente del Gruppo GECO, ha visto la partecipazione di numerosi

Distretto Ib2 da pagina 27 a 40



Singh e la lotta alla fame dei Lions dell'Ib2

Durante la sua visita in Italia, il Presidente del Lions International A. P. Singh ha fatto tappa a Bergamo, dove ha incontrato i soci del Distretto 108 Ib2. Singh ha parlato della lotta alla fame e della

Distretto Ib3 da pagina 41 a 56



Ambiente: dalla visione europea all'azione locale

L'ambiente è un tema che ricorre spesso nei discorsi dei leader del movimento Lions. In questa

Distretto Ib4 da pagina 57 a 66



Singh incontra i soci a Milano

Il presidente del Lions International A.P. Singh e la sua partner in viaggio PD Bergamo, la

Lions & Parità... sinergia lombarda

L'11 febbraio 2026, a Palazzo Lombardia a Milano, è stato firmato un protocollo d'intesa tra i 4 distretti Lions lombardi e la Consigliera di Parità Regionale della Lombardia Anna Maria Gandolfi, alla presenza della delegazione del Multidistretto composta da molte autorità lionistiche internazionali e tutto il Consiglio dei Governatori italiani.

Firmatari del documento il presidente A. P. Singh, il Past Direttore Internazionale Sangeeta Jatia, quel giorno in visita istituzionale al Governatore della Regione Lombardia Attilio Fontana, il presidente del Consiglio dei Governatori Rossella Vitali, i governatori dei 4 distretti Lions della Regione Lombardia, Lorenzo Terlera, Daniela Rossi, Roberto Rocchetti e Gianangelo Tosi, e la Consigliera di Parità di Regione Lombardia Anna Maria Gandolfi.

L'accordo mira alla promozione dei valori dell'etica, della solidarietà, dell'inclusione, della cittadinanza attiva e della parità di genere, valorizzando l'impegno dei Lions per l'equità sociale attraverso l'azione delle "New Voices", un programma del lionismo mondiale per promuovere la parità di genere, e dei Leo, vale a dire la componente giovanile della più importante associazione di servizio del mondo. "È un momento storico e unico nel suo genere - ha dichiarato il Presidente Internazionale Singh -, che riconosce e rafforza l'impegno dei Lions per garantire la parità di genere in tutti gli aspetti della vita sociale". Sarà mia premura - ha concluso - diffondere questa intesa a tutti i Lions del mondo". "Come socia del Lions Club Capitolium del Distretto Ib2, apprezzo l'attività dei Lions - ha affermato la Consigliera di Parità Regionale Anna Maria Gandolfi - e in particolare conosco l'impegno della componente "New Voices" contro ogni forma di violenza sulle donne. Un impegno preventivo che si fonda sulla cultura del rispetto, che coinvolgerà, ne sono sicura, anche i giovani dell'associazione, i Leo,



quando le tematiche di questo protocollo coinvolgeranno la scuola".

Daniela Rossi, Governatore del distretto Ib2, ha sottolineato l'importanza storica dell'accordo, siglato anche dal Presidente Internazionale Singh, e del coordinamento con la Consigliera di Parità Regionale, che ci consentirà di rafforzare la nostra presenza in eventi pubblici su tematiche che riguardano il contrasto

corale contro le disuguaglianze di genere e la promozione del protagonismo dei giovani".

Sirio Marcianò

Nella foto i Governatori Roberto Rocchetti (Ib3), Lorenzo Paolo Terlera (Ib1), Gianangelo Tosi (Ib4) e Daniela Rossi (Ib2), il Presidente Internazionale A. P. Singh, il CC Rossella Vitali, la Consigliera della Regione Lombardia e socia del LC Brescia Capitolium Anna Maria Gandolfi, il PID Sangeeta Jatia.

Il 74° Congresso Nazionale si terrà a Milano

Le iscrizioni al 74° Congresso Nazionale che si terrà dal 22 al 24 maggio 2026 a Milano, presso la rinnovata struttura del Milan Marriott Hotel, sono aperte! Sul sito congressonazionalelions2026 potete trovare tutte le informazioni utili a organizzare al meglio la vostra partecipazione al Congresso e il soggiorno a Milano, che sarà ricco di proposte da condividere con chi vi accompagnerà. Troverete anche tutte le indicazioni sugli hotel presso i quali potrete prenotare le vostre camere, includendo costi, mezzi e distanze per raggiungere la sede del Congresso. Per agevolare al meglio i vostri spostamenti in città e godervi senza stress il Congresso, troverete indicazioni su quali mezzi utilizzare e le modalità di acquisto dei biglietti di viaggio in città. Tenete in considerazione che a Milano tutti i mezzi di trasporto si possono anche pagare direttamente con carta di credito o bancomat. La registrazione dei delegati può avvenire esclusivamente su Lion Portal. Info: segreteria@congressonazionalelions2026.it



74° Congresso Nazionale | 22/24 Maggio 2026

EDITORIALE

Di Sirio Marcianò

Il senso delle cose

Avete notato come il Lions International sia una struttura ideale, che, tuttavia, assume, di volta in volta, le caratteristiche desiderate da noi soci? Tali caratteristiche possono conformarsi a consuetudini del passato oppure abbracciare l'intera organizzazione lionistica così com'è oggi. In entrambi i casi, ciò significa che la situazione attuale ci soddisfa e non abbiamo intenzione di cambiarla. Tuttavia, quando parliamo delle potenzialità del lionismo, quando ci interroghiamo sulla percezione esterna della nostra associazione e del nostro operato, o quando notiamo l'allontanamento di molti soci dai nostri club, dovremmo chiederci quale identità dare alla nostra associazione per ottenere risultati migliori.

Come altre volte è stato scritto su "Vitalions": "...Il nostro impegno deve essere sempre più significativo, deve tendere a costruire un senso delle cose o, semplicemente, una capacità di ascolto e di servizio. Di ascolto, per i tanti che vivono in condizioni diverse dalle nostre; di servizio, perché la nostra forza è, e resta, quella del fare (e non del delegare). Il nostro motto è We Serve, ma ciò che, in realtà, dobbiamo riscoprire è un programma, un progetto, un modo di essere. Solo attraverso questa realtà, insieme, riusciremo a condividere le nostre speranze e i nostri sogni".

Ne consegue che riscoprire un programma e dare un senso alle nostre cose dipende solo da noi. Accendere gli entusiasmi o scatenare la voglia di fare dei Lions dipende ancora da noi. Dipende da noi anche capire che solo con il coinvolgimento del maggior

numero di soci e di club un progetto cosiddetto impossibile può trasformarsi in un'opera lionistica importante per la società e per i media.

Pertanto, tutti noi ci dovremmo dare da fare per difendere la parte migliore del lionismo, quella parte che ci consente di ritrovarci numerosi a parlare lo stesso linguaggio, di apprezzare quello che facciamo e progettiamo, di trasmettere passione, entusiasmo e disponibilità ai soci. Se lo facessimo con continuità, avremmo, anno dopo anno, service dopo service, l'orgoglio di mostrare il nostro distintivo, sicuri di aver agito da veri protagonisti per migliorare le tante brutte storie che accompagnano il nostro tempo.

Il nostro Multidistretto è pieno di Lions che vogliono cambiare le cose. Li sentiamo durante i nostri incontri e al telefono. Li applaudiamo nei nostri congressi. Alcuni lo scrivono sulle nostre riviste. Sono soci motivati, concreti, preparati e informati e, quindi, in grado di dire la loro e di far parte di un team vincente. Ma questi Lions non sempre si fanno avanti e non sempre si fanno sentire, anche nei club, non sempre dicono come la pensano e come vorrebbero il nostro lionismo o come dovremmo trasmetterlo agli altri, a coloro che sono fuori e pensano che i Lions siano un gruppo di buontemponi che si incontrano a cena. E se quei Lions continueranno a restare nell'ombra, non ci resterebbe altro da fare che tirare a campare, e non sarebbe una bella cosa.

Sirio Marcianò

La parola ai Lion

Nella vita della nostra associazione mostrare, con successo, l'operatività dei Lions rappresenta la grande sfida da vincere. Per provare a vincerla, c'è bisogno di un'organizzazione redazionale che abbia delle regole valide per tutti i collaboratori e fotografie ad alta risoluzione che valorizzino gli eventi. Solo operando in questo modo potremo dimostrare, attraverso le pagine della nostra rivista, che il lionismo non è fatto solo di parole, ma anche del lavoro di uomini, donne e giovani, di solidarietà, di cultura, di idee, di proposte, di eventi e, perché no?, di sogni che riguardano un po' tutti noi. In ogni numero, anche quest'anno, vorremmo conoscere meglio i Lion dei 4 distretti, valorizzando una sezione che apparirà su ogni numero, "La parola ai Lion", e ripristinando una rubrica, "Lettere alla rivista", che era scomparsa da tempo dalle pagine del nostro periodico. Mi piacerebbe che in questi spazi venissero manifestati dai lettori eventuali dissensi, osservazioni o consigli su tematiche da trattare o sulla vita della nostra associazione. A coloro che con noi collaboreranno vada fin d'ora il nostro grazie.

In questo numero

• La nota di Governatori alle pagine 6-8 • Il Graffio a pagina 9 • La parola ai Lion a pagina 13 • Il Distretto Ib1 alle pagine 15-25 • Il Distretto Ib2 alle pagine 27-40 • Il Distretto Ib3 alle pagine 41-56 • Il Distretto Ib4 alle pagine 57-66.

La copertina / Settimana dell'ambiente... insieme per un futuro più verde

La "Settimana dell'Ambiente" del Lions International, in programma dal 18 al 26 aprile. In questo periodo, i 1,4 milioni di soci Lions e Leo in oltre 200 paesi si uniscono per proteggere il pianeta. Il focus principale è promuovere un ambiente sostenibile e creare comunità più sane. Il focus dell'edizione 2026 è il contrasto ai rifiuti elettronici, promuovendo il riciclo di vecchi dispositivi. Le attività locali spaziano dalla piantumazione di alberi alla pulizia di parchi e spiagge, fino a iniziative educative alla sostenibilità. Queste azioni concrete riflettono l'impegno dei Lion per un futuro più verde e sano.



Lorenzo Paolo Terlera

**Governatore
del Distretto
108 Ib 1**

Responsabilità e comunità... il valore della collaborazione

I primi mesi di quest'anno lionistico mi hanno permesso di incontrare molti Club del Distretto 108 Ib1, di condividere service, idee e progetti e, soprattutto, di ascoltare i soci. Da questi incontri emerge con chiarezza quanto la forza dei Lion risieda nelle persone e nella loro capacità di trasformare il desiderio di aiutare in azioni concrete al servizio delle comunità.

Il motto che accompagna quest'anno, "Guidiamo il Cambiamento - Lead to Change", non è solo uno slogan, ma è anche una responsabilità. Significa avere il coraggio di guardare ai bisogni dei territori con uno sguardo nuovo e di costruire percorsi di collaborazione capaci di generare valore sociale duraturo."

In questi mesi ho avuto modo di confrontarmi anche con numerosi rappresentanti del mondo imprenditoriale delle nostre province (Monza e Brianza, Lecco, Como, Varese, Sondrio e dell'Alto Milanese), realtà produttive che rappresentano uno dei patrimoni più importanti del nostro Paese, e di constatare che sempre più aziende dimostrano attenzione verso i temi della responsabilità sociale di impresa, comprendendo come il successo economico possa e debba andare di pari passo con l'impegno verso la comunità.

In questo contesto i Lion possono svolgere un ruolo fondamentale: essere un punto di incontro tra il mondo dell'impresa e i bisogni del territorio. Attraverso progetti condivisi, le aziende possono sostenere iniziative sociali, culturali e ambientali, mentre la nostra associazione può offrire competenze, esperienza e una rete capillare di volontariato. È proprio da queste sinergie che possono nascere progetti capaci di incidere realmente sulla qualità della vita delle persone.

Desidero rivolgere un sincero ringraziamento al mio staff distrettuale, ai presidenti di circoscrizione e di zona, agli officer e a tutti coloro che ogni giorno dedicano tempo ed energie al servizio lionistico. Il loro lavoro, silenzioso ma costante, è il motore che permette al Distretto di operare con efficacia e di accompagnare i Club nelle loro attività. Un altro elemento che sta caratterizzando quest'anno è l'attenzione all'uso della tecnologia come strumento di collaborazione e di crescita. Le piattaforme digitali e i nuovi strumenti di comunicazione ci permettono di condividere esperienze, diffondere buone pratiche e rendere sempre più visibile il lavoro dei Lion sul territorio.

Guardando al futuro, stiamo lavorando con convinzione anche alla creazione di una Fondazione distrettuale di comunità, uno strumento che possa favorire la raccolta di risorse, coinvolgere imprese e cittadini e sostenere progetti di grande impatto sociale nelle nostre province.

Credo profondamente che il ruolo dei Lion oggi sia proprio questo:
segue a pagina 8



Daniela Rossi

**Governatore
del Distretto
108 Ib 2**

Il Distretto Ib2... un cantiere vivo e propositivo

Siamo arrivati a un punto del percorso in cui, guardando indietro, vediamo tanta strada fatta insieme; guardando avanti, invece, sappiamo che c'è ancora molto da costruire, consolidare e perfezionare. Il pensiero più forte è quello di sincera gratitudine verso tutti i Presidenti di Club, i loro Soci e tutti gli Officer, che non hanno mai risparmiato tempo, energie e risorse.

In questi giorni il Board del Gabinetto Ristretto sta lavorando ai progetti Mission 1.5, che hanno coinvolto le tre province di Brescia, Bergamo e Mantova: un'opportunità per sviluppare, nei prossimi mesi, azioni strategiche ed eventi rivolti principalmente alla comunità esterna, per aumentare l'impatto e la visibilità della nostra Associazione. I progetti hanno ottenuto un'allocazione di risorse distrettuali, destinate a service che rendono i Club protagonisti e connessi sul territorio.

Il 7 marzo abbiamo festeggiato con orgoglio, insieme al Club Sponsor Romano di Lombardia, la charter del LC Romano di Lombardia Rocca Viscontea. Il Presidente, Marco Geroni, ha saputo entusiasmare i Soci fondatori con una visione dedicata allo Sport, motore di inclusività e benessere per la comunità. È stato emozionante incontrare e stringere la mano ai Soci fondatori; ancor più toccante è stata la gioia vissuta davanti ai bambini che hanno inaugurato il primo Club Cuccioli distrettuale. Nei loro occhi c'erano entusiasmo, desiderio di essere utili e la bellezza di aprirsi a nuovi amici.

Il Board distrettuale ha continuato ad affiancare i Club e, per quanto possibile, ha garantito la presenza nei momenti più significativi, all'interno di un'agenda densa di progettualità, relazioni e impegni. Il 12 febbraio la Visita della Delegazione accompagnata dal Presidente Internazionale A.P. Singh ha segnato un momento storico: in poche ore lo sguardo strategico internazionale e nazionale è diventato operativo nel service di Recupero Alimentare presso la Cooperativa Mamrè di Treviglio. Ciò che ha fatto davvero la differenza sono stati la gentilezza dei volontari, la cura per gli utenti - sorridenti nonostante vite complesse - e la presenza corresponsabile delle autorità locali e regionali.

In questa direzione di co-partecipazione si inserisce anche il dialogo tra i quattro Distretti Ib Uniti e l'Ufficio della Consigliera di Parità Regionale, culminato nella firma di un protocollo triennale in Regione Lombardia, confermato dal Presidente Singh, con particolare attenzione alle New Voices e ai Leo.

Per i prossimi mesi stiamo portando avanti progetti di collaborazione rilevanti e service quasi tutti condivisi con altri Distretti. Il 28 marzo presenteremo il Distretto Ib2 al Board di Alpine Lions Cooperation; il 17 aprile, nell'Aula Magna della Facoltà di Economia dell'Università di Brescia, si svolgerà il Forum del Mediterraneo, dedicato ai temi
segue a pagina 8



Roberto Rocchetti

**Governatore
del Distretto
108 Ib 3**

Servizio territoriale e prospettiva internazionale

L'inizio del nuovo anno è stato caratterizzato da un momento particolarmente significativo: la Visita Ufficiale del Presidente Internazionale A. P. Singh, occasione preziosa di ascolto e confronto. In tale contesto, ogni Governatore ha avuto modo di presentare il percorso del proprio Distretto: i risultati raggiunti, i service realizzati, il dialogo costante e vitale con il mondo Leo, i progetti in corso e quelli futuri. Al centro delle relazioni, con forza e chiarezza, la Mission 1.5, intesa non solo come obiettivo numerico, ma come autentica crescita del servizio attraverso l'apertura di nuovi club e il radicamento dei valori lionistici nei territori. All'incontro ha fatto seguito un passaggio fondamentale, in collaborazione con Regione Lombardia: la firma di un protocollo d'intesa che rafforza l'impegno dei Lions lombardi su un fronte complementare e altrettanto decisivo, quello della cultura del rispetto e dell'equilibrio di genere. A sottoscrivere l'accordo sono stati la Consigliera di Parità Anna Maria Gandolfi, il Presidente Internazionale A. P. Singh e i Governatori dei Distretti 108 Ib1, Ib2, Ib3 e Ib4, insieme alla Presidente del Consiglio dei Governatori Rossella Vitali. Il protocollo si pone tra gli obiettivi prioritari l'instaurazione di una collaborazione stabile per la realizzazione di iniziative e progetti volti alla promozione dei valori dell'etica, della solidarietà, dell'inclusione, della cittadinanza attiva e della parità di genere. Particolare attenzione sarà dedicata al sostegno di azioni di prevenzione e contrasto al bullismo, al cyberbullismo e a ogni forma di discriminazione, con la finalità di favorire una cultura fondata sul rispetto reciproco e sull'equilibrio tra uomo e donna.

Quest'apertura internazionale ha trovato ulteriore espressione nella Conferenza su "Le Relazioni Internazionali dei Lions", organizzata nel nostro Distretto, che ha gettato uno sguardo vivo e autentico sulle realtà di diversi Paesi, dal Libano alla Francia, fino all'Ucraina. Le testimonianze hanno reso tangibile come, pur nelle diversità culturali e nelle difficoltà geopolitiche, il comune denominatore resti il servizio. Una panoramica sugli appuntamenti internazionali - dalla Convention Internazionale al Forum Europeo, fino alla Conferenza del Mediterraneo - ha rafforzato la consapevolezza di appartenere ad una grande comunità globale, unita dagli stessi valori e dalla stessa responsabilità verso l'umanità.

In questo contesto è emersa con evidenza l'importanza della collaborazione che supera i confini geografici, la capacità di fare rete e di unire competenze, energie e sensibilità diverse. È in questa dimensione che i Lions esprimono al meglio la loro forza: sostenere le componenti più fragili della comunità, farsi prossimità concreta, come testimonia la Campagna "Aggiungi un Posto a Tavola", che si è svolta durante la Settimana Internazionale dedicata alla Fame, simbolo di attenzione, inclusione e condivisione, in cui le attività dei

segue a pagina 8



Gianangelo Tosi

**Governatore
del Distretto
108 Ib 4**

Armonia, coesione, service e... un Congresso Nazionale

Un altro trimestre è trascorso e, di fatto, ne manca ancora solo uno per arrivare all'epilogo di questa incredibile avventura. Un trimestre, quello appena concluso, che, nonostante la pausa natalizia, è stato denso di iniziative, esperienze, incontri e attività impegnative e significative.

Innanzitutto, in questo trimestre sono (quasi) riuscito a completare le visite ai Club. Per dire la verità ne manca ancora una, programmata a brevissimo e andata un po' oltre il termine che mi ero prefisso, per la difficoltà di far collimare le disponibilità di tempo di tutti gli attori della visita, ma ora siamo in dirittura d'arrivo anche con quest'ultimo Club.

La mia grande soddisfazione è quella di aver trovato, nei cinquanta Club visitati fino a ora, un ottimo stato di salute, armonia e coesione tra i soci, service importanti e di notevole impatto nelle rispettive comunità, la voglia di darsi da fare, con l'unico cruccio, diffuso quasi ovunque, di temere il progressivo innalzamento dell'età media dei soci e la contemporanea difficoltà di individuare un adeguato ricambio. In realtà, però, le statistiche ci dicono che cresciamo, che siamo tornati a superare quota 1.200 soci, come del resto ha voluto sottolineare il Presidente Internazionale A. P. Singh nel corso della visita fatta al Multidistretto 108 Italy, quando ci ha detto che il lionismo italiano è la "stella polare" del lionismo europeo e, forse, mondiale, suffragando l'affermazione con i dati di crescita, di raccolta e di qualità dei service realizzati in Italia.

Un bel successo la visita di Singh, che insieme ai Distretti "fratelli" Ib1, Ib2, Ib3, e con uno scontro nel vicino Ia1, abbiamo condotto a conoscere realtà e iniziative distintive e consolidate, dalla visita alla Scuola Cani Guida di Limbiate che è, sì, in territorio Ib1, ma è pur sempre nata a Milano ed è ormai patrimonio comune di tutti i Lions italiani, all'incontro con il Presidente della Regione.

Ma poi tanti altri eventi di rilievo assoluto: dal concerto alla Scala, organizzato come lo scorso anno, con Vidas, all'avvio della seconda edizione del corso di cultura politica, in collaborazione con i Rotary e altre associazioni locali, alla seconda edizione del "Pranzo in allegria" per le persone in difficoltà del Municipio 8, agli scambi degli auguri, non solo nei Club ma anche nelle UTE, alle deposizioni di una corona di fiori all'Altare della Patria, all'incontro con il Sindaco Sala per serrare le fila della collaborazione tra Club e Municipi, all'avvio della nuova stagione di Lifebility, alla giornata dedicata a Melvin Jones, organizzata in collaborazione con l'Ib1.

Tutte cose possibili, grazie alla grande disponibilità di officer e incaricati, che si dedicano oltre ogni aspettativa al perseguimento dei loro obiettivi, sia l'organizzazione di incontri e convegni sul tema di studio o sul service nazionale, sia la rivitalizzazione degli

segue a pagina 8

Responsabilità e comunità... il valore della collaborazione

continua da pagina 6
mettere in relazione persone, competenze e risorse per costruire comunità più solidali e responsabili. Se sapremo lavorare insieme, con spirito di servizio e visione condivisa, potremo davvero continuare a "guidare il cambiamento".

Lorenzo Paolo Terlera

Il Distretto Ib2... un cantiere vivo e propositivo

continua da pagina 6
cruciali del dialogo per uno sviluppo urbano, ambientale ed economico sostenibile. Stiamo lavorando anche a una sinergia per la tutela del Garda - patrimonio lionistico - e alla valorizzazione della matrice culturale Longobarda, asse portante d'Italia.

È un cantiere vivo e propositivo, in cui ogni Officer ha davvero fatto la differenza: un progetto forse visionario, certamente impegnativo, ma così bello da toccare il cuore. A tutti va un grazie profondo e sincero.

Daniela Rossi

Servizio territoriale e prospettiva internazionale

continua da pagina 7
club del Distretto si sono sviluppate donando pasti caldi, buoni spesa e un po' d'affetto a chi ha bisogno.

Costante e prioritaria resta l'attenzione verso la LCIF, sostenendo la Fondazione che consente ai Lions di intervenire con efficacia nelle grandi emergenze come la Campagna "Una Luce nella Tempesta" e nei service globali come "LionsTHON" a sostegno della Causa Globale Cancro Infantile.

Accanto all'azione di servizio si è sviluppata una qualificata attività di formazione, pilastro fondamentale per costruire una leadership preparata e consapevole; infatti i corsi COT, ATI, ELLI, RLLI e gli altri percorsi formativi, insieme ai workshop dedicati alla Comunicazione e alla Soddisfazione dei Soci, rappresentano occasioni di crescita personale e associativa, rafforzando la qualità del nostro agire.

In coerenza con la delega che mi è stata affidata, dedico e dedicherò

particolare attenzione al tema dell'Ambiente, valore trasversale e responsabilità condivisa. È in questa prospettiva che si colloca il Concorso Fotografico, attualmente in fase di attuazione, dedicato al Censimento Ambientale: uno strumento originale e partecipativo per osservare, raccontare e custodire il territorio, trasformando lo sguardo in consapevolezza e l'immagine in impegno.

Un cammino, quello di questa seconda parte dell'anno sociale, che conferma come il nostro essere Lions significhi oggi più che mai unire servizio, formazione e visione, per rispondere con coraggio e concretezza ai bisogni del presente e costruire insieme il futuro, mantenendo sempre fede al mio motto: "Seminare idee per raccogliere grandi risultati".

Roberto Rocchetti

Armonia, coesione, service e... un Congresso Nazionale

continua da pagina 7

Scambi Giovanili con la nuova conduzione di un Campo Giovani con l'Ib1, sia la realizzazione di incontri di formazione ai vari livelli, sia il consolidamento e lo sviluppo della collaborazione con le realtà di volontariato del territorio, in particolare nelle periferie più in difficoltà.

Così come il plauso ai Leo, a partire dalla Presidente Distrettuale, Eleonora, instancabile coordinatrice dell'attività di ragazzi che paiono essere il doppio, il triplo di quanti in effetti siano, per la qualità e il numero di service che riescono a realizzare pur nell'esiguità dei loro numeri.

Ma ora è tempo di concentrare l'attenzione e gli sforzi di tutti sull'organizzazione del Congresso Nazionale, che si avvicina a grandi passi, per il quale chiedo a tutti i soci di mettersi a disposizione nelle giornate dal 21 al 24 maggio, e forse anche qualche giorno prima, perché nel momento della celebrazione dei 75 anni di lionismo italiano, quel lionismo che proprio da noi a Milano è nato, ci accingiamo a ricevere un migliaio, forse 1.200, forse anche qualcuno in più, Amici Lions, Soci-Amici, come sapete mi piace dire. E sono certo che sapremo offrire loro un'accoglienza impeccabile, affettuosa e concreta come si usa qui, perché "Milan l'è sempre un gran Milan". Dunque tutti ad aiutare Claudio Chiarenza nella realizzazione dell'opera ciclopica che sta portando a termine con l'attenzione e la maestria che tutti sappiamo contraddistinguere.

So che lo farete, che lo faremo, con gioia, perché noi serviamo divertendoci!

Gianangelo Tosi

July 3-7, 2026 • #LionsCon26 • lionscon.lionsclubs.org



HONG KONG 2026
108th Lions International Convention

IL GRAFFIO

Di Franco Rasi

La pin Lions... breve storia di una spilla molto rispettata

Ma dove sono finite le pin Lions? Sì, proprio quelle appuntate sulle giacche. Un tempo si vedevano ovunque, oggi compaiono per pochi minuti, poi scompaiono.

Il loro momento magico è l'ammissione di un nuovo socio, quasi sempre durante una conviviale. La pin è appuntata con un gesto solenne, tra strette di mano, foto di rito e applausi, ben carica di significati e buone intenzioni. Poi, con discrezione, scompare. Il giorno dopo non c'è più. Spesso nemmeno alla riunione successiva. Un tempo non era così. La pin si portava, e non come scelta estetica. Nei club esisteva la figura del censore, scelto fra i soci più autorevoli. Era capace di smorzare le tensioni prima che diventassero faide, da garbato custode del decoro, sapeva richiamare con eleganza chi usciva dal tono corretto, insomma curava la dignità delle riunioni e della vita sociale del Club. Io stesso una volta dimenticai la pin e questa dimenticanza mi costò una piccola multa simbolica. "Non tanto per punire" - mi disse il censore - "quanto per ricordare che l'appartenenza deve essere

visibile". Oggi il censore è una figura quasi leggendaria e con lui è scomparsa anche l'idea che l'identità Lions passi necessariamente dal bavero della giacca. L'abbigliamento è cambiato, le riunioni sono meno formali e la pin, poverina, non sa più bene dove stare. Altrove però resiste. Chi la porta ha un incarico. È visibile, scelta con cura, dichiarata, proporzionata al ruolo e, talvolta, persino esibita. E poi c'è il vecchio Lion che non se la toglie mai. Porta senza enfasi un pezzo di Club cucito addosso. Come si fa con un'abitudine antica. Semplicemente c'è.

Così, la pin ci racconta un poco di storia del Lions: da un lato il segno temporaneo della funzione, dall'altro il simbolo permanente dell'appartenenza. In mezzo c'è una generazione che preferisce servire a bavero libero.

In fondo la spilla non è scomparsa: ha solo cambiato linguaggio. E come capita spesso, parla un poco meno dei valori e un poco di più delle persone. Talvolta del ruolo, talvolta dell'esperienza. Spesso, anche dell'ego.

Lo spillo

**Vita di club: il service? È un altare. Sopra: fraterne carezze.
Sotto: veleni benedetti e invidie devote..**

La curiosa storia di quel Club che adottò una panchina e non seppa più a chi appartenesse

Tutto cominciò con una panchina storta. Non metaforicamente: era proprio storta. Stava lì, davanti a un lampione, con una gamba più corta, come se zoppicasse. Sbiadita e traballante. Consunta dal sole e dal tempo. Una panchina che non offriva riposo, ma sembrava chiedere pietà. Il Club la notò per caso, finita la cena. E fu impossibile ignorarla. Qualcuno disse, ridendo: "Ragazzi, questa panchina è dei nostri, è stanca pure lei". Risero tutti. Poi qualcuno fece le spallucce: "Beh... sistemarla non sarebbe nemmeno un'impresa". E senza accorgersene, avevano già iniziato.

La panchina fu raddrizzata, verniciata di un improbabile verde, dotata di una minuscola targa: "adottata dai Lions, con discrezione". E tutto finì lì.

Ma da quel giorno accaddero cose strane. La panchina cominciò a essere sempre occupata. Un anziano la elesse suo ufficio mattutino. Due signore la usarono come confessionale laico. Un bambino la trasformò in nave pirata. Un cane la considerò finalmente degna.

Il Club osservava perplesso. Non c'era inaugurazione da rifare, né foto da pubblicare. Eppure qualcuno, passando, diceva: "Qui si sta bene".

Dopo mesi la panchina divenne un punto di riferimento: "...ci vediamo alla panchina...". Non dei Lions. Alla panchina. Punto e basta.

Un giorno il Comune ringraziò per "l'arredo urbano". Il Club sorrise, un poco offeso e molto felice. Avevano aggiustato un oggetto storto e si erano ritrovati a sistemare un pezzo di vita comune, senza accorgersene.

La panchina non apparteneva più a nessuno. Ed era proprio questo il suo successo.

Simbad



CARTELLONE

Singh a Limbiate



Mercoledì 11 febbraio abbiamo avuto il piacere di accogliere il Presidente del Lions International A.P. Singh, che ha potuto conoscere da vicino l'attività del Servizio Cani Guida dei Lions. Ad accoglierlo il presidente del Centro, Gianni Fossati, che ha accompagnato lui

e tutto il Consiglio dei Governatori nelle strutture dove ogni giorno i nostri "cuccioli" crescono per diventare gli occhi di chi non vede.

“Oggi tutti noi del Servizio - ha detto il presidente Gianni Fossati - ci sentiamo orgogliosi di essere qui per raccontare al nostro presidente internazionale quanto facciamo per chi non ha più il dono della vista, contribuendo alla rinascita di molte persone che, grazie alle nostre guide, riacquistano la libertà di muoversi e di condividere emozioni e affetti ineguagliabili”. “E questo avviene - ha proseguito - da oltre 66 anni. Un arco di tempo che sancisce un'impresa senza precedenti e una ricorrenza che tutti noi possiamo festeggiare con soddisfazione, nel segno della considerevole longevità del primo service nazionale del lionismo italiano. Un service nato nel 1959 e che, a oggi, ha addestrato e consegnato gratuitamente 2.330 guide che si materializzano, giorno dopo giorno, tra di noi, nelle strade, negli uffici, in metropolitana, sui giornali quotidiani e nelle televisioni nazionali. Sono circostanze che assegnano al nostro service un particolare significato e, nello stesso tempo, trasmettono tra la gente un'immagine bella e corretta del lionismo”. Subito dopo, il presidente Singh ha espresso grande soddisfazione per quanto ha potuto vedere nel Centro di Limbiate e ha sottolineato come il Servizio Cani Guida dei Lions sia un'eccellenza nel panorama lionistico mondiale e l'esempio vivente del suo tema presidenziale: “Guidare per servire, servire per guidare”. Singh ha anche apprezzato il cagnolino d'argento che viene donato agli ospiti importanti e che rappresenta le nostre “guide”. “Lo metterò sulla mia scrivania”, ha affermato.

La giornata ha visto anche un emozionante momento di condivisione con la delegazione del Centro Italiano Lions Raccolta Occhiali Usati di Chivasso. Un incontro che ha ribadito un concetto fondamentale: quando i Lions si uniscono, la forza del servizio non conosce ostacoli.

Sirio Marcianò

MK Onlus e il progetto MARP nella scuola

A metà anno scolastico è stata effettuata la consueta verifica dell'andamento nelle scuole che MK sta sostenendo, grazie alla generosità di molti club e soci Lions, perché l'istruzione si diffonda e prepari i giovani di oggi a un futuro migliore. Sono state visitate nove scuole e il dato interessante è che le iscrizioni sono in crescita, con una media di 235 alunni per scuola suddivisi su 3-4 aule. Purtroppo quattro scuole dispongono di due sole aule, per cui l'organizzazione didattica risulta più complicata con turni o accorpamenti di classi. Il MARP (Metodo Applicato di Ricerca Partecipativa) ha poi evidenziato che gli abbandoni scolastici appaiono più contenuti e hanno interessato la metà delle scuole, anche se con numeri molto limitati: 6 o 7 ritiri in tutto causati principalmente da migrazioni familiari in Costa d'Avorio, oppure da genitori che non riescono a convincere gli alunni a continuare e, purtroppo, ancora esistono casi di ritiro dei bambini per utilizzarli nei lavori. Il numero ristretto di abbandoni indica, comunque, un confortante successo nel processo di spinta all'istruzione. Per quanto riguarda la valuta-



zione del rendimento scolastico degli studenti, le opinioni dei dirigenti scolastici rivelano un livello complessivamente positivo. Infine, i dirigenti scolastici si sono detti molto soddisfatti della qualità e dell'utilità dei kit forniti da MK

Onlus. Questo feedback riflette l'importanza di questo supporto materiale, che contribuisce direttamente a migliorare le condizioni di apprendimento e a rafforzare la motivazione degli studenti. (MK Lab)

La parola ai Lion

Attraverso le pagine della nostra rivista, vorremmo conoscere meglio uomini, donne e giovani che fanno parte della nostra associazione, valorizzando una rubrica che apparirà anche quest'anno su ogni numero, "La parola ai Lions", e ripristinando le "Lettere alla rivista", che da tempo sono scomparse dalle pagine del nostro periodico. Mi piacerebbe che in questi spazi, oltre a rispondere a una nostra domanda, venissero manifestati dai lettori eventuali dissensi, osservazioni o consigli su tematiche da trattare o sulla vita della nostra associazione. Su questo numero abbiamo coinvolto i soci dei 4 distretti, invitandoli a rispondere alla seguente domanda: "È più importante rafforzare i service locali dei club o puntare su quelli distrettuali o nazionali?". Leggete le loro risposte.

Sul territorio il Club è un punto di riferimento

Ogni presidente che si prepara ad affrontare l'annata lionistica ha in programma dei Service che vorrebbe concretizzare nella "sua" annata. Ogni Club ha a cuore un service locale e il destinatario ha la certezza dell'aiuto che riceverà. Per il territorio il Lions Club è un punto di riferimento sul quale fa certamente conto e i service locali sono fondamentali per l'affermazione del Club, lo caratterizzano, lo fanno conoscere, attirano nuovi soci.

Si ai service locali, ma in rete affinché diventino consistenti e di grande impatto. Rafforzare i distrettuali e i nazionali con costante capillare formazione e informazione affinché i soci possano conoscere e applicare il concetto di nazionalità e internazionalità dell'associazione e considerare il Club come tassello di un grande disegno umanitario e non solo finalizzato al service a lui caro. **Giancarla Mantegazza / 1° Vice Governatore del Distretto 108 Ib1**

L'obiettivo è uno solo...

Agire è la parola chiave. È ciò che trasforma i nostri valori in impatto reale. È l'impatto genera speranza. Rafforzare i service locali ci rende vicini ai territori e alle persone delle nostre comunità. Sostenere e partecipare a quelli distrettuali o nazionali amplia la forza del nostro impegno permettendoci di affrontare e fare la differenza rispetto a sfide più grandi. Scelte tra loro non alternative, ma un'opportunità sinergica: un circolo virtuoso dove ogni azione di servizio, a ogni livello, contribuisce a sostenersi e supportarsi reciprocamente. Lavoriamo nel locale, contribuiamo al distrettuale/nazionale. L'obiettivo è uno solo: servire. **Simone Malnati / LC Insubria Golf**

La risposta è lapalissiana

Partendo dal presupposto che i Lions devono servire poiché, come noto, il nostro motto è "We Serve" non capisco per quale motivo si debba fare una differenziazione fra service locali, distrettuali e nazionali. L'importante è servire e sarebbe ancora meglio se si dovesse parlare solo di service internazionali perché il respiro dei Lions comprende tutto il mondo e non solo i service locali, distrettuali o nazionali. Quindi la domanda è pleonastica e la risposta è lapalissiana: preoccupiamoci di servire e non solo di sapere come e chi servire.

Franco Rossi / LC Parabiago Host

Service nostri e gestiti da noi

È una domanda alla quale non è mai stato semplice rispondere. Tutti sappiamo che sarebbe meglio fare solamente service di grande impatto, che possano fare la differenza e che qualificino e valorizzino il nostro saper fare. Service che ci facciano raggiungere la visibilità tanto agognata presso le Istituzioni, anche

Il service locale... ci metti la faccia, partecipi, vedi il risultato

Io oggi sceglierei senza dubbio i service locali, perché sono quelli che danno senso al club e tengono vivi i soci. Uno screening in piazza, un progetto sull'ambiente, un aiuto utile sul territorio sono cose che si vedono, si toccano e, soprattutto, cambiano davvero qualcosa.

Il senso è avere un riscontro che dia a chi lo realizza la immediata percezione di aver fatto qualcosa di concreto: può essere una carrozzina per un disabile, un cane guida per un cieco, una coperta per chi dorme in strada, un sostegno a una famiglia in difficoltà, un aiuto a una scuola. A volte è anche solo presenza: ascolto, attenzione, esserci quando serve. Spesso è proprio quello che manca di più. I Service nazionali (distrettuali? no, certo. Il mai dimenticato PID Giovanni Rigone si rivolterebbe nella tomba. Mica è compito del Distretto fare service!) restano importanti, certo, ma per molti soci rischiano di diventare lontani e astratti, alla fine si riducono a una richiesta di contributo economico. Il service locale invece coinvolge: ci metti la faccia, partecipi, vedi il risultato, e torni a casa con la sensazione di aver fatto qualcosa di vero. **Franco Rasi / PDG del Distretto 108 Ib3 - LC Piacenza Gotico**

a livello Nazionale; service che trasmettano la nostra credibilità e autorevolezza. Questo è quello al quale dobbiamo assolutamente puntare tutti compatti. Ma come rinunciare a quei service che ci hanno per tanti anni contraddistinto sul territorio? Come rinunciare alla consegna del cesto alimentare alle famiglie che ormai se lo aspettano, come rinunciare a contribuire alla realizzazione del sogno di un bambino che ha visto nella sua breve vita solamente le corsie dell'oncologia pediatrica? Personalmente penso che sia importante che i service siano **nostri**, che siano scelti e gestiti direttamente da **noi**, rispettosi del nostro essere Lions e che non facciano da bancomat ad altre associazioni. **Giovanni Pagani / PDG del Distretto 108 Ib2**

Uniti e senza autoreferenzialità

La risposta è semplice dovremmo impegnarci nei service che producono un maggior impatto nella comunità, per farlo dobbiamo unirli e rinunciare all'autoreferenzialità. Dovremmo concordare degli indicatori che misurano l'impatto anche in termini d'immagine e convergere sui progetti migliori. Mi sembra che stiamo migliorando, aumentano i progetti che aggregano più Club. Solo insieme possiamo incidere nella società e ottenere il merito riconosciuto. L'alternativa è evaporare. **Ivo Benedetti / PDG del Distretto 108 Ib2**

I piedi nel borgo, la testa nel mondo

Quando vent'anni fa entrai nel Lions International mi colpì uno slogan che tanti ricorderanno: i piedi nel borgo, la testa nel mondo. Penso che il concetto sia ancora attuale. Il club per essere autorevole deve mantenere una forte valenza locale, facendo servizio nel territorio dei propri associati, in modo che il club venga riconosciuto come interlocutore importante dalle istituzioni e dai cittadini. Al tempo stesso, siamo parte di un sistema mondiale che necessita di risposte su temi di servizio trasversali. Quindi, la domanda è:



quali proporzioni fra il supporto a service locali, distrettuali, nazionali e mondiali? La risposta dipende ovviamente dal contesto nel quale ci si trova e dalle priorità del momento. **Filippo Manelli / PDG del Distretto 108 Ib2 - LC Valsabbia**

Nessuna scelta, ma integrazione

Amio avviso la scelta non dovrebbe essere tra service locali e service nazionali, ma nella loro integrazione. I service dei club sono il cuore pulsante del lionismo: rafforzano la coesione interna, stimolano la partecipazione diretta dei soci e consentono di vedere e toccare con mano i risultati dell'impegno condiviso, rendendo concreto il valore del servizio. I service nazionali, tuttavia, esprimono la forza della visione comune, mettendo in campo le energie del multidistretto e dimostrando l'efficienza e la straordinaria capacità organizzativa dei Lions nel realizzare progetti di grande respiro e alto impatto sociale. **Matteo Raffaglio / LC Vallecamonica**

Serve un equilibrio pragmatico

Per garantire il futuro dei Lions, serve un equilibrio pragmatico. I service nazionali e distrettuali devono essere pochi, autorevoli e pluriennali, ma non eterni: devono evolversi con la società per darci un'identità chiara e moderna.

Tuttavia, la sopravvivenza dei club si decide sul territorio. È qui che si reperiscono le risorse: i nuovi soci entrano se vedono un impatto diretto sulla loro comunità, e i fondi arrivano più facilmente per progetti locali tangibili. Se il livello nazionale cura il brand, quello locale genera l'energia vitale. Per evitare l'estinzione, dobbiamo essere indispensabili sotto casa: meno burocrazia associativa, più interventi diretti sui bisogni della nostra gente. **Giovanni Canu / LC Lovere**

Dipende da molte variabili

È una domanda cruciale. E, come per la maggior parte delle domande cruciali, non esiste una risposta unica, preconfezionata, totipotente. Dipende da molte variabili, alcune delle quali non sempre facili da tenere sotto controllo.

Enumero per me quelle che mi vengono subito all'occhio: la priorità stabilita dal Consiglio Direttivo del club e condivisa dall'Assemblea dei soci; la disponibilità di risorse finanziarie del club e la sua capacità di crowdfunding; le esigenze del Territorio, che possono essere prevalenti sulla condivisione di un Service Multidistrettuale; il fattore "tempo" dei soci, del service, perché un service troppo diluito negli anni perde di mordente; la "rete di rapporti" del Club con le istituzioni (scuola, sanità, etc.); la "rete di rapporti" con altri club, della Zona o del Distretto, che potrebbero essere interessati a condividere un service di club, e la "rete di rapporti" del club con altre organizzazioni di volontariato, che potrebbero essere coinvolte nel progetto, e con le quali potrebbe essere utile e necessario lavorare insieme.

Ci saranno indubbiamente altri fattori, che nella mia limitatezza non ho considerato, ma ho già ampiamente superato il numero di battute richieste. **Raffaele Giordano / LC Treviglio Host**

Ci vuole un equilibrio consapevole

Non credo che la risposta sia "o l'uno o l'altro", ma un equilibrio consapevole. Ritengo fondamentali i service locali, perché ci permettono di servire concretamente le persone più vicine a noi, di cui conosciamo bisogni e difficoltà. Operare sul territorio significa intervenire in modo mirato e dare visibilità alla nostra associazione nella comunità.

Allo stesso tempo è importante aderire ai service distrettuali, nazionali e internazionali, perché siamo parte di una rete e, unendo le forze, la nostra azione diventa più incisiva. Pertanto, solo integrando entrambe

le dimensioni possiamo realizzare pienamente il nostro "We Serve".

Luisa Boglioni / LC Rovato Il Moretto

I service multidistrettuali rafforzano l'immagine dei Lions

I Lions uniscono una visione globale a una presenza capillare sul territorio: i club operano nei service locali ma, tramite la LCIF, sono anche chiamati a sostenere iniziative internazionali; questa doppia prospettiva porta spesso a concentrarsi sul livello locale e su quello mondiale, trascurando i piani distrettuali e nazionali, complici risorse limitate e la natura annuale dei service legati al mandato dei Governatori. Eppure proprio questi livelli intermedi garantiscono visibilità all'associazione e continuità d'azione. I service multidistrettuali, potendo durare più anni, incidono maggiormente sulle comunità e rafforzano l'immagine dei Lions, per questo è utile valorizzarli, migliorarne la comunicazione e prevedere forme di riconoscimento per i club che vi partecipano. **Federico Maisano / LC Lodi Host**

Penso non ci sia una risposta netta, ma...

La questione sulla maggior utilità di un service locale rispetto a uno nazionale, emerge spesso nei colloqui tra soci, perciò mi sono chiesto quali possano essere le caratteristiche principali, affinché un service possa definirsi tale. Penso prima di tutto la sua efficacia e la sua utilità, poi il coinvolgimento di enti pubblici, altre associazioni di volontariato, co-sponsor e privati cittadini, in quanto più soggetti ne condivideranno l'impegno, maggiore potrà essere la riuscita e migliore il beneficio. Un altro aspetto è la creazione di una comune mentalità, si tratta del riconosciuto service d'opinione, che persegue l'obiettivo di far crescere una mentalità positiva che noi Lions abbiamo il dovere di contribuire a creare.

Ulteriore caratteristica la conoscenza degli attori coinvolti nel territorio nel quale un service si intenda concretizzare, perché essere consapevoli che i destinatari siano inseriti in una porzione piccola o grande di mondo, decuplicherà l'utilità di un service. Infine il grado di coinvolgimento di soci e delle strutture Lions come una ETS Distrettuale e la nostra LCIF, maggiori saranno i soci coinvolti, maggiore sarà la possibilità che il service abbia esito positivo. Ma se queste sono le caratteristiche affinché un service si possa ben realizzare, non è forse vero che tutte si possano, o meglio debbano, essere tenute presenti, sia per i service locali sia per quelli distrettuali o nazionali?

Penso che ogni agire dei Lions debba essere affrontato con la priorità che merita, l'approccio sistematico del coinvolgimento della nostra professionalità e l'animo grato di chi sente di dover "trafficare i propri talenti". Etica e Codice lionistico siano le nostre bussole. Per cui, alla domanda posta, penso non ci sia risposta netta, ma solo l'onestà intellettuale e di cuore, di declinare in ogni occasione: efficacia, utilità, creazione di mentalità positiva, partecipazione ampia, coinvolgimento soci. **Giuseppe Stringhini / LC Codogno Casalpusterlengo**

Pensare globale e agire locale

Rafforzare i service locali o puntare su quelli distrettuali o nazionali non è una scelta da contrapporre, perché il lionismo cresce quando riesce a tenere insieme entrambe le dimensioni. I service locali sono il punto di partenza: intercettano i bisogni reali del territorio, rendono visibile l'azione dei club e costruiscono un rapporto diretto con la comunità.

I service distrettuali e nazionali ampliano l'orizzonte, permettono di incidere su temi di rilevanza generale e rafforzano l'identità comune. La vera forza sta nell'equilibrio: pensare globale e agire locale, per trasformare i valori del lionismo in risposte concrete, credibili e durature. **Carmelinda Abela / LC Stradella Broni Montalino**

Non deve essere una scelta alternativa

Il cuore di un Lions è sicuramente votato al Servizio della propria Comunità, alla quale è legato a doppio filo, posto che una presenza capillare sui territori permette, a sua volta, di far conoscere i soci e il club, ma soprattutto il Lions International che, purtroppo, viene ancora percepito come un'entità impalpabile ed elitaria i cui soci si riuniscono a tavola.

Entrando nel mondo Lions si scopre inoltre il grandissimo impatto che la nostra associazione ha anche a livello nazionale ed internazionale, grazie alle stimolanti collaborazioni tra club appartenenti a Regioni/Stati diversi e grazie al supporto che la LCIF offre per tutti i nostri più meritevoli progetti, da quelli locali a quelli a livello mondiale. Dunque, inevitabilmente, il socio Lions ha (o dovrebbe avere) una doppia anima, ambivalente e inscindibile, come Giano bifronte. Ciascun club e ciascun socio dovrebbe avere uno sguardo "strabico" ma equilibrato, con un occhio aperto sui bisogni concreti della Comunità, l'altro rivolto oltre i confini per affrontare le grandi sfide distrettuali, nazionali ed internazionali. Se agire sul territorio offre soddisfazione immediata, metterci in gioco a livelli più ampi ci permette di scommettere sul nostro futuro di Lions, poiché tutti uniti possiamo essere più incisivi e, sviluppando il concetto di servizio, possiamo certamente fornire un contributo per migliorare il mondo. Non dimentichiamo, inoltre, che più siamo uniti su progetti comuni, più diamo forza anche ai service dei singoli club e, viceversa, più siamo radicati localmente più siamo credibili globalmente.

Il tema se rafforzare i service locali dei club o puntare su quelli distrettuali o nazionali non dovrebbe quindi porsi come una scelta alternativa, ma solo come sfida per trovare un equilibrio tra le due facce di una stessa medaglia. **Marcella Laneri / LC Rivoltredo**

Creare un legame tra i club e le strutture che li guidano

Non penso sia necessario porli in contrapposizione poiché si creerebbero dicotomie che inciderebbero anche sulla gestione dei club, dei distretti e del multidistretto. Sarebbe invece opportuno porsi la seguente domanda: come possiamo coniugare gli interessi locali con le esigenze distrettuali e nazionali? Attraverso un'attenta analisi delle necessità locali in un contesto organizzato a livello distrettuale e nazionale in modo da creare un legame tra i club e le strutture che li guidano, dal territorio dovrebbero giungere stimoli per proporre service comuni al distretto e al multidistretto così da farli interagire con i singoli club. **Alberto Bernini / LC Casalmaggiore**

Pochi, chiari, condivisi, capaci di unire le energie e dare visione

Il Distretto fa crescere club capaci di fare service migliori. Sono fermamente convinto che il cuore pulsante della nostra Associazione siano i club e che il primo dovere del Distretto sia renderli forti, vivi e protagonisti. Senza service locali solidi, riconosciuti e sentiti dai soci, non esiste futuro per il lionismo. Il Distretto non deve sovrapporsi ai club, ma sostenerli, formarli e metterli nelle condizioni di incidere davvero sul territorio. I service distrettuali e nazionali diventano allora uno straordinario valore aggiunto, non un peso: pochi, chiari, condivisi, capaci di unire le energie e dare visione. Solo partendo da club motivati e radicati possiamo costruire progetti più ampi, credibili e duraturi, rafforzando il senso di appartenenza e l'impatto reale del nostro servizio.

Paolo Doldi / LC Castelleone

Il service locale è la coscienza di un club

I soci del club, in linea generale, privilegiano service locali, strutturati su dinamiche territoriali, perché maggiormente attuabili attraverso interventi concreti. Tuttavia anche i

La risposte delle New Voices del distretto Ib2

Il motto del nostro Presidente Internazionale A. P. Sing: "Essere leader per servire, servire per essere leader" è per noi Lions un monito, un richiamo al nostro operare, che mi porta a rispondere alla domanda quanto sia fondamentale collaborare sia a service locali che a service distrettuali o nazionali.

I primi, perché ci permettono di creare all'interno del club, anima dell'associazione, una sinergia, un affiatamento, un gioco di squadra e di consolidare rapporti di amicizia, ma soprattutto ci danno la possibilità di essere presenti e proattivi sul territorio, tessendo nuove relazioni e perché no... di attrarre anche nuovi papabili soci.

Di riflesso, la collaborazione con i club vicini, delle Zone e del Distretto, ci permette di affrontare e "mettere a terra" service di rilevanza nazionale dando una maggiore visibilità verso l'esterno e di essere vero e importante supporto alle comunità interessate.

Entrambe le strade devono essere percorse, le prime per rafforzare i club, le altre per dare maggior evidenza al nostro operato e poiché l'unione fa la forza, ci permette di raggiungere risultati ed obiettivi importanti, sia dal punto di vista economico che fattivo. **Marina Rodella (Coordinatrice distrettuale), Maria Antonietta Coppe, Giuseppina Cortesi, Patrizia Gradi, Sonia Maestri, Elisabetta Marranci, Monica Meroli, Enza Novelli e Sonia Trivini Bellini.**

service distrettuali e quelli di più ampia scala nazionali aiutano nella visibilità e nell'incisività sulle comunità, perché sommando i tanti piccoli risultati ne escono grandi numeri che, di norma, sono quelli che maggiormente risultano visibili sulla carta stampata. **Stefania Parmesani / LC Piacenza Ducale (risposta in sinergia con tutti i soci di club)**

Unire le forze per ottenere un impatto più forte

Ritengo che rafforzare i service locali rimanga essenziale, perché è nella comunità che i Lions mantengono la loro identità di aiuto concreto e presenza costante. A livello locale, però, è sempre più importante che i club lavorino in modo coordinato, unendo le forze per ottenere un impatto più forte e riconoscibile rispetto alle singole iniziative.

Allo stesso tempo, i service distrettuali e nazionali sono fondamentali per dare maggiore visibilità all'azione Lions e farne comprendere il valore a un pubblico più ampio. L'unione tra coordinamento locale e progetti di respiro più ampio può permettere di attrarre nuove risorse e nuovi soci, diventando una leva di crescita in linea con gli obiettivi di "Mission 1.5". **Massimo Balsamello / LC Vigevano Host**

Rafforziamo i service locali

Non è semplice rispondere a questa domanda. Indubbiamente i service nazionali sono di ampia portata e rilevanza, ugualmente come quelli distrettuali. I service locali dei singoli club o di gruppo hanno una ricaduta più circoscritta anche per ovvie disponibilità e non solo. Ritengo, però, che essi possano essere più efficaci nel presentare in



modo più diretto l'associazione in ambiti territoriali dove può accadere che solo una piccola percentuale di persone conosca l'operatività e il significato del Lions International. In conclusione, penso sia molto importante chiedersi quale sia la meta da raggiungere grazie alla realizzazione dei service (ricercare il risultato della Mission 1.5 oppure svolgere una mirata attività di servizio?). Mi sembra che, al fine di incrementare la crescita e la partecipazione dei soci, quindi un coinvolgimento da parte di un numero maggiore di persone, sia più produttivo dare un significativo rafforzamento ai service a livello locale. Importante però, quando e se possibile, non dimenticare di cercare per questi articolazioni ispirate ai service distrettuali e nazionali. **Marco Carnevale Miino / LC Mortara Mede Host**

I club sono il motore del Lions International

"I service sono l'anima dei Lions", attività concrete di aiuto e solidarietà, progettati per rispondere ai bisogni locali o globali e i club sono i protagonisti, il motore del Lions International, entità indipendenti responsabili di condurre autonomamente i propri eventi nel rispetto delle leggi e vicini alle comunità locali in cui vivono e operano con una visione però internazionale e aiuti alle Cause Umanitarie Globali. L'incredibile organizzazione dei club a livello mondiale ci permette di realizzare eventi a tutto campo, la Fondazione LCIF supporta i progetti finanziando quelli di grande impatto e... fin qui tutto bene. Si aggiungono poi programmi e service nazionali e distrettuali e qui comincia la discussione, tutto va condiviso con i soci del club, l'annata lionistica corre velocemente e il Presidente di turno non ha tanto tempo per realizzare e dimostrare che nel "suo" anno si è fatto molto, molte volte si trascurano quelli proposti dal Distretto e non si presentano al club quelli nazionali. Tra i club della Zona, a volte, non c'è troppa sintonia, si preferisce occuparsi autonomamente della realizzazione di service d'impatto sul territorio per la soddisfazione di Presidente e soci cercando di attrarne di nuovi. Come fare allora? Partecipare di più alle attività distrettuali e nazionali comprendendo così l'importanza della grande famiglia lionistica e della forza che insieme possiamo esercitare per rendere grande e comprendere meglio il valore del nostro motto "We Serve". **Fabrizio Giannelli / LC Garlasco Parco del Ticino**

Non mettiamoli in contraddizione

Credo sia necessario trovare un bilanciamento tra i due tipi di service. Non mi sembra sia la strada giusta metterli in contraddizione. Il service di carattere nazionale risolve problemi con dimensione estesa e "fa più notizia", mentre il service di portata locale dà maggiore soddisfazione ad alcuni soci, legati al territorio. In particolare bisogna tener presente la motivazione dei soci, che può essere molto diversa: portare avanti i service dei due tipi (per comodità "piccolo" e "grande") riesce, attraverso questa polarizzazione a motivare maggiormente i soci. **Mario Castellaneta / PDG del Distretto 108 Ib4**

I service di cui siamo tutti orgogliosi

Ci sono service che hanno una loro storia lunga anni, che sono diventati un simbolo e ci identificano. A questi service partecipano club e anche soci a livello personale. Sono service dal grande impatto di cui siamo tutti orgogliosi e che dovremmo supportare, sempre con grande impegno. Ciò non toglie che anche i service dei singoli club vadano seguiti e realizzati, senza però dimenticare che i nostri service istituzionali necessitano di supporti continuativi, al fine di soddisfare sempre più e meglio i bisogni di chi ci chiede aiuto. **Gianni Fossati / Presidente dei Servizi Cani Guida dei Lions - LC Rho**

A mio avviso l'unione fa la forza

I service di club sono fondamentali

perché nascono dal territorio e intercettano bisogni concreti e immediati. Tuttavia, se restano troppo frammentati rischiano di disperdere energie, risorse e comunicazione. Per questo credo sia meglio puntare su service distrettuali o nazionali, condivisi: permettono di sommare competenze e volontari, raggiungere numeri più significativi, misurare meglio i risultati e soprattutto dare maggiore visibilità ai Lions. I service di club possono essere l'innescò, ma il salto d'impatto avviene quando li mettiamo in rete in un progetto comune. **Anna Laura Longo / LC Milano Casa della Lirica**

Ritengo che debbano essere affiancati

I service di club sono insostituibili perché danno identità e motivazione ai soci, rendono il club visibile e credibile sul territorio, favoriscono coesione interna e retention, intercettano bisogni reali e immediati della comunità.

Un club che non fa service locali perde entusiasmo, fatica a reclutare nuovi soci, diventa "amministrativo" e non lionistico. Se il club non è vivo localmente, partecipare a grandi service è solo presenza formale. D'altra parte i service distrettuali e nazionali sono amplificatori e servono a dare impatto numerico e mediatico, rafforzare il senso di appartenenza all'Associazione, affrontare temi che il singolo club non può gestire da solo. Nello stesso tempo bisogna fare attenzione perché, se calati dall'alto, demotivano e, se diventano obblighi, allontanano i soci. **Raffaella Guidotti / LC Milano Host - Responsabile Comitato Nuove Povertà**

La domanda così posta potrebbe forse trarre in inganno...

Ogni giorno incontro un uomo che ha un bisogno e mi adopero con lui per risolverlo. Ogni giorno mi incontro con alcuni (tantissimi) amici e alla fine riusciamo a organizzare una rete di centri di accoglienza su tutto il territorio nazionale.

Il mio lavoro di medico chirurgo mi porta ogni giorno a occuparmi (e cercare di risolvere) dei problemi di singoli individui. Ho deciso di far parte dei Lions perché sentivo la necessità di fare qualcosa di più e più strutturato: qualcosa che potesse risolvere una singola necessità contingente e magari urgente, ma che potesse contemporaneamente, facendo rete, cambiare tutta una situazione per intere comunità. **Giuseppe Corsi / LC Milano Salute e Società ETS**

Vanno tutti bene se coinvolgono i soci

In termini di priorità è indispensabile puntare alla partecipazione dei soci del Club. Questi devono sentirsi "parte attiva" nell'esecuzione del service. Quindi, locali, distrettuali o nazionali vanno tutti bene, purché raggiungano una dignitosa massa critica e riescano a coinvolgere i soci. Dal mio punto di vista, ogni Club dovrebbe equilibrare i propri obiettivi, realizzando e supportando un massimo di tre service: uno locale, uno distrettuale e uno nazionale. **Antonio Trifilò / LC Milano Borromeo**

Non esiste una priorità prestabilita...

Ogni service nasce dall'ascolto dei bisogni che i soci di un Club rilevano sul proprio territorio, con l'obiettivo di rispondere in modo concreto a tali esigenze o di attenuarne gli effetti. Quando più Club individuano lo stesso bisogno nei rispettivi territori, il service può assumere una rilevanza distrettuale o multidistrettuale. Ogni Club, tuttavia, mantiene piena autonomia nella definizione delle priorità: le scelte dovrebbero essere effettuate in base alle esigenze strategiche del momento, puntando sui progetti che possono generare il maggiore impatto sul territorio, in relazione alle risorse disponibili. Non esiste quindi una priorità prestabilita, ma una valutazione consapevole e contestualizzata. **Paolo Gabrieli / LC Milano Nord 92**



I Lion creano valore condiviso tra azienda, persone e territorio

Giovedì 12 febbraio 2026 si è svolto presso la sede di GEICO un incontro di alto profilo istituzionale dedicato al tema della Responsabilità Sociale d'Impresa (RSI), promosso dal Distretto 108 lb1. L'evento, inserito nella visita ufficiale in Italia del Presidente del Lions International Arvind Pal Singh, ha rappresentato un momento di dialogo concreto tra mondo imprenditoriale, leadership lionistica e territorio, con l'obiettivo di valorizzare il ruolo dell'impresa come attore sociale responsabile al fianco delle istituzioni e delle organizzazioni di sostegno sociale.

La delegazione dei Governatori Lions, accompagnata dal Presidente Internazionale, è giunta presso la sede GEICO alle ore 8.45 ed è stata accolta dal padrone di casa, il dott. Ali Reza Arabnia. Ad aprire ufficialmente l'incontro è stato il Governatore Lorenzo Paolo Terlera, che ha presentato personalmente il Presidente Internazionale alle autorità e agli ospiti presenti, sottolineando il valore simbolico e sostanziale della visita. Il Distretto lb1 opera in uno dei territori economicamente più rilevanti del Nord Italia, comprendendo le province di Monza e Brianza, Lecco, Como, Varese, Sondrio e l'Alto Milanese: un'area caratterizzata da una forte concentrazione manifatturiera, da un tessuto di piccole e medie

imprese ad alta specializzazione e da realtà industriali di respiro internazionale. In questo contesto, il dialogo tra impresa e responsabilità sociale assume un valore strategico.

Nel suo intervento introduttivo, Terlera ha richiamato il principio lionistico del "We Serve" come naturale ponte tra impresa e comunità, evidenziando come la responsabilità sociale non sia un elemento accessorio, ma una leva strategica per generare valore condiviso e sviluppo sostenibile. Fondata nel 1976, GEICO S.p.A. è oggi una delle principali realtà internazionali di riferimento leader nella progettazione e realizzazione di impianti automatizzati per la verniciatura industriale, in particolare nel



la cui presenza ha ulteriormente qualificato il profilo culturale e strategico dell'incontro; Elena Appiani, Past Direttore Internazionale, figura di riferimento per l'esperienza e la visione internazionale maturata ai vertici del Lions; Roberto Fresia, Past Direttore Internazionale, espressione di continuità e solidità della leadership italiana nel contesto globale.

L'intervento del Presidente Internazionale

- Momento centrale della mattinata è stato l'intervento del Presidente Internazionale A. P. Singh, guida di un'organizzazione che conta oltre 1,4 milioni di soci in più di 210 Paesi nel mondo. Nel suo discorso conclusivo Singh ha ribadito che la responsabilità sociale è una responsabilità condivisa: le imprese generano sviluppo, le istituzioni garantiscono equilibrio, le organizzazioni di servizio creano connessioni tra bisogni e soluzioni. Ha sottolineato come il Lions International operi a livello globale in ambiti quali la vista, la fame, l'ambiente, i giovani e le emergenze umanitarie, ma che il vero cambiamento nasce sempre dalla collaborazione locale tra chi produce valore economico e chi produce valore sociale.

Il ruolo del Distretto 108 lb1 - L'incontro si inserisce nella visione strategica del Distretto 108 lb1, guidato da Lorenzo Paolo Terlera per l'anno lionistico 2025-2026, orientata a rafforzare il dialogo tra impresa e territorio, promuovere la cultura della responsabilità sociale, valorizzare sinergie tra mondo produttivo e volontariato organizzato, sostenere "Mission 1.5" e la crescita associativa attraverso progettualità concrete.

L'evento non è stato un convegno formale, ma un momento operativo di confronto diretto, con l'obiettivo di creare relazioni durature. La visita presso GEICO ha rappresentato un esempio concreto di come il dialogo tra impresa e associazionismo possa generare valore condiviso. Non un semplice evento istituzionale, ma un laboratorio di idee e relazioni, dove innovazione industriale, leadership internazionale e servizio alla comunità si sono incontrati per tracciare una visione comune: un'impresa forte nel mercato e responsabile nel territorio.

settore automotive. Con presenza globale e una forte vocazione tecnologica, l'azienda rappresenta un esempio di eccellenza italiana capace di coniugare innovazione, sicurezza e sostenibilità.

Nel suo intervento, durante il tour aziendale A. R. Arabia ha illustrato la visione dell'impresa come comunità di persone prima ancora che struttura produttiva, sottolineando come competitività e responsabilità sociale possano e debbano coesistere.

Il contributo del sistema imprenditoriale

- Presente all'incontro il Presidente di Asso-lombarda Monza e Brianza, Matteo Parravicini, e il Past Presidente Giovanni Caimi. Il dottor Parravicini ha portato il saluto del sistema imprenditoriale brianzolo, evidenziando come oggi l'impresa sia chiamata a un ruolo che va oltre la produzione di valore economico: creare occupazione qualificata, investire in innovazione sostenibile e contribuire attivamente al

benessere del territorio. Un impegno che trova nella collaborazione con realtà associative come i Lions un partner naturale per sviluppare progettualità concrete.

A conferire ulteriore autorevolezza all'evento è stata la presenza di tutti i Governatori dei Distretti italiani, testimoniando l'unità del multidistretto e il valore nazionale attribuito all'iniziativa.

Accanto al Governatore ospitante e ad alcune cariche del Distretto erano presenti figure di primissimo piano del panorama lionistico italiano e internazionale: Rossella Vitali, Presidente del Consiglio dei Governatori Italiani, che ha affiancato Lorenzo Terlera nell'apertura ufficiale dei lavori, sottolineando la strategicità del tema per l'intero multidistretto; Sangeeta Jatia, Past Direttore Internazionale e membro del LCI Board of Director Appointees and Long Range Planning International Committee; Niels Schneckler, Direttore Internazionale, economista e analista di scenario,



Scienza, cuore e servizio

“Lead to serve - Serve to Lead”... Con questa missione il Presidente del Lions International A. P. Singh, ha fatto visita a “La Nostra Famiglia” di Bosisio Parini, accompagnato dal Governatore del Distretto 108 Ib1 Lorenzo Paolo Terlera, dal Presidente del Consiglio dei Governatori Rossella Vitali, dal Direttore Internazionale Niels Schneider, dai PID Elena Appiani e Roberto Fresia, dalla delegazione di tutti i Governatori del Multidistretto Italia e da numerosi soci provenienti da tutti i territori. Una giornata intensa, densa di significato umano e lionistico, che ha saputo unire ricerca scientifica, innovazione tecnologica e spirito di servizio.

Un centro d'eccellenza al servizio dei più fragili - La visita si è svolta presso l'ospedale IRCCS Eugenio Medea, cuore scientifico de La Nostra Famiglia, centro di riferimento europeo per la riabilitazione delle disabilità in età evolutiva. Accolto dal Direttore Regionale Francesca Pedretti, il Presidente A. P. Singh ha potuto toccare con mano l'altissimo livello di specializzazione che contraddistingue la struttura. Guidato dal Direttore Scientifico Massimo Molteni e da Sandra Strazzer, responsabile dell'unità operativa complessa di cerebrolezioni acquisite, ha visitato l'Area Neurofisiologica, incontrando piccoli pazienti, medici, terapisti e personale sanitario. Momento di particolare interesse è stato l'ingresso nell'AstroLab, laboratorio hi-tech dove tecnologia d'avanguardia, realtà virtuale e strumenti digitali vengono utilizzati per potenziare le funzioni cognitive e motorie dei bambini. “Qui non ho visto solo macchine, ma speranza concreta costruita con professionalità e amore” ha commentato il Presidente Singh, sottolineando il connubio

tra alta specializzazione scientifica e approccio profondamente umano.

Il valore dei service Lions SeLeggo e Pennellate d'Autismo - Mentre una delegazione ristretta visitava i reparti, gli altri ospiti, accompagnati dalla psicologa Maria Luisa Lo Russo, hanno potuto approfondire uno dei service più significativi nati proprio in questa realtà: SeLeggo, service di rilevanza nazionale, è una piattaforma digitale pensata per supportare gli studenti con DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento), offrendo libri di testo facilitati, sintesi vocale, mappe concettuali, strumenti compensativi digitali.

Nato grazie alla collaborazione tra professionisti della struttura e soci Lions, oggi rappresenta un modello di “Service Tecnologico” capace di abbattere le barriere invisibili dell'apprendimento. Il Distretto 108 Ib1, sotto la spinta del Governatore Terlera, ne promuove attivamente la diffusione nelle scuole del territorio.

La delegazione ha inoltre potuto ammirare la mostra itinerante di acquerelli “Pennellate d'Autismo”, opere realizzate da 100 artisti nazionali e internazionali ispirate da frasi autentiche tratte dalla vita quotidiana di bambini con autismo. Un percorso artistico che trasforma fragilità e diversità in bellezza condivisa.





Ottant'anni di scienza e amore - Fondata nel 1946 dal Beato Luigi Monza, La Nostra Famiglia celebra quest'anno 80 anni di attività. Da quasi un secolo rappresenta un punto di riferimento per migliaia di bambini e famiglie, unendo ricerca scientifica d'avanguardia e attenzione alla dimensione umana e spirituale della cura. La visita del Presidente Internazionale ha voluto rappresentare simbolicamente il legame profondo tra Lions e questa realtà: i club del territorio, negli anni, hanno sostenuto concretamente progetti, attrezzature, iniziative e percorsi di ricerca, condividendo l'attenzione alla cura dell'infanzia e all'innovazione scientifica. La doppia tappa della giornata dall'industria alla sanità ha simboleggiato perfettamente la missione Lions: connettere le risorse del mondo

produttivo alle necessità dei più fragili, creando un impatto moltiplicatore sul territorio.

Il dono simbolico e il messaggio finale - Nel corso dell'incontro, il Governatore Terlera ha voluto omaggiare il Presidente Singh con una cravatta Lion, segno di amicizia, riconoscenza e legame tra il Distretto 108 lb1 e la leadership internazionale. La visita si è conclusa in un clima di forte emozione e gratitudine. Ancora una volta, il Lions International ha dimostrato come lo spirito del "We Serve" non sia uno slogan, ma un impegno concreto che entra negli ospedali, nelle scuole, nei laboratori di ricerca, portando speranza, innovazione e vicinanza reale alle famiglie. A Bosisio Parini, tra scienza e cuore, il lionismo internazionale ha incontrato il volto

più autentico del servizio: quello che cura, accompagna e costruisce futuro. Un sentito ringraziamento va allo staff distrettuale, che ha lavorato con professionalità e discrezione per la perfetta riuscita della giornata; al Cerimoniere distrettuale, per l'impeccabile coordinamento istituzionale e a Laura Boraffio per il prezioso supporto organizzativo e la collaborazione puntuale nella preparazione dell'incontro.

Nelle foto, nell'ordine, il CC Rossella Vitali, l'IP Singh, il DG Lorenzo Paolo Terlera e Ali Reza Arabnia, l'intervento del DG Terlera e due immagini scattate alla GEICO. A seguire il Direttore Regionale Francesca Pedretti accoglie l'IP Singh a "La Nostra Famiglia" di Bosisio Parini; il saluto del DG Terlera; la visita al centro per la riabilitazione della disabilità in età evolutiva.



Melvin Jones Day dei distretti Ib1 e Ib4

Domenica 25 gennaio 2026, presso il salone del Servizio Cani Guida dei Lions di Limbiate, accolti dal presidente del servizio Giovanni Fossati, si è tenuto l'annuale incontro per festeggiare insieme gli insigniti della Melvin Jones Fellow dei distretti lombardi.

Dopo la visita alla struttura, che rappresenta un'eccellenza nel campo dei cani guida per non vedenti, il presidente Fossati ha brevemente illustrato l'attività del centro, ricordando che dal 1959, anno d'inizio dell'attività, sono stati consegnati gratuitamente a non vedenti più di 2350 cani guida. Attualmente è in fase di costruzione una nuova nursery che permetterà di aumentare il numero di cani disponibili; a tal proposito Fresia ha comunicato che la LCIF ha stanziato un contributo di 150.000 dollari. Il centro è anche in contatto con il Ministero delle Disabilità per collaborare alla stesura di un regolamento per le strutture che si dedicano all'addestramento di cani per non vedenti. Prima di pranzo viene proiettato un emozionante video che illustra le molteplici attività che i Lion svolgono in svariati campi di assistenza nel mondo grazie al contributo della LCIF. Il Past Direttore Internazionale Roberto Fresia, attualmente Area Leader della LCIF, ha illustrato con varie diapositive l'attività della Fondazione e i dati sulla raccolta fondi in Italia. Ha sollecitato l'invio di richieste di contributi per service alla LCIF anche perché attualmente i fondi a disposizione superano l'entità delle richieste in corso. Fresia ha menzionato un service molto importante in corso in Uganda: grazie a un'importante donazione è possibile dare un pasto a 20.000 studenti; si raggiunge



così il duplice scopo di aiutare in parte le famiglie nella spesa quotidiana e di invogliare i giovani a frequentare la scuola dando così loro un'istruzione. Ha infine sottolineato la nuova opportunità data dalla LCIF ai club: in funzione dell'importo del finanziamento possono avere un contributo che va dal 15 al 30% dell'importo versato da utilizzare liberamente per i propri service (notizie più precise si possono avere visitando il sito della LCIF). All'incontro è intervenuto anche don Massimo Mapelli, sacerdote che da anni si occupa di accogliere immigrati minorenni non accompagnati dando loro un alloggio accogliente. Negli anni ha accolto più di 1700 giovani e attualmente ospita 40 ragazzi. Don Massimo

ringrazia i Lion per la loro collaborazione al suo progetto e ricorda che solo lavorando più realtà insieme si possono ottenere risultati concreti. Al termine dell'incontro i governatori dei distretti Lorenzo Paolo Terlera per l'Ib1 e Gianangelo Tosi per l'Ib4 hanno espresso il loro ringraziamento agli organizzatori della giornata, in particolare ai responsabili LCIF dei due distretti Roberto Caironi (Ib1) e Jacopo Giuliani (Ib4) e ai loro collaboratori, a Fossati per l'accoglienza, ai 130 presenti per la partecipazione; hanno poi sottolineato l'importanza di contribuire con donazioni alla Fondazione e confermato la volontà dei Distretti lombardi di operare insieme anche in altre manifestazioni.

Ercole Milani

Prevenzione e sensibilizzazione

Il LC Somma Castello Visconti di San Vito in sinergia con l'Istituto Comprensivo "L. Da Vinci" di Somma Lombardo e con il fondamentale contributo della Polizia Postale ha organizzato il 3 febbraio un significativo incontro rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado dedicato al tema del cyberbullismo presso l'Auditorium San Luigi di Somma Lombardo.

L'evento ha rappresentato un momento di grande valore educativo e sociale con l'obiettivo di sensibilizzare le giovani generazioni sui rischi legati all'uso improprio delle tecnologie digitali e dei social network. Gli interventi della Polizia Postale hanno fornito un quadro chiaro dei rischi connessi alla rete e ai social network, evidenziando le possibili conseguenze personali e legali dei comportamenti scorretti online, nonché le strategie di prevenzione e tutela.

La collaborazione con l'Istituto Comprensivo "L. Da Vinci", il contributo di soci del Lions Lombardia Lago Maggiore, l'abilità dei relatori nel coinvolgere la platea, hanno favorito un confronto diretto e costruttivo con i ragazzi, stimolandoli a riflettere sull'importanza del rispetto, della responsabilità e del dialogo anche nel contesto digitale.

Attraverso questo service, il LC Somma Castello Visconti di San Vito conferma il proprio impegno nel promuovere progetti di servizio orientati alla prevenzione e sensibilizzazione, contribuendo alla diffusione di una cultura della legalità e del rispetto, valori fondamentali per la crescita armoniosa delle nuove generazioni".



CANDIDATO GOVERNATORE

Adelio Nobili / Lions Club Cesano Maderno Borromeo



Adelio Nobili è nato a Cesano Maderno il 12 agosto 1947 ed è coniugato dal 1975 con Adele Galimberti. Frequenta l'Istituto Tecnico Industriale di Cesano Maderno dove, nel 1966, consegue il diploma di Perito Elettronico. Viene subito assunto in ENEL dove, a parte la pausa per il Servizio Militare che presta presso la Scuola Ufficiali di Artiglieria Contrerea di Sabaudia, durante il quale consegue il grado di Sottotenente, sviluppa la gran parte della sua esperienza lavorativa presso la Direzione Generale

ENEL, dove ricopre incarichi di responsabilità, quali la gestione dell'Ufficio Tecnico Normativo ed Omologazioni per le Telecomunicazioni ENEL. Partecipa in prima persona allo sviluppo della tecnologia radiomobile e come tale è Membro di Comitati Nazionali ed Internazionali relativi al mondo delle Telecomunicazioni. È anche autore di articoli e relazioni tecniche sull'argomento. Nel 1999 passa in Wind dove ricopre il ruolo di Responsabile dell'Ufficio Tecnico per tutti i progetti verso il Cliente ENEL. Tra i vari incarichi ricopre il ruolo di Project Manager nella realizzazione del sistema di Telettura dei contatori ENEL. Nel 2005 inizia l'attività di libero professionista ed opera come consulente per ENEL, WIND e per aziende di primaria importanza nel campo dell'Energia e delle Telecomunicazioni quali Snam, Italgas, Albacom ed altre meno note. Nel 2011 deve chiudere la fase lavorativa per motivi familiari.

Attività Lionistica

Nel 2012 viene invitato come Socio Fondatore a costituire il Lions Club Cesano Maderno Borromeo.

2012 Socio fondatore del Lions Club Cesano Maderno Borromeo, DG Danilo Guerini Rocco. 2013-2014 Presidente di Club addetto ai Soci, DG Letizia Ongaro. 2014-2015 Vicepresidente di Club, DG Luigi Pozzi. 2015-2016 Vicepresidente di Club, DG Salvo Trovato. 2016-2017 Presidente di Club, DG Carlo Massironi. 2017-2018 Presidente di Club, DG Franco Guidetti. 2017-2018 Presidente della Zona B della 5ª Circoscrizione. 2017-2018 Responsabile Lions Day di Zona B della 5ª Circoscrizione. 2018-2019 Coordinatore LCIF di Club, DG G. Carlo Balzaretto. 2019-2020 Presidente della 5ª Circoscrizione, DG Carlo Sironi. 2019-2020 Responsabile Lions Day della 5ª Circoscrizione. 2020-2021 Censore di Club, DG Roberto Simone. 2021-2022 Censore di Club, DG Gino Ballestra. 2022-2023 Presidente di Club addetto ai Soci, DG Francesca Fiorella. 2022-2023 Coordinatore Lions Day per la Zona B. 2022-2023 Coordinatore LCIF di Circoscrizione. 2023-2024 Presidente di Club addetto ai Soci, DG Alberto Frigerio, Coordinatore Distrettuale GMT e Responsabile GMA Distrettuale 2° Gruppo. Nel 2023-2024 Partecipa con successo al Corso di ALLI. Nel 2024-2025 Partecipa con esito positivo al Corso di DG Anna M. Peronese Formazione per SVDG e svolge l'attività di SVDG a supporto del Governatore. Nel 2025-2026 frequenta con esito positivo il Corso di Formazione VDG e svolge l'attività a supporto del Governatore e del GMT Distrettuale.

Viene insignito delle seguenti MJF: 2017 dal Club, 2017 dal Governatore Franco Guidetti, 2019 dal Governatore Carlo Sironi.

Linee programmatiche

L'annata lionistica 2026-2027, grazie alla vostra espressione di voto, mi vedrà Governatore del nostro Distretto, il 108 lb1, un Distretto forte di oltre cento Lions Club, una trentina di Satelliti e di dieci Leo Club di cui uno Alfa, che si è sempre distinto nel Multidistretto 108 Italy, attestandosi con assiduità in posizioni di vertice per la sua concretezza e per gli obiettivi raggiunti.

I principali campi d'azione in cui il Governatore può agire sono fondamentalmente sempre gli stessi, normati da Statuti, Regolamenti e dal Manuale del Board, pertanto ritengo che la continuità sia una scelta da privilegiare per la crescita dell'Associazione in quanto propedeutica a consolidare i traguardi raggiunti ed a correggere gli eventuali insuccessi, ricordando però che solo l'innovazione può guidare la nostra evoluzione associativa permettendoci di mantenere così la nostra leadership di servizio internazionale.

Il Governatore, a mio parere, deve avere la modestia e la capacità di far tesoro di quanto fatto dai suoi predecessori, evitando di farsi tentare dal cambiamento ad ogni costo. Ogni cambiamento, certamente necessario per adeguarsi all'evoluzione epocale di una società liquida, deve essere attentamente vagliato, studiato e valutato nel contesto del presente momento storico perché un'Associazione come la nostra deve,

nel rispetto del nostro straordinario passato ed allo stesso tempo del nostro importante futuro, interpretare al meglio la filosofia che caratterizza il termine "innovazione". Nel seguito voglio condividere con tutti voi, i punti focali che caratterizzeranno il mio mandato.

SOCI - I Soci costituiscono i mattoncini su cui si regge la nostra Associazione. L'attenzione nei loro confronti sarà massima e costituirà l'attività primaria della struttura organizzativa Distrettuale a tutti i livelli. La soddisfazione del Socio sta alla base della sua permanenza nel Lions Club e del suo senso di appartenenza. La partecipazione diretta alle attività del Club ed alla realizzazione dei Service sono la via fondamentale per la gratificazione del Socio e per il raggiungimento delle finalità associative, ovvero nel pieno rispetto del programma del Presidente Internazionale e della Mission 1,5, del servizio alla Comunità, sia essa locale, nazionale e/o Internazionale. Molti Soci ritengono che per essere un buon Lion sia sufficiente essere dotati di buon cuore e di generosità; sono indubbiamente qualità importanti, ma la formazione, la conoscenza della nostra Associazione, sono il mezzo per potenziare le doti personali di ciascuno consentendogli con più facilità di attuare il We Serve, motto associativo che ci deve sempre guidare nel nostro impegno verso i bisogni della collettività. I Soci più preparati, gli Officer del Club devono sentire la responsabilità di stare vicino ai nuovi Soci e ai Soci meno attivi facendo loro da mentore, stimolandone passione ed interesse verso Lions International.

FORMAZIONE - La struttura Distrettuale offre un'ampia gamma di possibilità per la formazione a tutti i livelli e nel mio mandato insisterò sul valore della formazione favorendone l'accesso a quanti più Soci possibile perché un Socio formato è un Socio consapevole e responsabile. La partecipazione al COT che è aperto a tutti i Soci consente di conoscere compiutamente l'organizzazione del proprio Club, i compiti, le responsabilità degli Officer ed il rispetto dei ruoli. Passaggi formativi importanti sono disponibili anche in rete, accedendo al Lion Portal e successivamente cliccando su Learn; sottolineo anche tutti gli Ebook disponibili per guidarvi al meglio nella gestione degli incarichi. Situazioni nelle quali il Presidente è il tutologo del Club devono essere definitivamente superate. Altrettanto sarà mia cura favorire la partecipazione a corsi ELLI, RELLI e ATI (ex IELLI) che consentono la crescita personale e preparano ad assumere ruoli direttivi nell'ambito dell'Associazione Lionistica.

SERVICE - È il motore dell'Associazione e riassume in uno la finalità e la forza del Lionismo. L'ampia diffusione dei Club sul territorio ha favorito tantissime azioni a supporto della collettività, dai service per la salute, per la cultura, per i giovani e per i bisogni legati alla sussistenza dei più sfortunati. I risultati ottenuti in questi anni sono sempre stati molto soddisfacenti, ma io coltivo l'ambizione che possano essere messi in cantieri anche service di più grande respiro, magari frutto della collaborazione tra Club, Zone e Circoscrizioni con l'intento di costituire un forte richiamo di attenzione da parte del grande pubblico. Sono un fautore della collaborazione con altre Associazioni del territorio, "Fare Rete" deve essere un imperativo, ricordando che quella dei Lions deve essere sempre una collaborazione attiva, possibilmente con un ruolo da protagonisti che ci renda attrattivi, non semplici spettatori o bancomat. I Soci, presenti sempre con il nostro caratteristico giubbino giallo, devono essere quanto più possibile una testimonianza dell'entusiasmo di essere Lion. Nel mio ruolo svilupperò una grande attenzione per la comunicazione sia interna che esterna, vi chiedo solo di condividere locandine, eventi, congressi, incontri, serate e relative foto; se non inviamo per tempo e nel modo appropriato questo materiale ai nostri responsabili della comunicazione non potremo far conoscere quanto facciamo tramite la Rete e le nostre Riviste. In occasione di service sul territorio, invitiamo i referenti della stampa locale che è un importante veicolo di conoscenza per la nostra Associazione. Il nuovo portale dà ad ogni Club la possibilità di documentare molto efficacemente i service e le attività realizzate, in occasione delle quali è raccomandata la presenza dei Soci, ma soprattutto del GST di Club e del Socio preposto alla comunicazione.

COMUNICAZIONE - Il valore dei service non è completo se non è accompagnato da una adeguata comunicazione. Lo scopo della nostra Associazione è quello di fare del bene e fare sapere quanto di buono facciamo è la via per acquisire altre persone volenterose e capaci che ci accompagnino nelle nostre iniziative a sostegno delle cause umanitarie globali quali il diabete, la fame, i giovani, l'ambiente, la vista ed il cancro infantile. Sarà mia cura monitorare che in ogni Club ci sia il Socio

addetto alla comunicazione che si mantenga un costante contatto con i responsabili della comunicazione Distrettuale i quali, tramite le nostre riviste LION, VITALIONS, VITALIONS NEWS ed i canali informatici, provvederanno alla comunicazione interna ed esterna.

MISSION 1.5 - Tutto quanto citato nei precedenti paragrafi è fortemente finalizzato al raggiungimento dell'obiettivo del milione mezzo di Soci e del miliardo di persone servite alla scadenza del 30 giugno 2027, data in cui si concluderà il mio mandato di Governatore. Come tutti ben sappiamo gli obiettivi sono molto sfidanti ed io mi auguro sinceramente che vengano raggiunti; in ogni caso sarà massimo il mio impegno per lasciare al mio successore un Distretto che possa fregiarsi di un buon risultato circa la qualità e le competenze nella mission del We Serve. I bisogni sono tanti e per soddisfare questi bisogni in crescita esponenziale bisogna essere in tanti, quindi la Mission 1.5 sarà prioritaria nel mio mandato. Ci tengo a precisare che se da un lato l'incremento numerico dei Soci facilita la realizzazione di un numero maggiore di Service, la natura dei nuovi Soci deve essere corrispondere ai criteri ben espressi dal nostro codice etico cui ognuno di noi deve fare sempre riferimento. L'incremento dei Soci e la realizzazione di nuovi Club che vadano a coprire anche quelle parti del nostro territorio che ancora ne sono sprovvisti sarà da me considerato di importanza primaria, sarà incentivato e condiviso con i Club e con i Soci così da poter ampliare la risposta ai bisogni delle nostre comunità. A questo proposito ritengo che i giovani e le donne siano un bacino di opportunità da considerare con la massima attenzione così come l'interazione con le Associazioni del territorio che condividono i nostri ideali umanitari.

LEO - Rappresentano sicuramente la nostra proiezione verso il futuro e nulla deve essere lasciato intentato nel supportare la nascita e la crescita dei Leo Club. In un contesto sociale letteralmente bombardato da falsi idoli che impoveriscono le coscienze è nostro dovere fare tutto

quello che è nelle nostre possibilità per aiutare i giovani a riconoscere e valorizzare quelle qualità che ne faranno i cittadini del domani. Entrando a far parte della nostra Associazione i giovani possono raggiungere due importanti obiettivi, quello di essere uomini consapevoli dei propri diritti e doveri e uomini sensibili ai bisogni del prossimo. La possibilità di creare Club LEO-LIONS è una soluzione che va in questa direzione in quanto la presenza contemporanea di Leo e di Soci Lions nello stesso Club costituito ad hoc, può favorire l'azione di mentoring da parte dei Soci già Lions e nello stesso tempo aiutare la transizione e la permanenza dei Leo in un Club dotato di Charter. È importante tenere presente che l'ingresso di Soci ex Leo in un Club padrino consente a quest'ultimo la possibilità di acquisire freschezza di idee, nuova energia e facilità nell'interpretare i cambiamenti in atto nella società che ci circonda.

LCIF - La nostra Fondazione è il biglietto da visita dei Lions agli occhi delle comunità nazionali ed internazionali. I Soci devono essere consci di questo e devono essere opportunamente informati sulle finalità che la Fondazione si propone in aiuti sia verso l'esterno sia sulle possibili erogazioni interne a supporto di progetti che i Club presentano. Tutti noi dobbiamo essere convinti sostenitori dell'importanza e della necessità del sostegno economico che i Club ed i singoli Soci possono dare alla Fondazione affinché possa realizzare compiutamente la sua missione di We Serve. Altrettanto importante è che i Club Lions, dopo aver contribuito a sostenere finanziariamente la Fondazione si attivino per realizzare progetti che contemplino la possibilità di avere finanziamenti dalla stessa. Molteplici sono i Grant, le loro specificità, e le possibilità d'accesso che sono ben descritte sul portale della LCIF. Una solida struttura distrettuale organizzata per circoscrizioni è a disposizione dei Club; a titolo di esempio ricordo che per i versamenti superiori ai cinquemila dollari è possibile avere un ritorno, da usare per sostenere altri service, pari al quindici per cento.

CANDIDATO 1° VICE GOVERNATORE

Giancarla Mantegazza / Lions Club Varese Insubria



Giancarla Mantegazza è nata a Milano il 15 ottobre 1956. È residente a Busto Arsizio. Ha due figli, Paolo ed Andrea, con laurea specialistica rispettivamente in Giurisprudenza ed Economia. Ha tre nipoti: Federico, Ludovica ed Arturo. È la Compagna di Danilo F. Guerini Rocco.

Ha conseguito il diploma di Perito chimico Industriale nel 1974 (ITIS "Cannizzaro" Rho) e la Laurea quinquennale in Chimica e Tecnologie Farmaceutiche nel 1981 (Università Statale di Milano).

con tesi sperimentale in campo cosmetico presso l'industria cosmetica Hanorah e la Stazione sperimentale della seta di Milano. Ha preso l'abilitazione alla professione di Farmacista nel 1982 dopo periodi lavorativi in farmacie. Concorso a cattedre in Chimica nel 1984 superato per ruolo Insegnante presso le scuole superiori dove insegna diverse discipline (chimica analitica strumentale, chimica generale, chimica fisica, chimica organica). Insegnante sino al congedo pensionistico. Precedenti periodi lavorativi presso farmacie, collaborazioni con aziende farmaceutiche per lavori relativi alla stabilità accelerata dei farmaci e come informatore medico scientifico.

Attività lionistica

2006 - 2014 socia nel Lions Club Saronno del Teatro. 2006 Corso di formazione Lions Quest Italia Progetto Adolescenza. 2007 DO Lions Quest. 2007 Advisor e Fondazione Leo Club Saronno del Teatro. 2007 Riconoscimento Extension Award Certificate per Sponsorizzazione Leo Club. 2007-2008 Realizzazione ed Advisor Primo Leo Club Scolastico alfa all'ITIS Cannizzaro Rho. 2007-2008 Presentazione, votazione e realizzazione del Tema di Studio Nazionale "Dignità e diritti dei minori: rischi e abusi di internet e psicofarmaci" al Congresso Nazionale Fuggi. 2008 Riconoscimento Service Award for dedicated service in fulfilling the roles of Educator, Motivator, Counselor, Liaison, and Humanitarian as Leo Club Advisor. 2008-2009 DO Tema di Studio nazionale "Dignità e diritti dei minori: rischi e abusi di internet e psicofarmaci". 2008-2009 Vice Presidente LC Saronno del Teatro. 2009 Sponsor Socio Maria Luigia Rotondi Lions Club Saronno del Teatro. 2008-2009 Segretario Distrettuale (DG Roberto Monguzzi). 2009-2010 Presidente Lions Club Saronno del Teatro. 2009 DO Pubbliche Relazioni. 2010-2011 Corso Leadership per Lions Senior (Bologna). 2011-2012 Consigliere Presidente Comitato Soci LC Saronno del Teatro. 2011-2012 Cerimoniere distrettuale (DG Danilo F. Guerini Rocco). 2012 Premio Helping Hands di LCIF. 2013-2014 Consigliere Segretario LC Saronno del Teatro. 2014-2015 Segretario

Distrettuale (DG Luigi Pozzi). 2015 Corso di formazione per Lions Guida Certificato. 2015 Socio fondatore del Lions Club Varese Insubria. 2015-2016 Consigliere Presidente Comitato Soci Lions Club Varese Insubria. 2015-2016 Segretario Distrettuale (DG Salvatore Trovato). 2016-2017 Segretario Distrettuale (DG Carlo Massironi). 2017 Corso di formazione per Lions Guida Certificato. 2017-2018 DO Crescita femminile "più donne Lions". 2021-2023 DO Responsabile Service Nazionale "Kairos". 2019-2020 DO Fare rete, collaborazioni tra Associazioni. 2023-2024 DO Fare rete, collaborazioni tra Associazioni, 2023-2024 Promotrice Accordo tra Lions Distretto 108 lb1 e Banco farmaceutico per Giornata Raccolta Farmaco nazionale. 2024-2025 DO Fare rete, collaborazioni tra Associazioni. 2024-2025 Segretario Distrettuale (DG Anna Maria Peronese). 2024-2025 Lions Guida Certificato. 2024-2025 Lions Guida Lions Gallarate Avatar in salute. 2024-2025 Consigliere Censore Lions Club Varese Insubria. 2025-2026 2° Vice Governatore distrettuale. 2025-2026 Corso Formazione per 2° Vice Governatore. 2025-2026 DO Fare Rete, collaborazioni tra Associazioni.

Riconoscimenti lionistici: 10-Year Monarch Chevron, 15-Year Charter Monarch Chevron. Riconoscimento MJF 13 livello. Helping Hands Award. Riconoscimenti: Insignita il 27 dicembre 2018 della Onorificenza di Cavaliere al Merito della Repubblica Italiana, concessa dal Presidente del Repubblica Sergio Mattarella. 2019 Benemerita civica della città di Busto Arsizio dal sindaco Emanuele Antonelli. 2012 riconoscimento "donna speciale" dal L.C. Sondrio.

Attività istituzionali: 2014 Socio fondatore della Sezione U.N.C.I. (Unione Nazionale Cavalieri d'Italia) di Varese e provincia. Luglio 2014 Eletta "responsabile donne" della sezione varesina, incarico che ha tuttora. 31 ottobre 2014 sottoscrizione della pergamena di fondazione U.N.C.I. di Varese. Sostegno alla Custodia di Terra Santa. 2019 Donazione "Aula di Musica" al plesso scolastico di Valfurva. 2021 Volontario presso la CRI di Busto Arsizio dove supera il corso base di formazione per volontari. 2022 supera esame ABRSM pianoforte. 2022 supera in CRI i due corsi generali in materia di Salute e Sicurezza. 2024 supera il corso per Esecutore BLS-D sanitario adulti e pediatrico. 2025 Fondazione Università Terza Età UNCI-JOB. 2025-2026 Rettore UATE UNCI-JOB. Partecipazione a Convention Lions Internazionali: 2004 Detroit. 2005 Hong Kong. 2007 Chicago. 2011 Seattle.

Partecipazione a Congressi Nazionali Lions: 2005 Taormina, 2006 Verona, 2007 Fuggi, 2008 Caorle, 2009 Ravenna, 2010 Montecatini, 2011 Torino, 2012 Genova, 2013 Taormina, 2015 Bologna, 2016 Sanremo, 2017 Roma, 2019 Montecatini, 2020 Roma e 2021 Paestum (virtuali in web), 2022 Ferrara, 2024 Genova, 2025 Torino.

CANDIDATO 2° VICE GOVERNATORE

Ruggero Belluzzo / Lions Club Morbegno



Ruggero Belluzzo è nato il 10 novembre 1949 a Morbegno dove tuttora risiede. Inizia il percorso formativo sempre a Morbegno per poi frequentare l'Istituto Tecnico Commerciale del collegio San Carlo Borromeo di Celana (BG) conseguendo la maturità nel 1968 presso l'Istituto Vittorio Emanuele II di Bergamo. Dopo una iniziale parentesi universitaria viene chiamato a svolgere il servizio militare durante il quale frequenta con successo la Scuola Militare di Guerra a Civitavecchia, al cui termine è assegnato al Rep. Comando del V Reggimento Artiglieria da Montagna a Merano dove si congeda nel maggio del 1971. Da tale anno è sempre stato iscritto all'Associazione Nazionale Alpini (ANA) entrando poi a far parte del Consiglio direttivo del Gruppo Alpini di Morbegno. Socio del Touring Club Italiano dal 1976 e socio del Club Alpino Italiano (CAI), dal 1963. Nel 1973 è assunto a Milano presso uno storico Istituto di credito lombardo e assegnato ai servizi di riscossione delle entrate abilitandosi all'esercizio delle funzioni di Esattore tramite concorso nazionale indetto dall'allora Ministero delle Finanze. Nei primi anni '80 rientra in Valtellina presso la sede di Sondrio, quivi la carriera si sviluppa nell'ambito prettamente bancario dove gli vengono affidati incarichi di responsabilità in qualità di Quadro Direttivo in varie filiali della Provincia sino al raggiungimento della quiescenza dopo 35 anni di servizio. Iscrittosi successivamente all'Albo dei Consulenti Finanziari con mandato presso un importante brand nazionale intraprende tale attività ultimamente coadiuvato dal proprio figlio Carlo, Consulente Finanziario a sua volta, nella gestione dell'azienda. Ruggero Belluzzo è coniugato con Susanna già insegnante di lingua e letteratura francese presso le scuole superiori dalla quale ha avuto due figli: Pierenrico, avvocato con studio a Bergamo, e Carlo, con laurea magistrale all'Università Cattolica di Milano in Economia e Finanza. Infine, il nipotino Riccardo, figlio di Carlo, completa attualmente il quadro familiare. Ruggero, negli anni '80 ha fatto parte per 4 anni del Consiglio parrocchiale della propria città di Morbegno, successivamente è entrato nel CDA della Scuola per l'Infanzia "T. Ambrosetti" di Morbegno per poi venire eletto negli anni '90, per due legislature, Consigliere Comunale della città e contestualmente assumere la carica di Assessore alla Cultura e Servizi Sociali presso la Comunità Montana Valtellina di Morbegno.

Recentemente ha ricoperto la carica di Presidente del Consorzio Turistico "Porte di Valtellina", ente facente parte alla rete Infopoint di Regione Lombardia. Da sempre appassionato di montagna, amante dello sci di fondo e della bicicletta.

Attività lionistica

È entrato a far parte del Lions Club di Morbegno dal giugno 2007. Nel 2007/2009 Consigliere di Club. Nel 2008/2009 Vice Presidente di Club. Nel 2009/2010 Presidente di Club. Nel 2010/2011 Presidente Comitato Soci di Club. Nel 2011/2012 D.O. Comitato "Tutti a scuola in Burkina Faso" (DG Danilo Francesco Guerini Rocco). Nel 2012/2013 D.O. Libro Parlato Lions (DG Norberto Gualteroni). Nel 2012/2013 Revisore dei Conti di Club. Nel 2013/2014 D.O. Libro Parlato Lions (DG Letizia Ongaro). Nel 2013/2014 Segretario di Club. Nel 2014/2015 Presidente della Zona "B" della IV Circoscrizione (DG Luigi Pozzi). Nel 2015 Corso di formazione per Lions Guida Certificato. Nel 2015/2016 Vice Presidente di Club. Nel 2015/2016 D.O. Alpine Lions Cooperation (DG Salvatore Trovato). Nel 2016 Attestato CRI Lezione Informativa di Primo Soccorso. Nel 2016/2017 Presidente di Club. Nel 2016/2017 Presidente IV Circoscrizione (DG Carlo Massironi). Nel 2016/2017 Certificato di conseguimento obiettivi GAT. Nel 2017/2018 D.O. Alpine Lions Cooperation (DG Franco Guidetti). Nel 2017/2018 Consigliere di Club. Nel 2018 Corso Regional Leadership Lion RLLI. Nel 2018/2019 D.O. Alpine Lions Cooperation (DG Gian Carlo Balzaretto). Nel 2018/2019 Presidente addetto ai Service di Club. Nel 2018/2019 Coordinatore LCIF di Club. Nel 2019/2020 Presidente di Club. Nel 2019/2020 D.O. Alpine Lions Cooperation (DG Carlo Sironi). Nel 2020/2021 Presidente di Club. Nel 2020/2021 D.O. Alpine Lions Cooperation (DG Roberto Simone). Nel 2021/2022 Consigliere di Club. Nel 2021/2022 D.O. Alpine Lions Cooperation (D.G. Gino Ballestra). Nel 2022/2023 Coordinatore LCIF di Club. Nel 2023/2024 Presidente della Zona "B" della IV Circoscrizione (DG Alberto Frigerio). Nel 2023/2024 D.O. Se-Leggio i Lions Italiani per la Dislessia. Nel 2023/2024 Coordinatore LCIF di Club. Nel 2024/2025 Presidente della IV Circoscrizione (DG Anna Maria Peronese). Nel 2024/2025 Coordinatore LCIF di Club. Nel 2025 Corso di formazione IELLI. Nel 2025/2026 Coordinatore LCIF di Club. Insignito delle seguenti MJF: nel 2012 dal Governatore Danilo Francesco Guerini Rocco; nel 2013 dal Club; nel 2015 dal Governatore Luigi Pozzi; nel 2025 dal Club.

Simplicity... Una serata all'insegna della semplicità

La partecipazione e un vivo interesse hanno caratterizzato la serata di presentazione del libro *Simplicity*, ultima opera di Fausto Benzi, tenutasi presso la Sala Rossa di Villa Corvini. L'iniziativa è stata fortemente voluta dalla neonata Fondazione "Si Può Fare", presieduta da Vittorio Ateri, con il prezioso supporto del LC Parabiago Giuseppe Maggiolini, sempre attento a promuovere momenti culturali di stimolo e riflessione, e con il patrocinio del Comune di Parabiago.

Dopo la breve presentazione della Fondazione e i saluti da parte del sindaco Raffaele Cucchi, a introdurre e moderare l'incontro è stato il giornalista Luciano Landoni, che dapprima ha snocciolato una precisa disamina del testo, frutto delle esperienze personali dello scrittore nel campo dell'organizzazione delle imprese, con grande competenza dato che ha confessato di aver scritto la prefazione e ha poi ha accompagnato con sensibilità e intelligenza il dialogo con l'autore.

Nel corso della serata, Benzi ha illustrato con passione la genesi del suo libro, soffermandosi su aspetti fondamentali come il passaggio dal "devo fare al voglio fare in azienda" o all'assioma centrale che prevede che ai lavoratori/



collaboratori vengano assegnati obiettivi e non compiti.

Le parole dell'autore, tecniche ma accessibili, hanno suscitato grande partecipazione tra i presenti. Attraverso aneddoti personali, esperienze professionali e una narrazione essenziale ma intensa, Benzi ha saputo trasmettere il suo messaggio di fiducia e positività, dimostrando come la semplicità non sia banalità, ma al contrario una conquista di equilibrio e verità. Il presidente Vittorio Ateri ha voluto ringraziare il pubblico e tutti coloro che hanno reso possibile l'incontro, sottolineando l'importanza della collaborazione tra fondazioni, associazioni e realtà territoriali per la diffusione della cultura e dei valori umani.

La serata si è conclusa con un sentito applauso e un momento di dialogo informale tra autore e partecipanti, a conferma del clima di condivisione e vicinanza che l'iniziativa ha saputo generare.

Un appuntamento riuscito e che ha unito cultura, amicizia e ispirazione, nel segno della semplicità che dà il titolo al libro e dello spirito di servizio che anima la Fondazione "Si Può Fare" e il LC Parabiago "Giuseppe Maggiolini".

Patrizia Guerini Rocco

Parabiago abbraccia le sue Forze dell'Ordine

Una festa di riconoscenza, gratitudine e orgoglio civico quella vissuta nella Sala Consiliare del Comune di Parabiago, dove si è svolta la Festa per le Forze dell'Ordine. Un momento intenso, nel quale, su espresso invito del LC Parabiago Giuseppe Maggiolini, la comunità si è stretta attorno a chi, ogni giorno, con coraggio e dedizione, si prende cura della sicurezza di tutti noi.

Aporgere il primo saluto il presidente del club Marco Menghini, che ha ringraziato per la generosa ospitalità il Sindaco di Parabiago, che, a sua volta, ha voluto esprimere, a nome dell'intera cittadinanza, un sentito ringraziamento alle donne e agli uomini in divisa. Non di meno il PCC Carlo Sironi e il Governatore Lorenzo Paolo Terlera, che hanno portato il saluto e l'abbraccio del mondo lionistico.

La sala, gremita di autorità civili e lionistiche, fra cui spiccavano, il PDG Lanfranco Roviglio, il Presidente del Consiglio Comunale e sociolions Adriana Nebuloni, il Luogotenente Comandante la stazione dei Carabinieri di Parabiago e sociolions Francesco Munafò, il CS Massimo Donato, il Cerimoniere Distrettuale Patrizia Guerini Rocco, il GST Distrettuale Carlo Vergani, il ZC Milena Colzani, gli OD Gabriele Necchi, Franco Rossi, Orietta Piva, Maria Luigia Rotondi, il Consigliere Comunale Diego Scalvini, il presidente dell'Associazione Anziani Francesca Ginetti, il presidente della Fondazione Si Può Fare Vittorio Ateri e il presidente della Pro Loco Donatella Pozzali, nonché Marco Belotti presidente del LC Lombardia Nord Ovest Futuro, ha respirato un clima di grande partecipazione e rispetto. Dopo la proiezione del filmato sulle attività di Lions International e del LC Parabiago Giuseppe Maggiolini, che ha messo in luce i tanti progetti realizzati a favore della comunità, si è giunti al momento più toccante della cerimonia. Con un applauso caloroso e commosso, sono stati premiati con il "Leoncino d'Argento" i



rappresentanti delle diverse Forze dell'Ordine e dei Corpi di volontariato.

- Per la Polizia di Stato su incarico del Vice Questore Samuele Rossi è stato premiato l'intero Commissariato di Legnano.
- Per i Carabinieri il Maggiore Pietro Francesco Laghezza, Comandante della Compagnia dei Carabinieri di Legnano, ha attribuito il premio al Luogotenente C.S. Stefano Maugeri.
- Per la Guardia di Finanza il Tenente Lorenzo Fravolini, Comandante del Nucleo Operativo del Gruppo Legnano, ha conferito il premio al Maresciallo Aiutante Fabio Amendola.
- Il Capo Reparto Paolo Tantchis del distaccamento dei Vigili del Fuoco di Legnano ha voluto ringraziare l'intera squadra del turno B.
- Il Comandante Angelo Imperatori Antonucci della polizia locale di Parabiago ha premiato il milite Carla Gadda.
- Il Presidente Vito Peralta della protezione civile di Parabiago ha scelto per il premio il socio Antonio Puccia.

Un riconoscimento simbolico, ma dal grande valore umano, che esprime la gratitudine di un'intera comunità per chi, ogni giorno, serve con silenziosa forza, prontezza e dedizione. La festa si è conclusa con un forte sentimento di unità e di orgoglio: la consapevolezza che quando istituzioni, associazioni e cittadini camminano insieme, il bene comune diventa una realtà concreta, viva, che si vede negli sguardi e nei gesti di chi ama la propria città. Questa giornata, magistralmente guidata dal cerimoniere del Club Ambrogina Pravettoni, è un abbraccio ideale a tutte le Forze dell'Ordine e ai volontari che ogni giorno vegliano sulla nostra comunità. Con il nostro piccolo gesto vogliamo dire grazie a chi sceglie, con discrezione e professionalità, di proteggere i cittadini e di essere presenza costante nei momenti di difficoltà. Il nostro impegno come Lions è quello di servire e sostenere chi serve: insieme, possiamo continuare a costruire una società più sicura, più giusta e più umana. (P.G.R.)

Musica, servizio e solidarietà... il Gospel che unisce la comunità



La serata del 20 dicembre 2025 ha rappresentato un momento di intensa partecipazione e autentico spirito lionistico. Il concerto natalizio, organizzato dal LC Cantù Mariano Comense, ha visto protagonista la compagnia "Monday Gospel", con lo spettacolo "The Christmas Show" diretto dal Maestro Rinaldi, capace di coinvolgere il pubblico con energia ed emozione. Tra gli ospiti istituzionali il PDG Danilo Francesco Guerini Rocco, che ha consegnato due Melvin Jones Fellowship a Angelo Carpani, presidente della Fondazione Eleonora e Lidia di Cantù, residenza sanitaria per disabili, e a Luigi Colzani, presidente della Cooperativa Il Gabbiano di Cantù. A fare gli onori di casa il presidente Luigi Molteni. Il ricavato della serata è stato devoluto alle due realtà benefiche, confermando il valore del servizio a favore della comunità. (L.M.)

Unire per servire... quando la comunità vince



“Golf e Prevenzione” è l’iniziativa nata dalla partnership strategica tra il Lions Club Insubria Golf ed il Soroptimist Club di Varese in collaborazione con l’Associazione C.A.O.S. (Centro Ascolto Operate al Seno) di Varese. “Golf e Prevenzione” è il racconto di quattro domeniche, tra settembre e dicembre 2025, dove insieme abbiamo concretizzato il concetto della community building, del fare rete, generando un positivo impatto nella nostra comunità locale.

Il campo da golf, che settimanalmente ci vede sfidarsi tra buche e bunker, è diventato molto più di un luogo di competizione sportiva; si è trasformato in un luogo dove hanno preso vita giornate dedicate alla prevenzione sanitaria, con i migliori professionisti del settore medico locale che, insieme a tutti i volontari, hanno accolto i nostri concittadini offrendo visite specialistiche e momenti di informazione totalmente gratuiti. Senologia, Dermatologia, Urologia e Cardiolo-

gia sono state le quattro aree di prevenzione trattate. Il tutto arricchito dai migliori esperti locali in Genetica che hanno contribuito, con colloqui personalizzati in loco, a dare un servizio di ancor maggior spessore alle quattro giornate. 184 visite, 184 persone che hanno potuto beneficiare di questa iniziativa, totalmente gratuita. Una piccola goccia che dimostra tuttavia come la comunità sappia rispondere con grande sensibilità quando le viene offerta un’opportunità concreta di prendersi cura di sé e di come la prevenzione sia intesa non solo come tutela della salute, ma come gesto di responsabilità verso se stessi e verso la comunità. Le giornate inoltre ci hanno dato l’occasione di incontrare, dialogare e condividere, con tutti coloro che hanno partecipato, pensieri, speranze e progetti per il futuro. Hanno rappresentato occasioni in cui si è respirato un forte senso di appartenenza, di collaborazione e di supporto reciproco. Questa esperienza ci lascia in eredità la cer-

tezza che è proprio attraverso queste relazioni che si costruiscono comunità più solide, consapevoli e attente ai bisogni delle persone. Usciamo da questo percorso consapevoli che come Lions dobbiamo e possiamo fare di più. La vivida collaborazione tra il nostro Lions Club, Insubria Golf, ed il Soroptimist Club di Varese ha saputo generare una potente sinergia capace di amplificare le reciproche virtù così come di ampliare l’impatto del progetto. Dimostrazione concreta di come la collaborazione, il fare rete, tra associazioni diverse rappresenti una preziosa risorsa per costruire service efficaci e duraturi. Questa partnership strategica, che si rinnova e rafforza giorno dopo giorno, ha già dato vita ad una seconda edizione del progetto “Golf e Prevenzione” che sarà presentata nei dettagli nel prossimo mese di aprile in un momento dedicato. E in attesa che il nuovo progetto spieghi le vele, proseguiamo nella nostra attività di servizio lionistico mettendo la nostra passione, il golf, a servizio degli altri.

Occhiali Usati... per chi ne ha bisogno

Il LC Gallarate Seprio, alcune settimane fa, ha consegnato al responsabile del Service nazionale Raccolta occhiali usati 262 lenti e 208 montature/occhiali.

Una parte derivano da una donazione effettuata da un ex Lions, che voleva contribuire al service, un’altra dal nostro cerimoniere Antonio Aliverti per circa 250 lenti da vista e 50 montature. La campagna di raccolta è iniziata nel 2024 a Cassano Magnago attraverso Andrea Pisani ed è sostenuta ancora oggi, con entusiasmo, da tutti i soci.

Gli occhiali usati dopo il passaggio nel centro Italiano di Chivasso in Piemonte saranno distribuiti dai volontari Lions direttamente a Istituzioni, Enti, strutture, Associazioni, nonché Famiglie bisognose individuate sui Territori che ne hanno fatto richiesta.

La presidente Lilly Azzari ha dichiarato che “Il Club è lieto di continuare ad aiutare le

persone bisognose, questo è lo spirito che caratterizza l’esistenza stessa del nostro Club, cioè servire per contribuire al bene comune della nostra Società. Mi auguro che questo gesto sia di buon auspicio per un fruttuoso

nuovo anno lionistico all’insegna dell’esempio positivo, che possa stimolare i singoli a contribuire, in base alle proprie capacità e possibilità, ai progetti sociali e alle opere di volontariato”. (A.P.)



Screening diabetologico... a Saronno

In occasione del “Mese della Consapevolezza e Prevenzione del Diabete”, in cui la comunità globale viene invitata a mostrare il proprio sostegno alle persone che convivono o che sono a rischio diabete, il LC di Saronno, in stretta collaborazione con l'Associazione Saronnese Diabetici (FAND) e l'Associazione Italiana Lions per il Diabete (AILD), hanno portato a termine un'importante iniziativa di screening diabetologico, rivolta ai dipendenti del Comune di Saronno.

L'evento ha sottolineato l'importanza della collaborazione tra associazioni di volontariato e istituzioni locali nella promozione della salute pubblica.

L'iniziativa si pone come un passo fondamentale per sensibilizzare sul tema del diabete, incoraggiando la diagnosi precoce e uno stile di vita sano, elementi cruciali nella gestione e prevenzione di questa patologia. Intercettare prima e intervenire meglio per migliorare la qualità della vita, questo è l'obiettivo dell'iniziativa volta a favorire diagnosi sempre più tempestive per ridurre le conseguenze del diabete e il peso sociale che la malattia continua a esercitare anche nel mondo del lavoro.

Ad eseguire le prove Milena Colzani del LC Saronno Insubria ETS e Tamara Grilli, Presidente dell'Associazione Saronnese Diabetici e coordinatrice FAND. Infine il PDG Lanfranco Roviglio del LC Saronno Del Teatro ha organizzato per i partecipanti delle terapie di gruppo sulla sana alimentazione e sull'importanza dell'attività motoria per un corretto stile di vita.

I Lions Club di Saronno desiderano ringraziare le associazioni,



l'Amministrazione Comunale e i dipendenti per la grande disponibilità e adesione. Nel corso della giornata sono state effettuate in totale 75 prove glicemiche, un risultato significativo che evidenzia l'alto livello di partecipazione e consapevolezza tra il personale.

Carlo Montemerlo

Il service Kairos... a Luino

Anche quest'anno il LC Luino ha continuato con grande passione e competenza a diffondere presso tutte le scuole il Service Multidistrettuale Kairos, service che mira a creare una società più inclusiva e senza pregiudizi, educando bambini e ragazzi delle scuole (dall'infanzia alle secondarie) a considerare la diversità come un'opportunità di crescita, non come un ostacolo.

Dopo la prima consegna dei materiali all'Istituto Comprensivo di Germignaga per i plessi dell'infanzia di Brezzo di Bedero, le primarie di Germignaga, Castelveccana e Porto Valtravaglia per un totale di 139 alunni,

ha fatto seguito l'Istituto Comprensivo 'Bernardino Luini' di Luino al quale hanno aderito tutte le 7 classi di 3ª delle scuole di Luino, Creva, Voldomino, Dumenza, Maccagno e Motte per un totale di 135 alunni.

Alla presenza dei docenti con gli alunni della 3ª di Luino, in rappresentanza di tutti i plessi scolastici, il materiale è stato consegnato dalla responsabile del service del club Ida De Micheli alla dirigente scolastica Eliana Frigerio, la vicaria Martignoni Lucia, i docenti di 3ª classe Chiara Bressan, Alessandra Giordanella e Marina Pacifici. Un ringraziamento alla dirigente vicaria da settembre in pensione Patrizia Pedrotti, che in collaborazione con la dirigenza ha promosso

e attivato l'adesione al progetto. Presenti anche i soci del club Laura Tamborini, Carolina De Vittori e il PDG Alberto Frigerio.

In totale, e solo in questa annata, il LC Luino ha raggiunto circa 300 alunni nelle scuole dove è importante far nascere i primi valori uniti alla gentilezza e alla capacità di guardare gli altri con occhi nuovi. Sensibilizzare bambini e ragazzi sul tema della diversità è il primo passo per costruire comunità che possano meglio includere tutti e solidali verso chi ha più bisogno dell'affetto di chi li circonda. Seminare per crescere adulti consapevoli della diversità quale valore è la vera essenza del service. (Alberto Frigerio)



CARTELLONE

A Brescia il Forum Lions del Mediterraneo e del mar Nero

Il quarto meeting del Forum permanente del Mediterraneo e Mar Nero si terrà il 17 aprile nell'aula magna dell'Università di Brescia in via San Faustino 74/b. Il tema di quest'anno è "Mediterraneo 2026 - Connettere le tre rive, liberare il servizio: Lead to serve, serve to lead". Apertura dei lavori alle 10 con il tema "Architettura, tradizione e identità. Città del Mediterraneo, tra storia e rigenerazione urbana sostenibile. Un linguaggio comune per il Mediterraneo: modelli di rigenerazione condivisa tra memoria storica e innovazione". Seguirà la sessione dal titolo "Sviluppo sostenibile, politiche ambientali: costi benefici e impatto. Azioni ed effetti per il bacino mediterraneo: gli impatti delle politiche ambientali per una nuova geoetica mediterranea". Nel pomeriggio "Strategia mediterranea: Piano Mattei, l'Africa e il patto morale. Dalla diplomazia energetica alla solidarietà umana, il *We Serve* lionistico come motore di una nuova cittadinanza mediterranea. Sessione conclusiva "Mediterraneo digitale: laboratorio per una strategia mediterranea del *We Serve* attraverso l'intelligenza artificiale. Verso un Lionismo 5.0: innovazione tecnologica e coscienza al servizio delle fragilità mediterranee". Info: lions108ib2.it



Sport e disabilità



Il 26 febbraio si è svolta una serata, organizzata dal LC Voghera Host, dedicata al tema sport e disabilità, argomento di grande attualità e rilevanza sociale, in piena sintonia con i valori del lionismo e con l'impegno costante del club nel servizio al territorio. Ospiti d'onore sono state Elena Lucchini, Assessore di Regione Lombardia alla Famiglia,

Solidarietà Sociale, Pari Opportunità e Disabilità, e Monica Boggioni, atleta paralimpica, orgoglio della provincia di Pavia, vincitrice tra le altre cose della medaglia d'oro nel nuoto alle Paralimpiadi di Parigi 2024 e ai Mondiali di Singapore 2025.

Nel corso del suo intervento, l'Assessore Lucchini ha sottolineato il valore della collaborazione con il mondo Lions, riconosciuto come interlocutore attivo e concreto sui temi della disabilità.

È stato evidenziato come Regione Lombardia sia fortemente impegnata nel sostegno alle persone più fragili attraverso investimenti mirati e progetti condivisi, tra cui il supporto a iniziative Lions come il service Cani Guida per persone non vedenti, esempio di sinergia tra Istituzioni e associazionismo. Inoltre ha posto l'accento sugli investimenti legati alle Olimpiadi, che hanno consentito la realizzazione di strutture sportive moderne e accessibili, oggi patrimonio duraturo anche per le persone con disabilità, tali interventi, insieme ai fondi destinati alla formazione e all'inclusione, rappresentano una significativa legacy per il territorio. Particolarmente apprezzata la testimonianza di Monica Boggioni, atleta paralimpica, che ha raccontato il proprio percorso umano e sportivo, evidenziando come le difficoltà legate alla disabilità non abbiano inciso sulla passione, conducendola a risultati di assoluto rilievo nella sua specialità, il nuoto.

La sua esperienza ha offerto un esempio autentico di come lo sport rappresenti una continua sfida con se stessi e un potente strumento di crescita personale e sociale. (Debora Giorgi)

Riflessione sull'etica Lionistica... repetita iuvant

Alcune relazioni intercorse negli ultimi anni, all'interno della nostra Associazione, hanno aperto il cassetto della mia memoria che mi riporta al significato del libro di Hermann Hesse "Siddharta". È un libro che ho letto quando ero molto giovane e che mi era piaciuto sia per la profonda ricerca interiore che per l'accettazione della vita nella sua totale interezza (gioia, dolore, riuscita, ma anche fallimento). Il protagonista del libro, Siddharta, come ognuno di noi, attraversa fasi diverse durante la sua vita: rispetto delle dottrine, ascetismo, ricchezza, amore, passione... per arrivare, infine, ad uno stato di ascolto e di silenzio, per seguire una vita irreprensibile.

La ricerca dell'autenticità la troviamo anche nei Lions: la nostra associazione si pone come forza collettiva al servizio della comunità, incoraggia azioni di bene, promuove amicizia, lealtà e responsabilità individuale e sociale. Tutto questo tradotto in azioni concrete. Infatti, l'organizzazione del Lions International, ci induce alla concretezza dell'impegno: l'associazione dei Lions si prodiga affinché l'etica non rimanga astratta, ma si manifesti in azioni reali, volontarie, collaborative e di responsabilità civile.

Ecco... questo mio intervento, vuole sottolineare il messaggio condiviso tra il libro e i Lions che è quello di agire bene nel mondo e realizzare il sé irreprensibile.

Entrambi (Siddharta e i Lions) valorizzano la responsabilità dell'individuo: i Lions chiedono che ogni membro agisca con lealtà, integrità, servizio; Siddharta scopre che non basta seguire altri (che a volte ci inducono alla dissolutezza), ma, bisogna farsi carico del proprio cammino etico e morale.

Dal libro si può apprendere che l'azione sociale non è sufficiente se non è radicata in una correttezza interiore; ognuno può fare tanto bene al mondo esterno (che è lo scopo dei Lions) e nello stesso tempo coltivare e migliorare il proprio mondo interiore (quello che fa Siddharta).

Auspico che ogni socio Lions abbia sempre una sensibilità "alla maniera di Siddharta" da integrare al servizio esterno verso la comunità ma auspico, soprattutto, che ognuno possa coltivare la propria integrità morale anche tra noi soci.

Concludo la mia riflessione evincendo che l'etica non è solo "fare il bene" ma "essere bene". Anna Rita Ianni / LC Monza Duomo



Singh e la lotta alla fame dei Lions dell'Ib2

Durante la sua visita in Italia, il Presidente del Lions International A. P. Singh ha fatto tappa a Treviglio, dove è stato accolto dal Consiglio dei Governatori con il Presidente Rossella Vitali, dal Governatrice del Distretto 108 Ib2 Daniela Rossi, dai Past Direttori Internazionali Elena Appiani e Roberto Fresia, dal sindaco di Treviglio Juri Imeri e da numerosi soci dei Lions Club bresciani, bergamaschi e mantovani.



Giovedì 12 febbraio eravamo numerosi nella sede de “La Quercia di Mamre” a Treviglio, un’ODV che offre migliaia di pasti a chi vive in difficoltà. Eravamo lì per presentare al Presidente Internazionale Singh il service “Il recupero alimentare”, un progetto che è nato nel distretto 108 Ib2 e poi si è diffuso in tutta l’Italia lionistica, con l’obiettivo di “redistribuire le eccedenze alimentari al fine di sostenere famiglie in difficoltà, ridurre gli sprechi e promuovere l’inclusione sociale”.

“Siamo qui oggi - ha detto il DG Daniela Rossi - per celebrare questo service che ci consente di assistere le famiglie più bisognose con il sorriso, con la gentilezza e con responsabilità”.

“In questa iniziativa - ha aggiunto il CC Rossella Vitali - si racchiudono i nostri obiettivi più importanti e che comprendono la lotta alla fame, la difesa dell’ambiente e l’aiuto a chi ha bisogno”.

“Il progetto - ha riassunto il referente del service Pierantonio Bombardieri - rappresenta un modello collaudato e vincente di economia circolare e di responsabilità sociale capace di coniugare tre grandi obiettivi: il contrasto alla povertà, la tutela ambientale e la promozione della dignità umana”. “Noi raccogliamo cibo - ha concluso - e lo redistribuiamo a chi è in difficoltà, per un totale di 4 milioni e 800 mila pasti all’anno”.

“È per me un onore - ha dichiarato il Presidente Singh - essere tra persone che vincono la sfida della lotta alla fame. Voi avete elevato il

lionismo a un livello eccezionale e avete reso la nostra associazione orgogliosa del vostro inestimabile lavoro”.

L'incontro si è concluso dopo un rinfresco di benvenuto offerto dalla presidente de “La Quercia di Mamre”, Rosalba Forlani.

Il presidente Singh in queste giornate italiane ha incontrato a Milano il Governatore della Regione Lombardia, Attilio Fontana, il quale ha detto che “È stato un onore confrontarsi con i rappresentanti di questa importante realtà di volontariato mondiale, che rappresenta la forza di una sinergia che vede protagonisti i soci sui territori e impegnati in numerose iniziative di alto valore sociale”. Inoltre, Singh ha firmato la Charter dei 13 nuovi club fondati in questi ultimi mesi in Italia, uno di questi è il nostro Lions Club Romano di Lombardia Rocca Viscontea.

Sirio Marcianò

Nelle foto, nell'ordine, il Presidente Internazionale Singh durante il suo intervento a Treviglio; il Governatore Daniela Rossi presenta il Presidente Singh, con lei nella foto il Presidente del Consiglio dei Governatori Rossella Vitali e il 2° Vice Governatore Crispino Ippolito; Pierantonio Bombardieri, referente del service “il recupero alimentare” a colloquio con Sing.



Partecipazioni, concorsi, teatro e solidarietà

Le New Voices del Distretto hanno partecipato al Premio Castelli, un prestigioso concorso letterario nazionale per detenuti promosso dalla Società San Vincenzo De Paoli. L'incontro ha orientato il nostro cammino verso il mondo delle carceri e ci ha consentito di dialogare con la Cooperativa di Bes-simo Onlus e di conoscere l'esistenza di centri diurni interni presso le carceri di Brescia e Bergamo e diurni esterni a Brescia e a Mantova. È nata così, tra noi e il Consiglio Centrale della San Vincenzo, l'idea di realizzare uno spettacolo teatrale con la compagnia “Le Medichesse”, che verrà organizzato a maggio presso il teatro Marconi di Calcinato, per raccogliere fondi a favore dei centri diurni, è di sottoscrivere un protocollo d'intesa che rafforzerà l'operativa della cooperativa con l'aiuto delle New Voices.

Successivamente abbiamo partecipato alla tavola rotonda su “L'amore non ferisce: un impegno per il cambiamento... Non sei sola”, un evento organizzato dal LC Sirmione, che ha coinvolto altri club della zona Garda 41 e 42, alla “Colletta Alimentare” e, dal 3 all'11 gennaio, alla “Settimana internazionale Lions contro la fame”. Abbiamo anche collaborato con i



Padri Rogazionisti di Desenzano del Garda per valorizzare iniziative di beneficenza, che permettano ai padri di aiutare quotidianamente una cinquantina di persone in difficoltà, donando loro cibo da asporto.

Presenti, inoltre, al centro commerciale di Mantova con il banner “fame”, a una merenda con i ragazzi del Centro ANFFAS di Desenzano e con gli ospiti dell'associazione Meridiana Onlus di Viadana e all'evento del 7 febbraio presso il Teatro San Barnaba per lo spettacolo “Liù e leonesse”. Ed è proprio per questa voglia di lavorare insieme che ci siamo rese disponibili a collaborare con la referente distrettuale dell'autismo Anna Chimini, condividendone l'organizzazione di una serata con ragazzi diversamente abili e all'evento organizzato dalle Soroptimist di Desenzano per gli ottant'anni del riconoscimento di diritto di voto alle donne in Italia.

> Le New Voices del Distretto: Marina Rodella (Coordinatrice distrettuale), Maria Antonietta Coppe, Giuseppina Cortesi, Patrizia Gradi, Sonia Maestri, Elisabetta Marranci, Monica Meroli, Enza Novelli e Sonia Trivini Bellini.



CANDIDATO GOVERNATORE

Christian Manfredi / Lions Club Viadana Oglio Po



Christian Manfredi è nato a Bozzolo (Mantova) il 14 agosto 1972. È residente a Viadana. Libero professionista nel settore immobiliare per la gestione e l'amministrazione di patrimoni immobiliari pubblici e privati. Collabora inoltre nell'attività della moglie Margherita (Lion del LC Mantova Rinascimento), operante nei servizi professionali per l'internazionalizzazione delle imprese italiane. Padre di Edoardo (studente Universitario) e Leo (del club Viadana Oglio Po), sportivo e impegnato nel

terzo settore con particolare dedizione alla cooperazione internazionale e alle politiche per lo sviluppo di reti sociali.

Da oltre 25 anni attivo nello studio professionale di famiglia nella gestione e nell'amministrazione dei patrimoni immobiliari pubblici e privati (due sedi operative nel territorio mantovano). Dal 2020 è impegnato nello studio professionale della moglie che offre servizi alle imprese per i mercati esteri.

Dal 2010 al 2019 - Esperienza nella direzione di un centro medico composto da 10 medici di medicina generale e medici specialisti in convenzione con le strutture sanitarie pubbliche e private.

Diploma di secondo grado presso l'Istituto Tecnico Industriale "E. Fermi di Mantova". Agente di Commercio; Agente immobiliare; Coordinatore della sicurezza in fase progettuale ed esecutiva nel settore edile. Lingue conosciute: inglese.

Co-fondatore del cammino socio-politico "Hope in Progress" legato alla Fondazione Don Primo Mazzolari; Cooperante dell'associazione internazionale New Tabor ODV impegnata per lo sviluppo e la cooperazione internazionale. Cooperante per il già Consiglio Pontificio degli Operatori Sanitari e ordini religiosi cattolici: dal 2013 è responsabile di missioni umanitarie nel Nord e Sud Kivu della Repubblica Democratica del Congo, Uganda e Ruanda; contestualmente responsabile dell'organizzazione dell'ospitalità in Italia di personalità diplomatiche della Repubblica Democratica del Congo.

Nominato nel 2023 tra gli "Uomini Illuminati" dall'associazione Stati Generali delle Donne e dall'Università degli Studi di Pavia. Ha frequentato il corso base di protezione civile della Regione Lombardia. È stato consigliere per conto di Confindustria Mantova, nel CDA dell'Ente pubblico Gal Oglio Po. È membro della Consulta del volontariato del Comune di Viadana.

Attività lionistica

Socio Effettivo del Lions Club Viadana Oglio Po (Club Modello) dall'anno 2000.

Principali Incarichi di club: 2002/2003 Segretario di Club; 2007/2008 Segretario di Club; 2010/2011 Segretario di Club; 2018/2019 Primo Vice Presidente di club; 2019/2020 Presidente di club; 2020/2021 Presidente di club; 2021/2022 Past Presidente di club; 2022/2023 Leo Advisor; 2023/2024 Leo Advisor.

Principali Incarichi distrettuali: 2020/2021 Referente per le relazioni con le strutture associative; 2021/2022 Presidente di Circoscrizione Mantova e referente per le relazioni verso associazioni; 2022/2023 Coordinatore Dipartimento Giovani, relazioni verso terzi e cooperazione internazionale; 2023/2024 Coordinatore Dipartimento Giovani, relazioni verso terzi e cooperazione internazionale. Membro del service "Together4Africa" del distretto Ia2. 2024-2025: 2° Vice Governatore del Distretto. 2025-2026: 1° Vice Governatore del Distretto.

Ha frequentato il Corso di Leadership per Lions esperti (ALLI) nel 2022/2023. Ha ottenuto l'onoreficienza Melvin Jones nel 2021/2022; 2022/2023; 2023/2024. È stato promotore del Service LETISMART e con i distretti Ib1, Ib2, Ib3, Ib4 ha organizzato la cablatura di Palazzo Regione Lombardia. Ha promosso con il distretto la sottoscrizione della convenzione tra il MD Lions International Italia e l'UICI (Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti) per lo sviluppo Nazionale del Service Letismart siglata presso l'ufficio del Ministro della Repubblica Italiana per la disabilità. È referente per UICI dei rapporti con il Multidistretto Lions international Italia per il Service Letismart.

È stato promotore per il distretto della sottoscrizione della **convenzione tra la Fondazione E4IMPACT dell'Università Cattolica di Milano e il MD Lions International Italia** per un'azione comune formativa e di sviluppo a favore dei popoli Africani in un rapporto di reciprocità, con la partecipazione del Ministero dell'Università e della Ricerca.

È stato referente per tutti i club della Circoscrizione Mantova del service

Call For Ukraine People che ha ottenuto una concessione economica dalla Fondazione LCIF di 30.000 dollari: il service è stato concertato con l'Istituzione Provinciale e la Prefettura di Mantova. Per dare voce alla situazione in Ucraina, con tutti i club della circoscrizione Mantova, ha ottenuto la dedica a favore dei Lions dalla maestra madonnara dell'opera d'arte giunta al secondo posto all'Antichissima Fiera delle Grazie a Curtatone di Mantova. L'opera è stata tradotta in formato Braille ed esposta alla prima fiera Nazionale di Rimini (2023) del Terzo Settore per motivare l'impulso di rendere accessibile l'arte anche alle persone non vedenti.

Ha partecipato nel 2023 come Lion, con la delegazione del Ministro della Repubblica Italiana alla disabilità Locatelli, alla conferenza sul tema della disabilità Universale presso l'ONU di NYC - USA.

Per il Distretto lb2 ha posizionato la prima panchina rossa in Africa per divulgare il messaggio culturale dell'agire contro la violenza verso le donne e contro le disuguaglianze sociali.

È stato promotore del **service distrettuale GoUpGENERATION** del dipartimento giovani rivolto a fare rete sociale attraverso le relazioni, la cooperazione internazionale e la promozione della sussidiarietà circolare. È stato promotore dell'iniziativa per l'istituzione di un Corso professionale triennale per la filiera del legno siglato dai Lions, da Confindustria Mantova e dall'istituzione scolastica. Diverse sono state poi le iniziative inserite nel contesto dei progetti **Food Program** insieme a Confagricoltura e alla direzione dell'ufficio della CEI per il lavoro e i problemi sociali.

È referente per il Lions Club Viadana Oglio Po del **service "La sartoria: Start Up di Speranza e Sviluppo"** per la realizzazione a Bukavu, nel Sud Kivu della Repubblica Democratica del Congo, di tre sartorie per favorire l'occupazione delle donne ai margini sociali. La realizzazione del service, per il ruolo che ricopre nel distretto dedicato alla cooperazione internazionale, è condiviso con l'Ambasciata della RDC. È Consigliere dell'associazione Lions Alert Team Onlus, attualmente socio dell'associazione.

È stato promotore della convenzione tra Federazione Nazionale per gli Sport Invernali Paralimpici (FISIP) e MD Lions International Italia in occasione dei Giochi Olimpici Invernali Milano-Cortina 2026. Promotore della convenzione triennale tra i Lions Club della Provincia di Mantova e la Provincia di Mantova per la gestione condivisa di attività di servizio a favore delle fragilità sociali e dell'inclusione; e per service di divulgazione sul tema "disagio giovanile e il fenomeno degli Hikikomori".

Linee programmatiche

1. comunità, generatività e rapporto con il territorio - Il distretto è prima di tutto una comunità di persone unite da valori, responsabilità e servizio. Una comunità lionistica forte è capace di azione comunitaria generativa: rafforzare service replicabili, valorizzarli come buone pratiche e renderli comuni denominatori territoriali. Il territorio è comunità concreta con cui costruire un rapporto valoriale fondato su fiducia, reciprocità e corresponsabilità. La Mission 1.5 va interpretata in chiave umanistica: la crescita numerica è il frutto, la coesione e la generatività sono la radice.

2. Il Club: origine e cuore della leadership - Ogni rappresentanza lionistica autentica nasce dal Club e dai percorsi maturati nel servizio locale. Il Governatore e gli Officer devono essere espressione delle esperienze vissute nei club e capaci di trasferirle a livello distrettuale. Il Distretto valorizza e mette in rete le competenze maturate nei club, considerati primi incubatori di leadership.

3. Continuità con i percorsi in essere - Ogni azione di governo dovrà inserirsi in continuità con i percorsi attualmente in atto nel Distretto. La continuità non è immobilismo ma valorizzazione del lavoro svolto, consolidamento delle buone pratiche e accompagnamento evolutivo delle progettualità già avviate. Garantire stabilità e coerenza rafforza l'identità distrettuale e la credibilità esterna.

4. Un distretto unito è un distretto autorevole - La coesione interna genera autorevolezza verso istituzioni, associazioni e mondo economico. Sarà centrale sviluppare una cultura di economia civile fondata su responsabilità sociale, reciprocità e sostenibilità.

5. Internazionalità e cooperazione - Una comunità unita è più capace di collaborare con altri Distretti, dialogare con il Multidistretto e sviluppare progettualità condivisa su scala nazionale e internazionale. La cooperazione internazionale deve fondarsi su reciprocità, corresponsabilità e relazioni durature, generando sviluppo condiviso.

6. Fondazioni come strumenti strategici - La sinergia con la Fondazione

Internazionale rafforza la capacità progettuale globale e la sostenibilità dei service. La Fondazione Distrettuale favorisce il dialogo con il territorio e con l'economia civile, promuovendo partnership strutturate e progettualità condivise.

7. Attualità come processo di attrattività ed eredità moderna - L'attualità non è inseguimento delle mode, ma capacità di leggere responsabilmente i cambiamenti sociali ed economici. Affrontare temi contemporanei rende il Lionismo attrattivo e capace di lasciare un'eredità moderna al di là dell'anagrafica dei soci. Il dialogo con i giovani e Leo deve essere sostanziale e orientato alla progettualità condivisa.

8. Innovazione, sperimentazione e patto generazionale - Il Distretto deve incoraggiare innovazione e sperimentazione come strumenti di crescita responsabile. È strategica la collaborazione con i Leo, costruendo un patto generazionale fondato su corresponsabilità e fiducia reciproca. Investire insieme ai Leo nell'attivazione di service nel campo delle innovazioni tecnologiche significa valorizzare competenze emergenti e sviluppare progettualità moderna inclusive. L'innovazione non è rottura con la tradizione, ma evoluzione coerente nei nostri valori.

9. Il service come cuore dell'azione lionistica - Il service rappresenta l'obiettivo concreto del nostro agire e deve essere affrontato con approccio multidisciplinare. Coinvolgere Zone, Club e aree dipartimentali - veri contenitori di professionalità e competenze - rafforza qualità e impatto dei progetti. Un service condiviso è più forte, più visibile e più sostenibile.

10. Formazione come professionalizzazione dell'agire - La formazione rappresenta uno strumento essenziale per qualificare

il nostro servizio. Professionalizzare l'agire significa fornire ai soci strumenti, competenze e metodo per progettare, gestire e valutare i service in modo strutturato. Investire nella formazione rafforza la qualità della leadership, la capacità progettuale e la sostenibilità delle iniziative.

11. Comunicazione omogenea, condivisa e pragmatica - La comunicazione deve essere omogenea nei linguaggi, condivisa nelle informazioni e programmatica nei contenuti. Comunicare in modo coordinato rafforza l'identità interna e l'autorevolezza esterna del Distretto.

12. Stile di governo è sensibilità della speranza nel progresso - Lo stile di governo sarà fondato su ascolto, collegialità, corresponsabilità, concretezza e visione internazionale. Essere Governatore e/o Officer distrettuale significa custodire l'unità e mettere ogni energia al servizio della comunità lionistica e del territorio. Il nostro agire dovrà essere animato da una sensibilità condivisa verso la speranza nel progresso: una fiducia responsabile nella capacità del Lionismo di generare sviluppo umano, sociale e culturale. La speranza nel progresso non è attesa passiva, ma impegno concreto che tutti siamo chiamati a sostenere con responsabilità e coerenza.

13. Visione in sintesi per il Distretto

Il percorso lionistico maturato negli anni ha consolidato una visione fondata su leadership diffusa, rafforzamento dei Club e costruzione di reti con istituzioni, economia civile e terzo settore. L'obiettivo è promuovere service strutturati, sostenibili e replicabili, con impatto misurabile nelle comunità locali e nei contesti internazionali, valorizzando inclusione, giovani e cooperazione.

CANDIDATO 1° VICE GOVERNATORE

Crispino Ippolito / Lions Club Chiari Le Quadre



Crispino Ippolito è nato a Taranto nel 1970. È sposato con Laura Ambrosini, Anestesista Rianimatore, e padre di Niccolò di 14 anni e Gabriele di 12 anni. Laureato in medicina e Chirurgia presso L'Università degli Studi di Palermo nell'aprile del 1998. Specialista in Anestesia e Rianimazione presso l'Università di Brescia nell'ottobre del 2014. Master di II livello in terapia del Dolore presso l'Università di Parma nel dicembre del 2015. Istruttore di Rianimazione Cardiopolmonare Avanzata con

International Resuscitation Council (IRC). Qualificato Operatore Sanitario CBRN presso la scuola Interforze NBC di Rieti e presso la USAMCRID della US Army nella gestione medica Operativa del paziente contaminato da agenti Biologici, Chimici e Radiologici.

Abilitazione quale "Additional Crew Member", come equipaggio Medevac su velivolo C160 Transall, conseguita dopo la frequenza al 5° corso ICAEP (International Course of Aero Evacuation Personnel), della Luftwaffe.

Ufficiale Medico dal 1998, attualmente in Servizio presso l'Istituto di Medicina Aerospaziale dell'Aeronautica Militare di Milano, Capo della 4ª Sezione di Medicina Aeronautica e Spaziale dal 12 gennaio 2020.

Abilitato all'accertamento dell'idoneità medica del personale militare e civile impiegato in volo e in Centri di controllo aereo, riconosciuto da ENAC (Ente Nazionale dell'Aviazione Civile).

Impiegato in numerose Operazioni al di fuori dei Confini Nazionali, di Peace Keeping nelle principali aree di crisi, Kosovo, Iraq, Afghanistan, quale Direttore di Ospedale di Role 1 sanitario, per fornire anche assistenza alla popolazione locale, nonché capo del team di soccorso

Aereo in Teatro di Operazioni.

Direttore dell'Ospedale da campo allestito nell'Aeroporto di Misurata durante l'Operazione Ippocrate, voluta dal Consiglio dei Ministri nel 2016 per prestare assistenza ai feriti della battaglia della Sirte contro l'ISIS. Capo della cellula di evacuazione Aeromedica in Biocontenimento dell'Aeronautica Militare, sotto l'egida della Protezione Civile in occasione della Pandemia da Covid 19, incaricata di trasferire i pazienti critici in Biocontenimento in Italia ed all'Estero, tra il marzo ed il giugno 2020, con oltre 70 missioni in favore di connazionali vittime della pandemia.

Abituato a lavorare in contesti nazionali ed internazionali, esperto in "Problem solving" ed organizzazione Logistica di eventi caratterizzati da grandi quantità di partecipanti.

Attività lionistica

Socio del Lions Club Chiari le Quadre dal 2018, ha ricoperto i seguenti incarichi. Officer Distrettuale del Service Nazionale "Viva Sofia, due mani per la vita" nel 2019/2020; 2020/2021; 2021/2022. Presidente del club nelle annate lionistiche 2021/2022 e 2024/2025. Presidente della Zona 22, Franciacorta Sud, nel 2022/2023. Membro del Comitato TSN 2023/2024 "Salviamo le api e la Biodiversità", nel 2023/2024. Cerimoniere Distrettuale del Distretto 108 lb2 nel 2024/2025. Membro della Commissione Permanente Relazioni Internazionali del MD 108 Italy per il triennio 2024/2027.

2° VDG eletto per il Distretto 108 lb2 nell'annata lionistica 2025/2026. Ha frequentato il "Seminario Virtuale dei Secondi Vice governatori distrettuali nel 2025/2026. Ha superato il corso ATI 2026 organizzato a Piacenza nei giorni 30/1-1/2- 2026.

CANDIDATO 2° VICE GOVERNATORE

Fabrizio Ricci / Lions Club Valle Brembana



Fabrizio Ricci è nato a Seriate l'11 maggio 1965 e residente ad Almè. Dirigente bancario con lunga esperienza. Attualmente in quiescenza, mantiene legami professionali attivi e un costante aggiornamento sulle tematiche economiche, organizzative e sociali. Unisce una solida preparazione economico-finanziaria a una formazione umanistica e sociale maturata nel tempo. La carriera sviluppata in primari istituti di credito nazionali gli ha consentito di operare

in contesti organizzativi complessi, occupandosi di gestione di filiali,

di settori operativi di coordinamento nelle aree territoriali, pianificazione operativa e relazioni istituzionali. Nel percorso di carriera si è dedicato alla Governance, alla Compliance al Risk Management, alla definizione di Policy aziendali e al presidio delle normative Antiriciclaggio. Dotato di competenze in ambito amministrativo, organizzativo e relazionale, ha sviluppato una visione integrata tra gestione economica, responsabilità sociale e valorizzazione delle comunità locali.

Istruzione e competenze - Laurea in Sociologia (Pieni voti) e Diploma Magistrale in Scienze Religiose. Diploma di Ragioneria: ITC Vittorio Emanuele, Bergamo (1986). Lingue: Inglese e Spagnolo

(Livello professionale). **Interessi** - Allievo di canto lirico e moderno; membro di ensemble corali; abbonato storico stagione prosa Teatro Donizetti; Trascorsa esperienza di volo a vela e motore.

Esperienza professionale nel settore bancario e finanziario - Ruoli dirigenziali e di controllo - Direzione di Filiali ad Alta Complessità: responsabilità diretta nella gestione di filiali di grandi dimensioni, caratterizzate da elevati volumi operativi, organici numerosi e portafogli clienti diversificati. Coordinamento delle attività commerciali e organizzative, con attenzione al raggiungimento degli obiettivi territoriali e alla qualità del servizio. Esperienza anche nell'apertura di nuovi sportelli, nella loro impostazione operativa e nell'avvio delle attività, garantendo continuità gestionale e integrazione con la rete esistente.

Audit e Internal Control - Esperienza specialistica in attività di auditing e verifica della compliance operativa. **Policy e Antiriciclaggio (AML)** - Applicazione di policy aziendali e presidio dei protocolli di sicurezza finanziaria e antiriciclaggio. **Area Corporate & Governance** - Gestione di portafogli strategici e relazioni con stakeholder istituzionali e imprenditoriali di rilievo. **Esperienza Internazionale** - Breve esperienza professionale all'estero presso il distretto finanziario di Londra. **Abilitazioni e Formazione Specialistica** - Possesso di abilitazioni professionali certificate nell'area bancaria e finanziaria. Formazioni specialistiche interne al settore creditizio in ambito normativo, etico e di controllo.

Impegno istituzionale e civile - Assessore al Bilancio al Comune di Almè (2006-2011): Esperienza amministrativa focalizzata su

efficientamento finanziario e bilancio partecipato. **Polizia di Stato:** Servizio prestato nel Corpo della Polizia di Stato (Leva), pilastro della formazione al senso del dovere e della legalità. **Protezione Civile e G.E.V. - Comune di Bergamo** - Esperienze di volontario operativo in contesti di emergenza e tutela ambientale. Soccorritore abilitato EFR (Primo soccorso: CPR & RED). **Associazionismo** - Membro del direttivo di associazioni culturali; Dirigente di una ASD di atletica leggera.

Profilo sportivo - atletico - Maratoneta e Ultramaratoneta: Atleta attivo in prove di resistenza estreme, dove ha affinato una attitudine alla resilienza, alla disciplina e alla gestione dello stress per il raggiungimento di traguardi ambiziosi.

Attività lionistica

Socio dal 2017 del Lions Club Valle Brembana. Segretario Distrettuale (Incarico attuale per l'anno 2025/2026). Presidente di Zona 11 - Bergamo (2022/2023). Presidente di Club (Tre mandati consecutivi: 2021/22 - 2022/23 - 2023/24). Onorificenze: Melvin Jones Fellow (2024). Formazione Certificata: RLLI (2022), GMA (2022), ATI (2026). **Motivazione lionistica** - Credo profondamente nel valore del servizio come strumento di crescita personale e comunitaria. Il Lions rappresenta per me un luogo in cui cultura, responsabilità sociale e impegno concreto si incontrano per generare impatto reale. Metto a disposizione competenze organizzative, esperienza amministrativa e capacità di relazione per contribuire a un'associazione che considero una comunità di valori, prima ancora che un'organizzazione.

31° CONGRESSO DI PRIMAVERA E CONGRESSO STRAORDINARIO

18 aprile 2026

presso l'Auditorium Capretti dell'Istituto Artigianelli

Via Brigida Avogadro 23 - Brescia

Ore 8:30 accoglienza, registrazione e verifica dei poteri. Ore 9:15 inizio lavori.

Nasce il Romano di Lombardia Rocca Viscontea

Nel panorama del volontariato e del servizio sociale della Bassa Bergamasca, si accende una nuova stella: il Lions Club Romano di Lombardia Rocca Viscontea. Sarà un club di scopo capace di aggregare persone generose e di successo, che hanno raccolto il guanto della sfida verso una missione precisa e moderna, sintetizzata nel binomio "Sport e Salute".

Una visione dinamica del servizio - La nascita di questo nuovo club non è un evento isolato, ma il frutto di una profonda consapevolezza: lo sport è un veicolo straordinario per la prevenzione sanitaria e l'inclusione sociale. Il nome scelto, "Rocca Viscontea", richiama il simbolo storico e l'identità resiliente di Romano di Lombardia, legando le radici del passato a una visione del futuro dinamica e attiva.

Il focus tematico su **Sport e Salute** si tradurrà in iniziative concrete sul territorio. L'obiettivo è promuovere stili di vita sani, sostenere lo sport come teforo di salute per tutte le fasce di età, e organizzare campagne di screening sanitario gratuito. In un'epoca in cui il benessere psicofisico è messo a dura prova, il club si pone l'obiettivo di sostenere i bisogni dei cittadini e delle nostre comunità. Per tale motivo, sarà strategico porsi all'ascolto dei più bisognosi e delle associazioni che già operano sul territorio per il benessere della popolazione.

Il valore della sinergia: i ringraziamenti - Nessuna grande impresa nasce in solitaria. La costituzione del club è stata possibile grazie al



sostegno e alla guida di chi crede fermamente nei valori del *We Serve*.

Un ringraziamento speciale va al LC Romano di Lombardia Bassa Bergamasca Orientale. Come un "fratello maggiore", il Club Sponsor ha saputo accompagnare la nascita di questa nuova realtà con spirito di collaborazione e generosità, dimostrando che la famiglia lionistica cresce meglio quando si lavora in armonia.

Altrettanto fondamentale è stato l'appoggio del Distretto 108 lb2. La visione lungimirante dei vertici distrettuali ha permesso di incanalare l'entusiasmo dei nuovi soci verso una struttura solida, capace di operare con efficacia fin dal primo giorno. Grazie al Distretto, il nuovo Club entra

a far parte di una rete internazionale d'eccellenza, beneficiando di competenze e risorse che amplificheranno l'impatto di ogni singolo Service.

Un impegno per il futuro - I soci fondatori del "Rocca Viscontea" sono pronti a mettersi in gioco. "Vogliamo che il nostro Club sia un laboratorio di idee", dichiarano i promotori. "Lo sport insegna il rispetto delle regole e dell'avversario, la salute è un diritto fondamentale: unendo questi due mondi, possiamo fare la differenza per i giovani, gli anziani e le fasce più fragili della nostra popolazione".

Il LC Romano di Lombardia Rocca Viscontea è ufficialmente pronto a servire. Con l'energia dell'atleta e la cura del medico, il cammino è appena iniziato.

La Staffetta dell'Inclusione...

l'Italia che corre unita per la diversità

Un viaggio lungo oltre 12.000 chilometri, da Nord a Sud, sette vessilli che passano di mano in mano, e migliaia di studenti coinvolti in un racconto corale. È la Staffetta dell'Inclusione, un'iniziativa promossa dal LC Brescia TeamLife nell'ambito del progetto nazionale "Rappresentiamo l'Inclusione", che sta attraversando l'Italia come un simbolo concreto di unità e partecipazione in un percorso più lungo anche di quello della Fiaccola Olimpica di Milano Cortina 2026.

Sono 120 gli istituti superiori coinvolti nel progetto, di cui 74 partecipano attivamente alla staffetta. In ogni tappa, gli studenti lasciano sui Vessilli dell'Inclusione la propria "impronta": una frase, un disegno, un pensiero o un simbolo che rappresenta il loro modo di vivere l'accoglienza e il rispetto delle diversità. Tappa dopo tappa, i vessilli si trasformano così in veri e propri diari di viaggio collettivi, testimoni del valore umano e formativo che anima le scuole italiane.

Sono sette i percorsi tracciati che attraversano l'Italia da Udine a Pachino (SR), da Aosta ad Alessano (LE). I sette vessilli, partiti da Brescia e accompagnati da un fantastico entusiasmo di docenti e studenti, raggiungeranno L'Aquila il 25 maggio e poi saranno portati dai ragazzi il 31 maggio in piazza San Pietro, dove riceveranno la benedizione di Papa Leone XIV. Un percorso che unisce scuole, territori e generazioni sotto lo stesso messaggio: costruire un futuro più inclusivo.

L'iniziativa gode del patrocinio del Ministero per le Disabilità, di diverse Regioni italiane e del Multidistretto Lions 108 Italy, a conferma del suo forte impatto educativo e istituzionale. Le tappe della staffetta vengono documentate in tempo reale attraverso foto, video e racconti condivisi sui canali del club, sui media locali e nazionali, in un intreccio di storie che mostrano l'Italia più solidale e attiva.

La Staffetta dell'Inclusione non è solo un evento sportivo o simbolico: è un viaggio collettivo che dimostra come il valore della diversità possa diventare motore di crescita, cultura e coesione. Un'Italia che corre insieme, per non lasciare indietro nessuno. Per info: info@teamlife.it



Ventitré club uniti per l'autismo...



Sabato 7 febbraio 2026, l'Auditorium San Barnaba di Brescia ha ospitato una serata speciale di teatro e solidarietà: lo spettacolo "Liù e Lionesse" che racconta la storia dell'insurrezione popolare delle Dieci Giornate di Brescia. L'evento è stato organizzato da 23 Lions Club di Brescia e provincia nell'ambito del Service Nazionale "Autismo e Inclusione - Nessuno escluso. Conoscere per intervenire. Se mi ascolti con il cuore vedrai il mondo dal mio punto di vista".

L'iniziativa ha rappresentato un bellissimo esempio di collaborazione tra club, istituzioni e realtà del territorio, con un obiettivo concreto: sostenere progetti dedicati alle persone con disturbo dello spettro autistico e alle loro famiglie.

Elemento distintivo del progetto è stata la scelta di non individuare un club capofila, ma di coinvolgere tutti i partecipanti con pari dignità e visibilità. Ventitré Lions Club del territorio bresciano hanno lavorato insieme con spirito di servizio e collaborazione.

I Club che hanno partecipato sono: Bassa Bresciana, Brescia Capitulum, Brescia Cidneo, Brescia Longobarda, Brescia X Giornate, Brescia Loggia Lodoiga, Brescia Vittoria Alata, Castiglione delle Stiviere, Chiari Le Quadre, Clisis Brixia, Collebeato, Colli Morenici, Desenzano Lago, Desenzano Host Alta Velocità, Garda Occidentale, Garda Valtensei, Ghedi Diavoli Rossi, Montorfano Franciacorta, Rezzato Giuseppe Zanardelli, Sebino, Sirmione, Valsabbia e Valtrompia.

Per l'organizzazione è stato costituito un comitato con rappresentanti di ogni Club partecipante, che ha operato, attraverso incontri in videoconferenza e una chat di gruppo con disponibilità e grande spirito di squadra, portando avanti il progetto con entusiasmo e partecipazione. È stato inoltre importante il contributo della coordinatrice distrettuale Anna Chimini Rotundo e delle New Voices,

coordinate da Marina Rodella, che hanno sostenuto l'iniziativa.

Lo spettacolo ha saputo coniugare cultura, tradizione e solidarietà. Protagonista della serata è stato l'attore Roberto Capo, interprete brillante e appassionato cultore della storia e del dialetto bresciano, capace di raccontare il territorio con ironia e profondità. Ad accompagnare lo spettacolo, c'è stato il contributo musicale di Piergiorgio Cinelli, cantautore bresciano anch'egli legato alle tradizioni locali, autore di dieci brani dedicati alle Dieci Giornate di Brescia. L'iniziativa s'inserisce nel percorso avviato l'anno precedente con lo spettacolo "Brixia Indomita", dimostrando come il teatro possa diventare uno strumento efficace per coinvolgere la comunità e diffondere i valori Lions di solidarietà e inclusione.

La risposta del pubblico è stata straordinaria: il teatro ha registrato il tutto esaurito sia per la serata del 2025 che per quella del 2026, consentendo di raccogliere oltre 10.000 euro per serata per un totale superiore a 20.000 euro. Una cifra che ci consentirà, con il supporto fondamentale della LCIF e della Fondazione Bruno Bnà, di acquistare un pulmino a nove posti da donare alla Fondazione Fobap Onlus, realtà da anni impegnata nell'assistenza e nel supporto alle persone con disturbi dello

spetto autistico. Il nuovo mezzo permetterà di trasportare ragazzi e giovani verso attività educative, ricreative e di socializzazione, favorendo autonomia, partecipazione e inclusione. Il progetto ha ricevuto il patrocinio del Comune di Brescia, che ha messo gratuitamente a disposizione l'Auditorium San Barnaba.

Alla rappresentazione del 7 febbraio hanno partecipato numerose autorità lionistiche e istituzionali: la Governatrice Daniela Rossi, il PDG Federica Pasotti nel ruolo di cerimoniere della serata, rappresentanti di Fobap e Anffas, famiglie coinvolte nei progetti della Fondazione, oltre a esponenti del Comune di Brescia e della Curia.

Le due serate a teatro hanno rappresentato molto più di un evento culturale: sono state la dimostrazione concreta di come l'unione tra Lions Club possa generare un impatto reale sul territorio.

Ventitré Club che collaborano per un unico obiettivo, soci che mettono a disposizione tempo e competenze, istituzioni e associazioni che lavorano insieme: tutto questo rappresenta lo spirito più autentico del servizio lionistico. Un'esperienza che gli organizzatori auspicano possa proseguire, continuando a unire cultura, attenzione al prossimo e solidarietà.

Marco Avanzi



Longevità, un ruolo nuovo nella società di domani

Grande partecipazione all'intermeeting promosso dal LC Bergamo Colleoni insieme al Rotary Club Bergamo Hospital 1 Papa Giovanni XXIII, giunto al suo secondo appuntamento e segno di una collaborazione sempre più significativa tra i due club. L'incontro si è svolto al ristorante La Marianna, all'interno dell'Ospedale Papa Giovanni XXIII.

Il tema della longevità, di grande attualità e oggetto di studio nazionale Lions per l'anno 2025-2026, invita a riflettere non solo sugli anni che si aggiungono alla vita, ma soprattutto sulla qualità, la sicurezza e l'autonomia con cui questi anni possono essere vissuti. Trasformare la maggiore aspettativa di vita in valore sociale, partecipazione e qualità della vita rappresenta oggi una delle sfide più importanti per la società. Di particolare rilievo gli interventi dei relatori: il Direttore Generale e il Direttore Socio-Sanitario dell'ASST Papa Giovanni XXIII, il Direttore Generale della Fondazione Carisma di Bergamo, l'Assessore alle Politiche Sociali e Longevità del Comune di Bergamo e il componente della IX Commissione "Sostenibilità sociale, casa e famiglia" di Regione Lombardia. È intervenuta inoltre la Direttrice dell'Istituto Penitenziario



di Bergamo, che ha offerto una significativa testimonianza sulle attività di prevenzione e attenzione rivolte ai giovani e ai minori. Numerosa e qualificata la presenza di medici, operatori del sociale, cooperative e rappresentanti delle istituzioni, che hanno contribuito a rendere il confronto particolarmente ricco e partecipato.

Nel corso della serata è stato inoltre presentato il concerto solidale del 25 marzo al Teatro Gavazzoni di Seriate, finalizzato alla raccolta fondi per l'acquisto di orologi intelligenti destinati a persone fragili, uno strumento concreto per garantire maggiore sicurezza e autonomia anche a chi vive solo.

Tullia Vecchi

Noi con Diego nella lotta ai tumori

Il LC Rezzato Giuseppe Zanardelli, in ricordo del Socio Diego Misoni, che negli anni ha partecipato come docente negli incontri con gli studenti per il "Progetto Martina", ha bandito un concorso denominato "Noi con Diego nella lotta ai tumori", con l'obiettivo di assegnare Borse di Studio a studenti che hanno partecipato alle lezioni/incontri del "Progetto Martina" e che sono residenti nelle province di Brescia, Bergamo e Mantova.

Il partecipante deve redigere un elaborato (tema, tesina, relazione, video, fumetti, e qualsiasi forma espressiva del tema) inerente agli argomenti che il docente ha sviluppato durante la lezione/incontro riguardante il Pro-

getto Martina e la lotta ai tumori. L'elaborato dei partecipanti deve svolgere il seguente argomento: "La salute è uno dei diritti umani fondamentali. L'obiettivo è il godimento del più elevato standard di salute possibile (OMS 1998). Commenta questo enunciato ed esponi se e come, a tuo avviso, il tema della prevenzione, affrontato nell'incontro per il Progetto Martina, s'inserisce nella dichiarazione dell'OMS". I fondi per questo concorso saranno raccolti grazie al contributo del club, della Fondazione Bruno Bnà e da altri Club del Distretto.

Un'apposita commissione per la valutazione degli elaborati, della documentazione richiesta e per l'assegnazione delle Borse di Studio, sarà composta dal presidente del club, dal

socio del LC Brescia Host Francesco Caretta, dal responsabile del Progetto Martina del Distretto e dal Presidente di AIL Brescia. La commissione renderà pubblico il verbale delle assegnazioni entro 25 giorni dalla data di scadenza della presentazione delle domande. Gli assegnatari delle Borse di Studio saranno informati entro 7 giorni dal ricevimento di tale comunicazione. Il vincitore dovrà inviare al presidente del Club a mezzo posta elettronica al seguente indirizzo noicondiego@gmail.com, la dichiarazione dell'accettazione della Borsa di Studio. La commissione potrà decidere di istituire un "Premio speciale della Giuria" di un valore di 500 €, per l'elaborato che più rappresenterà lo scopo del "Progetto Martina".

Fernando Martina



Lion, sport e cultura contro le tossicodipendenze

Il Lions Club Sirmione, la società sportiva dilettantistica bresciana Brixia e la Comunità terapeutica Shalom insieme per promuovere la cultura della legalità, dell'inclusione e dell'integrazione.

Daniela Leporati, direttrice della Brixia, una società sportiva dilettantistica che fa scuola privata per le ginnaste nazionali, conoscendo l'impegno sociale di Maria Carmela Iacono, Presidente del Lions Club Sirmione, e avendo nella propria sede numerosi libri scolastici lasciati dalle atlete che praticano ginnastica agonistica in tale luogo, glieli ha donati. Maria Carmela Iacono, conoscendo l'unicità della Comunità Shalom, che si occupa dal 1986 della riabilitazione e del reinserimento sociale e lavorativo dei tossicodipendenti, ha chiesto e ha ottenuto di portare i libri ricevuti in dono a questa comunità sapendo che ne avrebbe fatto buon uso. Infatti, la Comunità Shalom, guidata dalla sua fondatrice, Suor Rosalina Ravasio, che non percepisce finanziamenti pubblici né alcun contributo dalle famiglie dei suoi "ospiti", si autosostiene grazie al proprio lavoro e al contributo dei volontari che mettono a disposizione della Comunità le proprie capacità e conoscenze per insegnare a studiare e conseguire un diploma, e anche, in alcuni casi, una laurea o a imparare un lavoro. Il percorso in comunità dura in media 5-6 anni e, al termine, la persona viene gradualmente guidata verso il suo completo reinserimento nella società. Viene infatti aiutata a trovare un lavoro e un alloggio fino al momento della sua completa autonomia. È importante sottolineare che la Comunità Shalom risulta avere il più basso tasso di abbandono e di recidiva tra le comunità di recupero in Italia. Il Lions Club Sirmione è convinto di aver dato un piccolo, ma significativo contributo a questa comunità a cui augura di ottenere risultati sempre maggiori. (A.C.M.)



Il Premio della Bontà al Vigile del Fuoco

Dopo aver letto sulla stampa locale, la storia di Cristian Franzoni, il Vigile del Fuoco che ha adottato il cane-soccorritore Hakkin, il LC Bergamo Host ha deciso di conferirgli il Premio per la Bontà 2025.

Si tratta di un riconoscimento ideato nel 1983 durante la presidenza di Tino Simoncini per premiare persone che si sono date da fare per il prossimo in silenzio: "storie di bontà quotidiana, apparentemente controcorrente, ma che inducono a una riflessione sul modo di essere Lions o, più in generale, uomini".

Negli ultimi anni il premio è stato finanziato dalla famiglia del Past presidente Diego Zanolì in memoria della madre, Luisa Longhi Zanolì, una donna che ha speso gran parte della sua vita a fare del bene silenziosamente per gli altri.



Nel gesto di Cristian Franzoni si è colto proprio questo spirito di attenzione discreta e grande umanità, come ricordato da Umberto Gavazzeni, coordinatore del Comitato per il Premio.

Il LC Bergamo Host è lieto di aver conferito questo riconoscimento a un servitore silenzioso dello Stato e della comunità, che ha saputo testimoniare l'adesione agli alti principi lionistici di servizio e buona cittadinanza.

Nel corso della serata è stato consegnato un dono simbolico al PDG Piero Caprioli per i suoi 45 anni di lionismo: un bastone dal manico a forma di leone, a simboleggiare il ruolo di guida e sostegno avuto da Piero nei confronti del Club e dei soci più giovani, con l'augurio di tracciare la via per almeno altri 45 anni. (Daniele Zucchinalli)

Il primo Club Cuccioli del Distretto

Su iniziativa del LC Bergamo Città dei Mille è nato a Bergamo il primo Club Cuccioli. Il nostro Distretto accoglie dunque il nuovo progetto del Lions International dedicato ai più piccoli, per accompagnarli nella crescita attraverso i valori di amicizia, solidarietà, rispetto e condivisione. La Charter è stata consegnata il 24 gennaio, con il patrocinio del Comune e alla presenza di genitori e bambini Lions e non. Nella foto il Governatore Daniela Rossi, il 2° Vice Governatore Crispino Ippolito, e il presidente del LC Bergamo Città dei Mille Mariella Orlando.





FONDAZIONE LIONS CLUBS DISTRETTO 108 IB2 "BRUNO BNÀ" ETS

Iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) - REP. N. 123223 alla Sezione g)
"Altri enti del terzo settore" ex art. 46 comma 1 D.lgs del 3 luglio 2017, n. 117

Costituita l'11 maggio 2002 da 19 Club del Distretto, oggi ne conta la totalità.
Iscritta al Registro Provinciale dell'Associazione di Bergamo (Direttiva Determ. 1035 del 15/03/2005)
e al Registro delle Persone Giuridiche della Prefettura di Bergamo (20/3/2008).
Dal 2013 è ufficialmente riconosciuta dal Lions International

LA FONDAZIONE PROMUOVE, INCORAGGIA E SOSTIENE SENZA SCOPO DI LUCRO OPERE DI SOLIDARIETÀ SOCIALE.

MISSION: SUPPORTARE I LIONS CLUB NELL'IMPLEMENTAZIONE DI PROGETTI DI PARTICOLARE VALENZA LIONISTICA

- Fornisce ai Lions Club consulenza amministrativa e fiscale e assistenza nella gestione dei Progetti;
- Agisce in armonia con il Gabinetto Distrettuale in conformità con gli scopi e i principi di Lions Clubs International;
- Sviluppa rapporti e scambi con altre istituzioni che hanno gli stessi obiettivi, per il raggiungimento degli scopi sociali.

I contributi versati da privati e aziende a sostegno dei progetti di solidarietà sociale affidati alla Fondazione consentono la deduzione fiscale.

Alcuni Dati:

- Oltre 420 Progetti, 360 completati, 60 aperti
- Oltre 7.000.000 euro di fondi raccolti ed erogati, con un aumento del 20% nell'ultimo anno
- Il 100% dei fondi raccolti viene erogato
- La Fondazione opera a costo zero: tutti i costi operativi sono coperti dai proventi della gestione finanziaria
- Oltre 350.000 euro di fondi raccolti attraverso il 5x1000 interamente erogati a sostegno dei progetti affidati
- Oltre 300 donazioni ricevute ogni anno
- Oltre 160 ricevute fiscali emesse ogni anno, pari a circa il 55% del valore dei fondi raccolti

Alcuni progetti significativi:

- | | |
|------------------------------------|---------------|
| • Fame e scolarizzazione (Uganda) | 1.150.000 EUR |
| • Parish Kisawasawa (Tanzania) | 600.000 EUR |
| • Raccolta alimentare | 250.000 EUR |
| • Upload, unità mobile polivalente | 200.000 EUR |
| • Ambulanza bariatrica | 170.000 EUR |
| • Terapia cellulare | 150.000 EUR |



I Lions... Custodi del Tempo

Venerdì 30 gennaio è andato in scena a Romano di Lombardia il Service Nazionale "Custodi del Tempo - Missione Agenti Pulenti", promosso dal **LC Romano di Lombardia** presso le classi quarte della Scuola Primaria "E. De Amicis".

L'iniziativa ha coinvolto attivamente le alunne e gli alunni in un percorso educativo articolato in più momenti: una prima fase in aula dedicata al significato del monumento come testimonianza dei valori e della storia della comunità, una visita nel centro cittadino per osservare i segni del degrado naturale e vandalico e, infine, un laboratorio pratico.

Guidati con competenza dai restauratori Francesco Brigadeci e Valeria Galizzi, i bambini hanno sperimentato direttamente quanto sia impegnativo intervenire su un materiale lapideo per riportarlo al suo stato originario, comprendendo come il danneggiamento dei beni comuni rappresenti un danno collettivo.

A conclusione della giornata, a tutti i partecipanti è stata consegnata la spilla di "Agente Pulente" e il Manuale dell'Agente Pulente, simboli di un impegno concreto verso la tutela del patrimonio culturale.

Alla giornata hanno preso parte il presidente del club Germano Tengattini, il responsabile del service per il club Abramo Bonomini, Massimo Rodighiero, coordinatore distrettuale del service "Custodi del Tempo", il coordinatore del service per il Distretto 108 Ia1 Emilio Mello e il coordinatore del service per il Distretto 108 Ya Biagio Mazza, accompagnato dal Lion Rocco Vasile del LC Locri, giunti dalla Calabria per offrire supporto e condividere l'esperienza.

Un primo service che segna l'avvio concreto di Custodi del Tempo anche nel Distretto 108 Ib2.



Aggiungi un posto a tavola

Venerdì 16 gennaio, presso la sede della Meridiana Onlus, il **LC Viadana Oglio Po** ha organizzato una serata speciale dal titolo "Aggiungi un posto a tavola", inserita nella settimana della fame e dedicata al tema della solidarietà verso le persone fragili.

Il Club si distingue per la notevole capacità di tessere relazioni sinergiche con le confessioni religiose, le istituzioni pubbliche e il panorama associazionistico del territorio. In virtù di un approccio culturalmente inclusivo e dialogante, l'organizzazione riesce a catalizzare e valorizzare le eccellenze presenti nel tessuto sociale, orientandole verso obiettivi comuni di rilevanza collettiva.

La serata ha costituito paradigmatica espressione di tale vocazione: la celebrazione della tradizione di Sant'Antonio Abate - con la ritualità conviviale che ha visto protagonisti i piatti della gastronomia locale, tra cui i tradizionali tortelli di zucca - si è intrecciata armonicamente con la dimensione spirituale lionistica, generando una sintesi virtuosa tra patrimonio religioso e valori associativi. Di posti a tavola il club ne ha aggiunti ben quattro! Hanno partecipato, infatti, alla cena conviviale Maria, Marta, Amilcare e Ermelinda, tutti ospiti della Meridiana, persone sole accolte ad una serata all'insegna della condivisione e dell'inclusione.

"Sant'Antonio ci ricorda che la solidarietà non è mai un gesto astratto, ma un'azione quotidiana fatta di prossimità, ascolto e mani tese", ha dichiarato la presidentessa Sonia Trivini Bellini nel suo discorso d'apertura. "Con il service aggiungi un posto a tavola abbiamo voluto trasformare questo messaggio in un atto concreto: un posto in più non è solo un piatto apparecchiato, ma dignità, calore umano e speranza".



I Leo in prima linea per la sicurezza

"Il contatto tra la comunità e la nostra associazione non può certo essere secondario". Con questo spirito i **Leo del Club Chiari Le Quadre** hanno organizzato l'evento benefico che da anni li contraddistingue: "Notte in Villa", un elegante cocktail party nella suggestiva cornice di villa Mazzotti. Grazie al ricavato della festa, tenutasi lo scorso luglio, i Leo sono riusciti ad acquistare dei defibrillatori semiautomatici esterni (DAE) da donare alle comunità di Chiari e dintorni.

Il service trova spazio all'interno di un più grande progetto, reso possibile anche grazie al sostegno del Lions Club Chiari Le Quadre, pensato con l'obiettivo di fornire strumenti DAE indispensabili in caso di necessità. L'iniziativa, battezzata "Leo e Lions e le città cardioprotette", intende donare oltre 20 defibrillatori tra Chiari e le comunità limitrofe, contribuendo in modo concreto alla sicurezza collettiva.

Il primo passo è già avvenuto nel weekend del 7 e 8 febbraio, durante il quale si sono tenute le prime tre donazioni, nei comuni di Urigo d'Oglio, Villa Erbusco e Chiari. Questo riconferma la cospicua collaborazione tra Leo, Lions e le amministrazioni locali, legame sempre più fondamentale per mettere in atto *mission* e *vision* dell'associazione.

Ma il lavoro non finisce qui... I Leo sono già proiettati al periodo estivo per la 10ª edizione della festa in villa. L'obiettivo? Sempre uno e uno solo: donare seguendo il mantra "*Dream big, Serve bigger*". Un motto forte e chiaro che contraddistingue quest'annata e da sempre guida l'impegno dell'associazione.



Il Progetto Martina a Chiari ...

Mercoledì 14 febbraio presso l'Istituto San Bernardino di Chiari il LC **Rovato "Il Moretto"** ha attuato il service di rilevanza nazionale "Progetto Martina... parliamo con i giovani dei tumori". La relazione è stata tenuta da Roberto Corona del LC Rezzato Giuseppe Zanardelli, coadiuvato da Francesco Farina del LC Palazzolo sull'Oglio, che ha coinvolto in uno scambio di idee stimolante e costruttivo i 60 ragazzi di 3^a del Liceo Scientifico e del Liceo Economico Sociale. Gli studenti si sono dimostrati attenti, interessati e particolarmente colpiti anche dal video realizzato da un loro coetaneo che ha fornito una reale e toccante testimonianza.



... e a Brescia

Anche quest'anno, presso il complesso del Liceo artistico Foppa e dell'Istituto Piamarta di Brescia, alla presenza di una folta rappresentanza di studenti, si è tenuto l'incontro promosso dal Lions **Sebino** nell'ambito del Progetto Martina. Hanno aperto i lavori il Presidente Caterina Zanotti e Lidia Franceschetti. I relatori hanno ancora una volta sensibilizzato i presenti sui danni che il "silenzio" provoca nella lotta ai tumori.



Interconnettiamoci... a Chiari

Il LC **Chiari Le Quadre**, il 25 febbraio, su pianificazione del GST del club Luciano Bertolotti, ha organizzato l'incontro "Interconnettiamoci... ma con la testa!" con 148 ragazzi dell'Istituto Comprensivo di Chiari, per un totale di 183 alunni. Relatori della giornata sono stati Pierangelo Russi del LC Romano di Lombardia.

"Interconnettiamoci... ma con la testa!" è il titolo che racchiude l'uso corretto della rete e che sollecita ad usare Internet conoscendone bene non solo le opportunità che offre, ma anche i possibili pericoli che si incontrano durante la navigazione. È, quindi, un service del Lions International che svolge un'attività formativa nel campo della sicurezza informatica nei confronti delle nuove generazioni.



Occhio ai Bimbi a Nembro...

La referente del progetto, Virgilia Gozzi, insieme alla socia Serena Trefiletti, venerdì 20 febbraio ha fatto tappa alla scuola di Nembro, dove sono stati visitati ben 30 bambini. Un risultato che ci riempie di orgoglio e soddisfazione! Le socie del LC **Bergamo Colleoni** hanno riscontrato una grande adesione e collaborazione da parte degli insegnanti e dei genitori, che hanno accolto con entusiasmo questo service così importante per la salute e il benessere dei più piccoli. Continuiamo insieme, con impegno e passione, a prenderci cura del futuro dei nostri bambini.



... e a Chiari

Per il service denominato "Occhio ai bimbi", campagna di prevenzione dell'ambliopia, il 25 febbraio è stato eseguito, dalla socia del LC **Chiari Le Quadre** Giulia Festa e dall'ortottista Hilary Mena, uno screening a 43 bimbi dei due plessi dell'asilo di Chiari. L'ambliopia, comunemente chiamata occhio pigro e determinata dalla non correzione al momento giusto di gravi difetti visivi, se diagnosticata in tempo entro i 5 anni di età dei bambini può essere curata e risolta senza conseguenze.



Monumento alla memoria

Il LC **Valtrompia** il 10 febbraio ha inaugurato il monumento in memoria dei Martiri delle Foibe, cerimonia che si è tenuta, in occasione del Giorno del Ricordo, in piazza Giovanni Paolo II a Lumezzane. Il progetto nasce da un'intuizione di un socio del club, particolarmente sensibile a questo tema per la propria storia familiare. L'idea di erigere un monumento che ricordasse tutti coloro la cui unica colpa fu quella di essere nati italiani è stata subito condivisa e sostenuta con entusiasmo da tutto il club.



L'incarico è stato affidato allo scultore Arian Kalari, artista albanese già conosciuto e apprezzato dal club, che ha saputo tradurre questo sentimento in un'opera di grande forza simbolica: un angelo che emerge dalla foiba e sale verso il cielo portando con sé il corpo di un infoibato. Un'immagine che rappresenta insieme l'orrore della morte e l'elevazione del Martire, il cui volto esprime serenità, innocenza e perdono. Dopo un lungo lavoro di realizzazione, partito da un blocco di pietra carsica di grandi dimensioni e seguito con attenzione anche direttamente in Albania da alcuni soci, la statua è giunta a Lumezzane ed è stata collocata su un basamento appositamente realizzato, grazie alla collaborazione con l'Amministrazione comunale.

Il nostro lago... e non solo

Venerdì 13 febbraio il LC **Sebino** ha incontrato la dirigente Chiara Emilguerri e docenti rappresentanti dei vari ordini di scuola dell'istituto comprensivo Rita Levi Montalcini di Iseo. Per l'occasione è stata donata la collezione degli elaborati fotografici prodotti dagli allievi della scuola secondaria, realizzati nel 2023 per l'evento "Il lago di Sandro" promosso dal LC Sebino per onorare la memoria del socio Alessandro Bianchi, che tanto si preoccupava per il futuro del lago d'Iseo. Furono coinvolti anche allievi dell'istituto superiore "Antonietti", con rielaborazioni grafiche digitali, e tutti presenziarono al convegno seguente e alle varie iniziative, quindi anche il laboratorio fotografico, con l'obiettivo di riflettere sul futuro del Sebino, sulle condizioni delle acque, sulla flora e sulla fauna, e sulla possibile ulteriore valorizzazione del territorio. Allora le fotografie "Il nostro lago" trovarono collocazione negli spazi espositivi dell'Arsenale in Iseo, oggi le stesse resteranno negli ambienti scolastici a testimoniare l'interesse per il lago e la sua tutela, l'abilità e la sensibilità dei ragazzi che, guidati dagli insegnanti, hanno saputo cogliere specificità e criticità del territorio, creando sensibilizzazione per salvaguardarlo e valorizzarlo.



Svuota armadio... a Desenzano

Straordinario risultato per lo "Svuota Armadio Solidale", il service promosso dai Lions della **Zona Garda 41 e 42**, coordinati da Max Bocchio, che da cinque edizioni lavora in sinergia con il Consorzio le Vele Di Desenzano. Nelle giornate del 28 febbraio e 1° marzo sono state raccolte oltre 10 tonnellate di indumenti usati, superando ogni aspettativa. Decine di soci del LC Desenzano Lago, Colli Morenici, Sirmione, Rezzato Giuseppe Zanardelli, Desenzano Host Alta Velocità, Lonato e le New Voices hanno dedicato oltre 350 ore di servizio, confermando un impegno concreto e condiviso. Gli indumenti raccolti saranno destinati a realtà solidali del territorio: Caritas, Chiese dell'Est, Baule della Solidarietà, Gli Angeli, Riuso, Grimm, Il Mantello e San Vincenzo. Si ringraziano la Promos e Max Marketing per l'opportunità e l'organizzazione.



Alimentiamo la speranza... a Rovato

Nella settimana dal 3 all'11 gennaio i Lions di tutto il mondo hanno concentrato il proprio impegno sul tema della fame. In questo contesto, il LC **Rovato "Il Moretto"** ha attuato il service "Alimentiamo la Speranza" finalizzato al sostegno di nuclei familiari in difficoltà. Il service, in collaborazione con la Caritas e con il Comune di Rovato, che segnala i nominativi dei beneficiari, garantisce per l'intero anno la spesa mensile di generi alimentari a sette nuclei familiari del territorio. La presidente Anna Breda Pelati, insieme ad alcune socie e alla presenza dell'Assessore ai Servizi Sociali del Comune di Rovato Elena Belleri, ha consegnato un assegno al Presidente della Caritas Fabio Econimo. La somma donata rappresenta il ricavato della Serata Gospel organizzata lo scorso ottobre con questa finalità solidale.



Una settimana... contro la fame

Questa è la seconda "settimana del service" voluta dal Lions International, un'iniziativa che unisce i Lions e i Leo di tutto il mondo per affrontare tre argomenti cruciali per il nostro pianeta. La prima settimana, dedicata a "Salute mentale e benessere", si è svolta dal 4 al 12 ottobre. Quella della "fame" ha avuto un impatto su tutti noi dal 3 all'11 gennaio e la terza e ultima sarà dedicata all'ambiente e la attueremo dal 18 al 26 aprile. Ecco alcune foto scattate nei centri commerciali del nostro Distretto.



Festa di carnevale... a Viadana

Il titolo della festa di carnevale di quest'anno del LC Viadano Oglio Po, organizzata nei minimi dettagli da Enrico Torresani e Marina Malacarne, era Golden Luxury Party, dress code Total Gold: lasciati brillare. Un successo annunciato. Con la presenza di tanti amici anche dei LC Mantova Host, Mantova Rinascimento, Canossa Val d'Enza e Rotary Guastalla lo spirito del carnevale ha guidato la voglia di libertà nel divertimento. Non sono mancati i momenti di riflessione: la presidente Sonia Trivini Bellini ha ricordato l'importanza della raccolta fondi a favore della Fondazione Internazionale sul capitolo calamità naturali. Michele Cosentino ha toccato nel profondo cogliendo il senso egualitario del carnevale. Christian Manfredi, 1° Vice Governatore, ha riferito della visita in Italia del Presidente Internazionale A. P. Singh e del suo interesse per il service "Recupero Alimentare" attivo da anni nel nostro distretto. La giuria ha premiato le migliori maschere: Oscar, American Express, Stella di Natale e suo vaso e, menzione speciale, Raffaella Carrà.



Ambasciatrice dei Giochi Olimpici

Federica è stata uno dei 10.001 protagonisti che hanno attraversato l'Italia, portando con sé l'energia, i valori e lo spirito dei Giochi Olimpici Invernali di Milano Cortina 2026. È stata, quindi, una parte importante di un racconto collettivo fatto di emozioni, condivisione e orgoglio italiano, perché portare la Fiamma Olimpica significa essere ambasciatore di passione, talento, energia e rispetto. Il compito dei tedofori è di illuminare il cammino verso la "Cerimonia di Apertura" e dare luce anche ai sogni delle persone che osserveranno da vicino il passaggio della Fiamma Olimpica. Federica ha portato la Fiamma Olimpica a Cremona il 17 gennaio scorso. I Tedofori sono gli ambasciatori dei Giochi Olimpici Invernali. Con la loro storia incarnano e diffondono lo spirito dei Giochi, rappresentando i valori Olimpici e dello sport. I tedofori sono persone ordinarie con storie straordinarie, rappresentano il territorio, la cultura, il talento e l'eccellenza in tutti i campi: sportivo, sociale, artistico, creativo, così come i valori di pace e fratellanza simboleggiati dalla Fiamma Olimpica.





Ambiente: dalla visione europea all'azione locale

L'ambiente in cui viviamo rappresenta uno dei maggiori problemi con cui l'umanità si confronta, se consideriamo le sue correlazioni con salute, sicurezza ed economia, perché nessuna zona del nostro Pianeta è al sicuro dalla contaminazione fisica e chimica che interessa aria, acqua e terra. Infatti le sostanze dannose prodotte dalla società industriale, purtroppo fanno parte della nostra esistenza.

Lions, da sempre, sono in prima linea contro l'inquinamento e a favore della difesa della natura e hanno dichiarato con forza questo loro impegno; infatti, durante l'ultimo Europa Forum svoltosi a Dublino, è stato compiuto un passo significativo verso una visione condivisa di responsabilità, sottoscrivendo il protocollo d'intesa ELSE (European Lions for Sustainability and Environment), accordo che consolida la cooperazione internazionale sui temi della sostenibilità e della tutela dell'ambiente. Per l'Italia hanno firmato la Presidente del Consiglio dei Governatori Rossella Vitali e il nostro Governatore Roberto Rocchetti, Delegato Multidistrettuale per l'Ambiente, insieme ai rappresentanti dei Multidistretti di Francia, Svizzera e Belgio; una presenza qualificata che

ha ribadito il ruolo attivo e propositivo del nostro Paese nella costruzione di una rete europea sempre più coesa e orientata al service. Quest'intesa rappresenta molto più di una firma: è la testimonianza concreta di una volontà condivisa di operare insieme, oltre i confini nazionali, per affrontare con determinazione le sfide ambientali del nostro tempo; cambiamento climatico, salvaguardia delle risorse naturali, educazione ecologica e promozione di buone pratiche sostenibili diventano così ambiti di azione coordinata e strategica. Il protocollo ELSE si inserisce in un percorso che vede i Lions protagonisti di un impegno concreto, nella consapevolezza che la difesa dell'ambiente è parte integrante della missione lionistica; infatti servire significa anche

custodire: proteggere i territori, difendere la biodiversità, promuovere una cultura della sostenibilità, educare le comunità a scelte responsabili.

È in questa prospettiva che si inserisce il Censimento Ambientale 2026 del Distretto Lions 108 lb3: un progetto che traduce l'impegno internazionale in azione concreta a livello locale, perché la tutela dell'ambiente non è un principio astratto, ma una responsabilità quotidiana che prende forma nelle nostre comunità. Il Concorso Fotografico nasce proprio da questa consapevolezza: ascoltare il territorio attraverso le immagini, coglierne la bellezza e le fragilità, trasformare lo sguardo in conoscenza. Le fotografie possono raccontare ciò che dev'essere preservato e ciò che richiede



intervento, possono diventare strumenti di analisi, sensibilizzazione e proposta, perché fotografare significa osservare con profondità, comprendere con responsabilità, agire con spirito di servizio e con l'obiettivo di favorire service ambientali, inclusi progetti di riforestazione e piantumazione per la riduzione della CO₂.

Dublinto ci ha ricordato che un'Europa lionistica unita per l'ambiente è un segnale forte e necessario, il Censimento Ambientale 2026 promosso dal nostro Distretto ne rappresenta la naturale prosecuzione: un invito a guardare, documentare e custodire, perché amare un territorio significa saperlo vedere davvero e

vederlo è il primo passo per prendersene cura.

Evelina Fabiani

Nelle foto la firma del protocollo d'intesa da parte del Presidente del Consiglio dei Governatori Rossella Vitali e del Governatore Roberto Rocchetti; i rappresentanti dei Multidistretti di Francia, Svizzera, Belgio e Italia all'ultimo Forum Europeo a Dublino.

L'ETS e il Distretto 108 Ib3

Le mani tese verso il logo dell'Associazione significano con efficacia lo spirito di servizio verso i Club del Distretto.

L'impegno del Consiglio Direttivo cresce insieme all'ETS. È stato talvolta complicato gestire il passaggio da Onlus a ETS con le novità che questa prassi comporta, compresa, ma non solo, la necessità di adeguarne il regolamento.

Ora siamo entrati a tutti gli effetti nel sistema di finanziamento dei service, siamo in grado di fornire assistenza per la loro realizzazione e riscontriamo un numero sempre maggiore di Club che ne usufruisce. Il percorso dell'ETS va avanti e contiamo di completarlo, pur se in tempi non brevissimi, grazie anche all'incoraggiamento e alla presenza del Governatore Roberto Rocchetti.

Tutto quello che viene devoluto all'ETS sotto forma di donazioni lo riversiamo nei service dei Club, tant'è che i bilanci semestrali sono sempre pressoché in pareggio.

Chiediamo ai Club cofinanziati, segni piccoli e concreti a sostegno dell'ETS: il più importante è la pubblicizzazione della nostra azione sul territorio distrettuale che ci aiuta a diventare più attrattivi e disporre così di nuove risorse per andare incontro a un bisogno collettivo, senza clamore né enfasi, ma con efficienza.

Concedeteci l'orgoglio di essere al servizio dei Club del Distretto con un rapporto di fiducia basato sul "noi" come ci insegna la grammatica del "We serve".

Buon anno lionistico dal Presidente e dal CD dell'Associazione Solidarietà Club Lions Distretto 108Ib3-ETS.

**ASSOCIAZIONE SOLIDARIETÀ
CLUB LIONS
108 IB3 ETS**



Tema di studio nazionale 2025-2026

La longevità a Soncino...

“Longevità: un ruolo nuovo nella società di domani” è il Tema di Studio Nazionale Lions per l'anno 2025-2026, su cui è stata incentrata la conferenza pubblica, tenutasi il 6 febbraio scorso nella Sala Consiliare del Comune, organizzata dal LC Soncino con partner di riconosciuta rilevanza quali la Fondazione RSA di Soncino, l'ACLI e la Fondazione Benefattori Cremaschi di Crema.

La serata, voluta dalla presidente del club Angela Tessadori, è stata onorata dalla gradita presenza del Presidente di Zona Alberto Lepre, del presidente del LC Crema

Serenissima Arrigo Fusar Bassini, del Sindaco Gabriele Gallina e dell'Assessore alle Politiche Sociali e Welfare Roberto Gandioli.

Tutt'altro che semplice sintetizzare i contenuti espressi dai qualificati quattro relatori che si sono alternati, con passione e competenza, relazionando, anche con l'ausilio di slide, la numerosa platea.

Il primo è stato Silvio Bettinelli, psicologo esperto in neuropsichiatria degli anziani, che ha aperto la serata con un intervento completo ed esaustivo dal titolo: “Solitudine? No, Grazie!”

A seguire Maria Luisa Oprandi, Responsabile Risorse Umane e Coordinatrice Cure

Domiciliari, Reparto Sub Acuti e O.D.C. della Fondazione di Soncino, che ha trattato l'argomento: “Orientarsi nella fragilità”, fornendo anche utili suggerimenti di cui tenere conto, mentre Annalisa Mazzoleni, Direttore Generale, e Paolo Nicardi Fisioterapista, entrambi di Fondazione Benefattori Cremaschi, hanno portato la visione sinergica e collaborativa fra le varie realtà del territorio.

La conferenza si è svolta in un clima di grande attenzione e, grazie alla preparazione e disponibilità dei relatori, con costante partecipazione da parte dei presenti per un argomento che, come detto, ha suscitato particolare interesse.



... e a Garlasco

Nel mese di dicembre si è svolta, presso la sede dell'Auser di Garlasco, un'interessantissima serata sul Tema di Studio Nazionale “Longevità: un ruolo nuovo nella società di domani”, organizzata dai LC Garlasco La Torre e Garlasco Host “Le Bozzole”, con la finalità di aiutare l'Auser “La Serenella” nell'acquisto di una nuova automobile.

Dopo il saluto e la breve introduzione dei due presidenti, Luisa Nai Carnevale Mijno e Giuseppe Asta, ha preso la parola Fabio Guerriero, geriatra presso l'Istituto Santa Margherita di Pavia, che non ha sciorinato la ricetta magica per vivere fino a cent'anni, ha semplicemente illustrato studi e accorgimenti utili per vivere il più a lungo possibile in buona salute fisica e, soprattutto, mentale.

È noto che, nel mondo, ci sono aree circoscritte in cui la popolazione conta un numero elevatissimo di centenari, le più rilevanti sono in Giappone, ad Okinawa, detta l'isola della longevità; nella regione Nicoya in Costa Rica, a Loma Linda in California e nella nostra Sardegna, in provincia di Nuoro. Gli studiosi hanno dimostrato che queste realtà, così lontane

geograficamente, hanno numerosi punti in comune: l'alimentazione, a prevalente base vegetariana, l'attività fisica dovuta al lavoro prevalentemente agricolo, ma il vero fattore determinante è l'importanza sociale degli anziani; infatti l'anziano è il saggio, il punto di riferimento, colui che indirizza il gruppo, mantenendo la consapevolezza di avere un ruolo fondamentale. Dopo questo excursus scientifico, ha preso la parola Alessandra Polini, fisioterapista e osteopata, che ha ricordato

che vivere più a lungo e meglio è una scelta e che ci sono decine di facili esercizi e di attività pratiche volte a combattere le insidie di sarcopenia, osteoporosi e osteoartrite.

In conclusione Alessia Re, esperta insegnante di pilates, disciplina che può portare risultati sensibili alla postura, forza, mobilità ed equilibrio e, per finire, un ultimo messaggio, incentrato sulla respirazione che deve coinvolgere il diaframma per recare benefici al corpo nella sua totalità.



Alzheimer... ricerca, cura e vicinanza



Grande partecipazione di pubblico, presso la Sala Polifunzionale “Nerina Brambilla” di Stradella, all’incontro “Alzheimer: Ricerca, Cura e Vicinanza”, organizzato, il 31 gennaio scorso, dai LC Stradella Broni Montalino, Stradella Broni Host, Montù Beccaria “Le Vigne” e Satellite Santa Giulietta, con il patrocinio del Comune.

Gli interventi dei relatori, Carlo Dallochio, Cristina Lanni e Giancarlo Iannello, si sono

rivelati tutti estremamente interessanti e di grande valore, offrendo un’importante occasione di approfondimento e confronto; infatti molti partecipanti hanno potuto acquisire informazioni nuove e utili, grazie a contributi qualificati che hanno affrontato la malattia di Alzheimer sotto il profilo scientifico, clinico e sociale.

Il pubblico è stato molto interessato e lo ha dimostrato al termine dell’incontro richiedendo informazioni operative e concrete al Referente ADMA (Associazione Demenze e Malattia

Alzheimer) organizzazione di volontariato di Pavia, un segnale chiaro di come l’iniziativa abbia pienamente centrato il proprio obiettivo. Il Sindaco Gianpiero Bellinzona, portando il saluto dell’Amministrazione Comunale, ha sottolineato il costante impegno dei Lions sui temi sociali e sanitari, mentre il Governatore Roberto Rocchetti ha chiuso l’incontro, evidenziando come il servizio alla comunità rappresenti, ancora una volta, un valore di assoluta importanza.

La salute mentale... iniziative per supportare le famiglie e la comunità



Il LC Rivoltreppio in collaborazione con l’ASST di Pavia e i Lions dei Distretti Ta1, Ta2 e Ta3, hanno lanciato una serie di eventi che mettono al centro la salute mentale, con particolare attenzione alle demenze e alla malattia di Alzheimer. Questo progetto, che si è sviluppato attraverso quattro service informativi e diagnostici, ha avuto l’obiettivo di sensibilizzare la comunità sul tema, offrendo sia conoscenze teoriche che opportunità pratiche di supporto e di orientamento per caregivers.

Durante il primo incontro, presso il Museo Storico di Voghera “Giuseppe Beccari”, dal titolo “Prevenzione, cura e supporto alle persone e alle famiglie”, sono stati toccati vari aspetti della malattia, come l’impatto sociale ed epidemiologico. Inoltre, si è discusso delle modalità di prevenzione, delle attività protettive per mantenere la riserva cognitiva, e di come prendere in carico una persona con demenza. Sono intervenuti a portare la loro competente esperienza medica Massimo Sciarretta, Fabrizio Pasotti e Giampiero Ferrero. Poi, per portare la

loro esperienza concreta, il Gruppo A.M.A. Soli Mai di Voghera e l’Assistente Sociale Francesca Artana e Giorgio Soffiantini che, attraverso il suo racconto personale, ha illustrato l’esperienza di una famiglia che affronta l’Alzheimer.

Nel secondo appuntamento, dal titolo “Gestione della persona con disturbi cognitivi e demenze nella Rete Territoriale”, si sono approfondite le esperienze e le buone prassi di AIMA Nazionale e si è discusso del Piano Demenze, con particolare attenzione alla rete territoriale pavese e al ruolo dei Centri di Diagnosi e Cura (CDCD) e, in particolare, di quello delle Case di Comunità e del progetto “Ricordare”. Inoltre è stato possibile partecipare a uno screening gratuito per l’Alzheimer, un’opportunità preziosa per chi desidera effettuare un controllo e ricevere supporto.

Oltre a questi eventi, il LC Rivoltreppio è stato partner del corso online pratico gratuito per familiari e operatori domiciliari promosso da Giorgio Soffiantini, che ha offerto un’opportunità per apprendere come affrontare la complessità assistenziale legata alla malattia di Alzheimer.

Queste iniziative sono un segno tangibile di come la comunità possa unirsi per affrontare insieme sfide sociali ed emotive di grande impatto.

Elisabetta Migliorini

CANDIDATO GOVERNATORE



Mirella Marussich, residente a Cremona, coniugata, ora separata, con Marcello Borghi, primario in pensione, di Nefrologia e Dialisi, dell'Ospedale Civile di Treviglio. Ha un figlio, Thomas, laureato in giurisprudenza con indirizzo di Diritto Internazionale e un Master di Alta Finanza conseguito alla SDA Bocconi. È manager in una multinazionale, sposato con Giovanna, Architetto, residenti a Milano. Ha lasciato il mondo professionale della docenza Universitaria.

Istruzione e formazione - Corso regolare di studi fino all'Università, Laurea in Lingue e letterature Straniere (Inglese e Tedesco) a pieni voti presso l'Università degli Studi di Parma nel 1973. **Esperienze didattiche e professionali** - Nel 2021/22 termina il contratto di docenza con l'Università degli Studi di Brescia, iniziato nel 1994, dopo aver vinto il concorso come docente di Inglese Medico-Scientifico presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia, nei sei corsi integrati triennali (Infermieristica, assistenza sanitaria, fisioterapisti e tecnici di radiologia medica). Nel 2010/11 è nominata Presidente Comitato Pari Opportunità del Comune di Cremona e nel 2011/13 della Provincia di Cremona. Nel 2009 dal M.I.U.R. riceve la nomina come membro del CDA dell'Istituto Superiore Studi Musicali "C. Monteverdi" di Cremona, dove è anche docente di lingua inglese nei corsi AFAM (Alta Formazione Artistica e Musicale). Nel 2009, nell'Amministrazione Comunale, è nominata Presidente Commissione Consigliere Permanente attinente alle Politiche Educative e Formazione. Dal 2000 al 2004 oltre ai corsi universitari, ricopre il ruolo di docente di lingua inglese nei corsi di formazione presso il Presidio Ospedaliero di Cremona e presso l'Asl; organizza corsi d'inglese commerciale in collaborazione con il British Council e lavora come interprete in varie ditte. Nel 1981 vince la prestigiosa Borsa di Studio "Fulbright", American Studies, per gli Stati Uniti nella University of Minneapolis, Minnesota in collaborazione con U.S. Department of Education e il Board of Foreign Scholarship. Nel 1979 tiene un corso serale di radiofonia inglese per piloti in collaborazione con la "Scuola Piloti" dell'aeroporto di Cremona-Migliaro, diretta dal pilota Luigi Cattadori. Nell'anno scolastico 1973/74 in equipe con altri docenti, scrive e disegna un libro di testo sotto forma di schede per il Patronato Scolastico, utilizzato per l'insegnamento di inglese e tedesco nelle scuole primarie di Cremona nei corsi sperimentali pomeridiani (per dieci anni). Dal 1974 al 1999 insegna Lingua Inglese (dopo aver vinto il concorso nazionale a Roma), presso scuole statali di ogni ordine e grado, a tempo indeterminato.

Attività di Volontariato - Dal 2017 a oggi è Presidente dell'Associazione Diabetici Cremonesi ODV. Nel 2003 è socia fondatrice dell'APOM (Associazione per la Patologia Oncologica Mammaria) e tuttora consigliera, per la quale organizza mostre, mercatini, incontri, conferenze e cene benefiche. Dal 1977 al 1979 è Presidente dell'Associazione Lingue Straniere (ANILS) e organizza incontri con docenti madrelingua in collaborazione con il British Council, organizza, per le scuole superiori, proiezioni di film in lingua inglese.

Attività lionistica

Entra a far parte del Lions Club Cremona Duomo nel 2006. Incarichi nel club: Membro del consiglio direttivo dal 2010/11 ad oggi; Presidente Comitato soci GMT 2013/14; 2° Vice Presidente 2014/15; 1° Vice Presidente 2015/16; Presidente 2016/17; Coordinatore LCIF di club 2017/2018; Presidente Comitato Service GST di club dal 2019/20 al 2024/25; Referente New Voices di club 2022/23 e 2023/24. Nel Distretto: Referente Distrettuale Comitato Salute (Diabete) dal 2018/19 al 2023/24; ha sempre organizzato un Convegno in occasione della Giornata Mondiale del Diabete con i Lions e l'Associazione Diabetici. Coordinatore "Progetto Donna Eventi nel Nuovo Centenario", 2017/18. Referente Distrettuale "Host Convention Committee Milano 2019", 2017/18. Zone Chairperson III Circoscrizione Zona B 2018/19. Zone Chairperson III Circoscrizione Zona B 25/1/20 - 30/06/2020. Cerimoniere Distrettuale 2020/21. Coordinatore Distrettuale Lions Day 2019/20 e 2022-2024. Componente Squadra GMA (Area Membership) 2022/23. Componente Squadra GET (Nuovi Club) 2023/24. 2° Vice Governatore il 4 maggio 2024. 1° Vice Governatore nel maggio del 2025. Lions Guida LC Crema Duomo oltre le Mura 2024-2026. Ha partecipato alla Convention Internazionale Lions a Milano 2019 come volontaria, a vari Congressi Nazionali, come delegata di club e a numerosi Congressi Distrettuali con interventi riguardanti le cariche dei vari anni.

Mirella Marussich / Lions Club Cremona Duomo

Riconoscimenti lionistici - MJF 2018/19. MJF Progressive 2019/20. Nel 2023 è eletta "Donna dell'Anno 2022" Premio Donna istituito dal LC Cremona Europea. Riconoscimento 2017/18, per Host Convention Committee Milano 2019.

Certificazioni - Lions Guida Certificato 2020/21. Corso di Leadership per Lions esperti (ALLI) Advanced Lions Leadership Institute, Bergamo dal 25 al 27 marzo 2022. Lions Guida certificato 2023/2024. Lions Guida certificato 2025/26. Corso COT (Clubs Officer Training A.L. 2024/25 a Cremona nel 26/10/2024.

Linee programmatiche

Carissime amiche e carissimi amici Lions e Leo, nei congressi si parla di obiettivi, strategie, crescita, e inevitabilmente qualcuno pensa anche all'orario del pranzo. Tutto giusto. Ma prima di tutto, secondo me, viene una scelta: che tipo di Lion vogliamo essere?

Io ne immagino uno così: capace di "Sognare con coraggio, servire col cuore". E vorrei farlo insieme a voi.

Non è solo il mio programma. Vorrei fosse anche il vostro. Perché nulla è impossibile, se sappiamo sognare in grande e trasformare i nostri sogni in azione. Noi Lions abbiamo gli strumenti, l'esperienza e soprattutto il cuore per farlo: il cuore che ci guida, che dà senso al nostro servizio, che rende ogni gesto autentico.

Parto subito dal cuore: **il service**. Parto dal centro. Dal motivo per cui indossiamo questo distintivo. Il service. Il service non è una voce dell'agenda. Non è "una delle tante attività". Il service è la nostra identità. È il motivo per cui

esistiamo. Noi non organizziamo eventi. Costruiamo risposte. Risposte ai bisogni veri delle persone, dei territori, delle fragilità che incontriamo ogni giorno. Il nostro Distretto lo sa fare bene. Lo ha dimostrato con la vista, il diabete, l'ambiente, la fame, il cancro pediatrico ecc.. Ora la sfida è una sola: rendere questi service sempre più forti, condivisi, riconoscibili. Perché quando un Club serve bene, cresce la credibilità, cresce l'entusiasmo, il futuro e naturalmente crescono anche i soci.

È attraverso il service che crescono i club, che si rafforza il senso di appartenenza e che i Lions diventano riferimento per il territorio. Mettiamo il service al centro di ogni scelta e rendiamo il nostro Distretto protagonista con i fatti e non con le parole.

Crescita e persone - E allora sì, parliamo di crescita. La crescita dei nostri club più che un impegno, è una necessità. La

"Mission 1.5" ci invita a rafforzare la nostra presenza, ma non basta pensare ai numeri: dobbiamo pensare alle persone. Crescere significa accogliere nuove energie, ma anche mantenere vivi l'entusiasmo e l'impegno dei soci già presenti. Come? Soprattutto utilizzando una comunicazione semplice, chiara, motivante; con programmi di mentoring e attività intergenerazionali che valorizzino i giovani e al tempo stesso la ricchezza di esperienza dei soci più storici.

Formazione - E qui arrivo a quella che per me è la chiave di tutto: la formazione. Non quella che "si fa perché va fatta". Ma quella che ti accende qualcosa. La formazione non è un "corso" da seguire ogni tanto, ma un processo continuo che alimenta la competenza, l'entusiasmo e la consapevolezza di essere Lions. È ciò che rende un club vivo, innovativo e capace di attrarre e trattenere soci. Formazione breve, concreta intergenerazionale, perché l'entusiasmo dei giovani e l'esperienza dei Lions storici insieme... fanno miracoli. La Formazione è lo strumento che trasforma le fragilità in opportunità, le difficoltà in nuove energie. La formazione non serve solo a creare futuri leader. Serve a ricordarci perché siamo Lions. Un Distretto che si forma è un Distretto che si trasforma. E quando i soci crescono, il service vola più in alto.

Leo - E adesso parliamo di loro. I Leo. Ponte tra passato e futuro. I Leo non sono "i Lions di domani". Sono partner attivi di oggi. Rappresentano un patrimonio di idee, energia, linguaggi nuovi e competenze che il Distretto deve saper ascoltare. Sono digitali, veloci, concreti. E noi abbiamo il dovere di camminare insieme a loro. **"I Leo non sono il futuro da attendere, ma il presente da costruire insieme"**. Quindi, Service condivisi. Momenti di formazione congiunta, spazi di partecipazione. Così il passaggio Leo-Lions non sarà un salto nel vuoto, ma una scelta naturale, accompagnata e consapevole.

Donne - Un'attenzione particolare voglio dedicarla alle donne, che rappresentano una parte fondamentale della nostra Associazione, non solo per numero, ma per qualità del servizio, capacità organizzativa, sensibilità e visione. Le donne non sono "una categoria". Sono competenza, visione, capacità di guida. Il nostro impegno sarà valorizzarne il

talento, sostenere chi vuole mettersi in gioco, costruire una leadership più condivisa, più inclusiva, più vera. Lavoreremo su una formazione mirata, su spazi di confronto e su service dedicati al mondo femminile, dalla prevenzione alla tutela delle fragilità. Perché una comunità che sostiene le donne è una comunità che cresce in equilibrio e umanità. **Le donne non chiedono spazio: lo costruiscono con competenza e cuore.**

Non dimentichiamo i nostri strumenti più preziosi: LCIF, che moltiplica la forza dei nostri service, la nostra ETS Distrettuale, che supporta concretamente i club, il Centro Studi, che custodisce e diffonde la cultura lionistica e i nostri valori.

Valore dei sogni condivisi - Il tema che accompagnerà il mio anno sarà "Il valore dei sogni condivisi". Perché un sogno quando resta individuale è fragile. Ma quando diventa progetto collettivo, quando si intreccia con i sogni e le energie degli altri, diventa forza, diventa futuro. Questa sarà l'impronta che desidero lasciare: un Distretto coeso, in cui ogni socio senta di avere un ruolo e una responsabilità nel disegnare insieme il domani.

Sarò un Governatore che ascolta, che dialoga, che include. Ci saranno momenti difficili, certo. Ma è lì che si vede una squadra vera nella capacità di affrontare i problemi con fermezza e con spirito costruttivo.

Sul piano organizzativo mi affiderò ad una squadra competente, affidabile e rappresentativa del territorio; insieme daremo vita a momenti importanti: i Congressi, i Gabinetti distrettuali, i seminari di formazione. Occasioni non solo di incontro, ma di crescita e di motivazione per tutti i Lions. Io sogno un Distretto in cui ogni socio sappia che il suo gesto, anche il più piccolo, può cambiare una storia, accendere una speranza, un Distretto che non lasci indietro nessuno. In cui ogni socio conta, e ogni mano che si tende trova un'altra mano pronta a incontrarla. Non ho mai creduto nei percorsi solitari. Ho sempre creduto nelle strade fatte insieme, in quelle che a volte sono in salita, ma che diventano più leggere quando qualcuno cammina accanto a te. Perché ciò che conta davvero non è arrivare per primi, ma arrivarci insieme. Il futuro non si aspetta. Il futuro si sceglie. Si sceglie di sognarlo, si sceglie di costruirlo, si sceglie di servirlo. E se oggi scegliamo di farlo insieme, con coraggio e con cuore, allora non stiamo solo vivendo un anno Lions. Stiamo lasciando un segno. Nei territori. Nelle persone. E, senza saperlo, anche in noi stessi.

Questo è il cammino che vi propongo. Io ci sono. E camminerò con voi, "perché io credo nelle persone prima dei ruoli, e nel cuore prima delle parole".

CANDIDATO 1° VICE GOVERNATORE

Paolo Doldi / Lions Club Castelleone



Paolo Doldi è nato a Cremona il 18 novembre 1971 e risiede a Castelleone. Sposato con Maurizia Guidetti, docente di chimica, dal 2003 e padre di due figli: Alessandro 17 anni, che frequenta le superiori, e Matteo 21 anni, studente universitario, socio fondatore e attuale cerimoniere del Leo Club Tarantasio Terre Cremasche.

Ha come hobby la Maratona, con più di 25 partecipazioni fra Italia ed estero, tra cui spiccano:

New York, Boston, Barcellona, Valencia, Vienna, Siviglia e Tromsø; appassionato di MTB, Triathlon, sci, trekking ed enigmistica, attività che gli permettono di mantenere alti i valori di determinazione e resilienza. Socio AVIS e membro del Consiglio Direttivo Avis Castelleone è anche membro del Consiglio Pastorale della Parrocchia di Castelleone dal 2018 ed è stato per più di 15 anni consigliere comunale.

Si è laureato in Scienze Politiche presso l'Università degli Studi di Pavia con lode, ha conseguito il Master in Business Administration presso la SAA, School of Management di Torino e ha acquisito una pluriennale esperienza nella gestione aziendale e nelle relazioni imprenditoriali, sviluppata in diversi settori anche a livello internazionale.

Dal 2023 è Chief Commercial Officer Presso La Pagine Group - Padova. Dal 2022 al 2023 Responsabile Relazioni Imprenditoriali Presso Cedec - Milano. Dal 2021 al 2022 Chief Operating Officer Presso Rochel International a Dubai. Dal 2011 al 2021 Direttore Vendite GD Europa Gidinblu

a Verolanuova. Dal 2006 al 2011 General Manager presso Interom Sam a Monte Carlo. Dal 2005 al 2006 Business Development Director Presso DHL a Milano. Dal 2001 al 2004 AD - Socio Fondatore Presso Euro Packaging Italia a Milano. Dal 1998 al 2001 National Account Manager Colgate Palmolive a Milano.

Attività lionistica

Socio Fondatore del Lions Club Castelleone (2005). Membro del consiglio direttivo dal 2008/09 ad oggi. 2° Vice Presidente 2009/10. 1° Vice Presidente GLT 2010/11. Presidente GAT 2011/12. Presidente Comitato Soci GMT 2012/13. Vice Presidente 2016/17. Vice Presidente GLT 2017/18. Presidente GAT 2018/19. Presidente Comitato Soci GMT 2019/20. Segretario di Club 2021-2024. Presidente Comitato Service GST di club 2024-2026. Advisor Leo Club Tarantasio Terre Cremasche 2024-2026. Presidente di Zona 3ª Circoscrizione Zona A 2019/20. Coordinatore Emergenza Post Covid 2020/2021. Commissione Nazionale Help Emergenza Lavoro MDO 2020/2021. Componente Squadra GMA (Nuovi Soci) 2022/2024. Coordinatore 3ª Circoscrizione Lions Day 2023-2025. 2° Vice Governatore 2025-2026.

Certificazione e corsi - Corso Clubs Officer Training - Cremona 26 ottobre 2024. Corso Italian Excellence Lions Leadership Institute Cremona 11-13 aprile 2025.

Partecipazione alla Convention internazionale Lions: Milano 2019. Riconoscimenti lionistici: MJF 2019/20.

CANDIDATO 2° VICE GOVERNATORE (in ordine alfabetico)

Rossana Burani Rebasti / Lions Club Stradella Broni Montalino



Rossana Burani Rebasti è nata a Milano il 4 luglio 1965 e risiede a Verrua Po (PV). È coniugata con Fulvio Rebasti, Farmacista, fondatore e direttore commerciale de La Zootecnica Group S.p.A.. Ha due figlie Lucrezia, laureanda in Farmacia, e Rebecca, laureata in lingue e culture moderne, responsabile a livello operativo dell'ufficio estero del gruppo HDS.

Attività lavorativa e varie

- Diplomata in lingue, inizia la sua carriera lavorativa a Milano come segretaria di direzione del gruppo SCAI S.p.A., centrale acquisti per la GDO francese. Nel 1992 entra nell'azienda di famiglia, La Zootecnica Padana, oggi leader nazionale nel commercio di farmaci, mangimi ed accessori per animali da reddito e da compagnia. Segue come responsabile clienti la crescita dell'azienda, che negli anni diventa La Zootecnica Group S.p.A., che conta oggi 140 dipendenti e 13 filiali in tutto il Nord Italia, oltre la sede storica, che resta a Verrua Po.

Dal 1 dicembre 2025 si gode la meritata pensione. Amante del mare e degli sport acquatici, pratica hydrobike, hydrowalking e Aquagym. Si è sempre impegnata nel sociale per aiutare le realtà della sua zona ed è iscritta all'UNITRE

di Stradella dal 2025, dove pratica yoga e si rilassa giocando a burraco con le amiche.

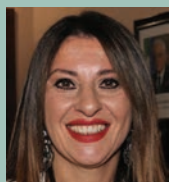
Attività lionistica

Socia del Lions Club Stradella Broni Montalino dal 1994. Membro del Consiglio Direttivo continuativamente, fin dall'inizio del suo ingresso come socia: 1995/1996 e 1998/1999 Cerimoniera; 2003/2004 Vicepresidente; 2004/2005 Presidente; 2005/2006 Past President; 2006/2007 Presidente comitato Nuove socie; 2008/2009 1° Vice Presidente; 2009/2010 Presidente; 2010/2011 Past President; 2011/2012 Cerimoniera; 2012/2013 Tesoriera; 2015/2016 Cerimoniera; 2016/2017 Consigliera; 2017/2018 Segretaria; 2018/2019 2° Vice Presidente; 2019/2020 1° Vice Presidente; 2020/2021 Presidente; 2021/2022 Presidente; 2022/2023 Past President (GMT); 2023/2024 Past President (GMT); 2024/2025 Cerimoniera.

Presidente di Zona nel 2015/2016 (Governatore Massimo Alberti). Referente distrettuale Young Ambassador 2017/2018 - 2018/2019 - 2019/2020 - 2020/2021 - 2021/2022 - 2022/2023 - 2023/2024 - 2024/2025 - 2025/2026; Referente locale 2ª circoscrizione per il tema di studio nazionale "Longevità: un ruolo nuovo nella società di domani" anno 2025/2026.

CANDIDATO 2° VICE GOVERNATORE

Maria Di Benedetto / Lions Club Robbio



Maria Di Benedetto è nata a Termini Imerese (PA) l'8 settembre 1970 e dal 2019 vive a Robbio (PV), nel cuore della Lomellina. È madre di Michele, laureando in Giurisprudenza e socio Lions dal 2023. Da sempre nutre una grande passione per la musica classica, coltivata anche attraverso studi accademici di livello superiore. Il suo impegno civile è da sempre rivolto alla tutela delle persone con disabilità e alla costruzione di una reale rete di

inclusione al servizio della comunità, quest'attenzione si è concretizzata in incarichi di rilievo, tra cui la partecipazione al Tavolo Tecnico Regionale di ANFFAS Sicilia. La sua vita è guidata da solidi valori etici e da un profondo senso del dovere, che orientano ogni scelta, sia personale sia professionale e il suo percorso lionistico trova espressione nella capacità di impegnarsi con serietà, correttezza e autentico spirito di servizio.

Profilo Professionale - Laurea in Psicologia delle Organizzazioni e dei Servizi: per il governo delle dinamiche di gruppo e la mediazione dei conflitti. Laurea in Discipline della Musica-titolo accademico AFAM. Master II Livello "Management e Dirigenza scolastica". Master I Livello "Psicopedagogia e didattica dei Disturbi Specifici d'Apprendimento". Ricercatrice e attiva nel sociale con focus su adulti, minori con disabilità e minori a rischio. Competenze Internazionali e Digitali: Livello Inglese B2 certificato e padronanza dei processi di digitalizzazione.

Attività Lavorativa - Dal 2019 opera nel ruolo di Dirigente Scolastica, presso l'Istituto Comprensivo di Robbio con la responsabilità apicale di 19 plessi scolastici nel territorio della Lomellina. Coordina una macchina organizzativa vasta e articolata, gestendo, bilanci pubblici, sicurezza e un capitale umano composto da centinaia di professionisti. La sua efficacia decisionale è sostenuta da un profilo accademico multidisciplinare. Dal 1993 al 2019 docente di scuola primaria con Incarico di primo Collaboratore con Funzione Vicario del Dirigente Scolastico. Dal 2014 al 2018 Componente del Nucleo Interno di Valutazione. Dal 2011 al 2019 Referente di Istituto per le tematiche della Disabilità e Disturbi specifici dell'apprendimento. Nell'anno 2018/2019 Componente del Gruppo Operativo di Supporto Psicopedagogico. Dal 2011 al 2019 attribuzione

incarico Referente per la Sicurezza ai sensi del Digs 81/2008. Dal 2012 al 2014 Incarico di Formatore "Corso di Formazione e Aggiornamento per i Docenti" sui Disturbi Specifici di Apprendimento. Dal 2016 al 2017 Incarico di formatore: Corso di Formazione e Aggiornamento per Docenti e Assistenti Sociali presso ANFFAS Onlus sezione di Vittoria (RG). Dal 2017 al 2018 Incarico di formatore: Corso di Formazione per Volontari nelle carceri. Dal 2012 al 2019 Docente tutor dei Tirocinanti TFA.

Attività lionistica

Dal 2021 è socia del Lions Club Robbio. Socio Fondatore e Referente: Lions Club Specialty Satellite "Porto Magnifico per l'Autismo" nell'anno 2024/2025. Membro del Consiglio Direttivo negli anni 2022/2023-2023/2024-2024/2025. Segretario di Club nell'anno 2022/2023. Secondo Vice Presidente di Club nell'anno 2022/2023. Presidente di Club Biennio 2023/2024 e 2024/2025. Componente Squadra GMT nell'anno 2024/2025. Referente Lions Day di Club negli anni 2023/2024-2024/2025-2025/2026. Presidente di Zona C della 5ª Circoscrizione nell'anno 2025/2026. Officer Distrettuale DPO (Data Protection Officer) negli anni: 2023/24 - 2024/2025 - 2025/2026. Officer Distrettuale Referente Service Nazionale "Zaino Sospeso" negli anni 2023/2024 - 2024/2025. Officer Distrettuale Referente della Commissione "Sport, sostegno alla disabilità e giovani" negli anni: 2022/2023 - 2023/2024. Riconoscimenti lionistici - Melvin Jones Fellow (MJF) conferita nell'anno 2024/2025.

Formazione lionistica e trainings - Istituti di Leadership: ATI (Advanced Training Italy) - Piacenza 30,31 gennaio e 1 febbraio 2026. RLII (Corso Regionale di Leadership) nell'anno 2024. ELLI (Corso di Leadership per Lions Emergenti) nell'anno 2022.

Trainings Completed - Masterclass Lions Learning Center. Corso COT (n. 2 edizioni). Workshop Presidenti di Zona. Orientamento Nuovi Soci. Formazione Piattaforme LCI (MyLCI/MyLion) e Comunicazione del Valore Lions.

Competenze distintive - Leadership Complessa: Gestione di strutture articolate con trasparenza e risultati. Integrità Normativa: Esperta in tutela della Privacy (DPO) e processi digitali. Sussidiarietà Generazionale.

CANDIDATO 2° VICE GOVERNATORE

Stefano Tognoli / Lions Club Voghera Host



Stefano Tognoli è nato a Grosotto (SO) il 15 maggio 1960 ed è domiciliato a Voghera (PV). È coniugato con Mara Cristina Osmetti, Professionista attiva in campo sanitario. È padre di due figli: Mattia, manager finanziario presso EBA Bruxelles e Jacopo, geologo. Servizio militare svolto nel 1980/1981 nel Corpo degli Alpini, Battaglione Edolo a Merano e Battaglione Morbegno (Compagnia 45) a Vipiteno.

Attività lavorativa e varie - Diplomato Ragioniere nel 1979, entra in Banca nel 1981 dopo il servizio militare. Attività ininterrottamente svolta all'interno di Banca Popolare di Sondrio. Professionista con collaudata esperienza ha maturato competenze nell'avvio e gestione di filiali in diverse aree geografiche in qualità di Direttore Responsabile, con particolare attenzione al rapporto con la clientela, al coordinamento del personale e al raggiungimento degli obiettivi assegnati.

Attualmente in quiescenza. Coltiva molteplici interessi che spaziano dal

Cronometraggio (Cronometrista ufficiale) alla Fotografia, all'Elettronica e Radiotecnica, alle scienze in generale. Pratica sport a livello amatoriale (corsa, trekking). È istruttore qualificato (riconosciuto Eur.E.th.I.C.S.e CSEN) di difesa personale (Hashita).

Attività lionistica

Entra a far parte del Lions Club Voghera Host il 1° gennaio 2004. Tesoriere di Club nelle annate: 2007/08 - 2008/09 - 2009/10 - 2010/11 - 2011/12 - 2022/23 - 2023/24 - 2024/25 - 2025/26. Coordinatore LCIF di Club nell'annata 2021/22. Presidente di Club nell'annata: 2012/13. Secondo Vice Presidente di Club nell'annata 2017/18. Presidente di zona nel 2023/24 e 2025/26.

Riconoscimenti lionistici - MJF nell'annata 2022/23. Certificate of Appreciation nell'annata 2023/24.

Formazione e certificazione - Lions Guida Certificato dal 20/05/2024. Corso Italian Excellence Lions Leadership Institute (IELLI) a Cicognolo dall'11 al 13 aprile 2025.

31° CONGRESSO DI PRIMAVERA

"E' tempo di raccogliere i risultati"

9 maggio 2026

Aula Magna Polo Territoriale di Cremona del Politecnico di Milano

Via Bissolati 34 - Cremona

Ore 8:15 accoglienza, registrazione e verifica dei poteri. Ore 9:15 inizio lavori.

AGGIUNGI UN POSTO A TAVOLA



LC CREMONA DUOMO



LC CASALBUTTANO



LC VESCOVATO E TORRAZZO



LC BOBBIO



LC ROBBIO



LC GRAVELLONA LA MELAGRANA

In occasione della “Settimana del Service dedicata alla Fame” i Lions club del Distretto hanno aderito al service nazionale “Aggiungi un posto a tavola”, unendosi per essere concretamente accanto a chi si trova in condizioni economiche disagiate e donando generi alimentari, buoni pasto, borse della spesa e altro ancora. Queste iniziative vanno ben oltre il piatto caldo, perché offrono dignità e vicinanza a chi vive un momento di difficoltà. Sedersi idealmente alla stessa tavola significa riconoscersi parte di un'unica comunità, dove nessuno è invisibile e la solidarietà diventa fraternità umana, perché per i Lions servire è soprattutto condividere.

1ª CIRCOSCRIZIONE

• **Lodi Host, Lodi Torrione, Lodi Europea, Lodi Quadrifoglio, Lungo Po Lodigiano, Sant'Angelo Lodigiano, Ager Laudensis e Lungo Adda Lodigiano:** raccolta di 810 Kg di generi alimentari a favore dell'Emporio Solidale di Lodi.

2ª CIRCOSCRIZIONE

• **Pavia Le Torri:** donazione di generi alimentari alla “Mensa del Povero” della Chiesa di Canepanova di Pavia.
• **Voghera La Collegiata, Ultrapadum Ticinum, Rivoltrepò e Leo club Voghera:** donazione di un contributo per l'acquisto di generi alimentari destinati alle famiglie assistite dai Frati Francescani di Voghera.
• **Voghera La Collegiata:** contributo per fornire il pane quotidiano alle famiglie assistite dall'Associazione Pane di Sant'Antonio di Voghera.
• **Rivoltrepò:** Consegna di generi alimentari alle famiglie bisognose assistite dal Comune di Rivanazzano Terme.
• **Leo club Voghera:** pacchi alimentari alle famiglie assistite dai Frati Francescani grazie alle offerte ricevute in cambio di torte e biscotti.

• **Stradella Broni Montalino:** raccolta di 350 Kg di generi alimentari destinati all'Associazione “Il Pane Quotidiano” di Stradella.

3ª CIRCOSCRIZIONE

• **Cremona Duomo:** contributo ai Frati Minori Cappuccini di Cremona finalizzato all'acquisto di generi alimentari con cui confezionare pacchi e preparare pasti per persone e famiglie in stato di bisogno.
• **Cremona Lido Po:** consegna di buoni spesa per l'acquisto di generi alimentari alle Cucine Benefiche di Cremona.
• **Casalbuttano:** consegna di generi alimentari alle famiglie bisognose assistite dall'Associazione San Vincenzo di Casalbuttano e Castelveverde.
• **Vescovato e Torrazzo Cremona:** raccolta di generi alimentari a favore delle famiglie bisognose cremonesi assistite dall'Ente Benefico “Città dell'Uomo”.

4ª CIRCOSCRIZIONE

• **Bobbio:** consegna di borse alimentari per le famiglie bisognose di Bobbio, Coli, Perino e Marsiglia assistite dalla Caritas.



OTTO CLUB LODIGIANI



LC PAVIA LE TORRI



LC VOGHERA LA COLLEGIATA, ULTRAPADUM T., RIVOLTREPÒ E LEO VOGHERA



LC VOGHERA LA COLLEGIATA



LC RIVOLTREPÒ



LEO CLUB VOGHERA



LC STRADELLA BRONI MONTALINO



LC CREMONA LIDO PO



LC BETTOLA VALNURE E RIVALTA VALLI T. L.



LC MORTARA MEDE HOST E SILVABELLA



LC LOMELLINA HOST



LC CILAVEGNA SANT'ANNA

• **Bettola Val Nure e Rivalta Valli Trebbia e Luretta:** Consegna di generi alimentari e di prodotti per la cura della persona all'Emporio Solidale di Piacenza.

5ª CIRCOSCRIZIONE

• **Lomellina Host:** consegna di tre quintali di riso alle Caritas Parrocchiali di Mede, Lomello e Sannazzaro de Burgondi.

• **Robbio:** consegna di 30 borse solidali con generi alimentari di prima

necessità ai Servizi Sociali del Comune di Robbio.

• **Mortara Mede Host e Mortara Silvabella:** consegna di generi alimentari alla Casa della Carità di Mede e alla Mensa Emmaus di Mortara.

• **Cilavegna Sant'Anna:** consegna di 40 buoni spesa destinati alle famiglie bisognose assistite dalla Caritas Parrocchiale di Cilavegna.

• **Gravellona La Melagrana:** cena benefica presso l'Associazione "La Fucina" di Vigevano per aiutare una ragazza madre con buoni pasto mensili e spese per l'asilo.

Aiuto agli emarginati

Anche quest'anno il **LC Lodi Europea** ha confermato il suo supporto a Casa San Giuseppe, Centro della Caritas Lodigiana dedicato alle persone senza fissa dimora e in stato di grave emarginazione, con una donazione che è stata integrata rispetto agli anni precedenti per andare incontro alle maggiori spese della struttura, dovute anche ad un furto di computer subito nel corso dell'anno. Inoltre, il club ha organizzato una serata che ha permesso di realizzare una raccolta fondi a favore di un'Associazione di San Colombano al Lambro che assiste ragazze madri.

Infine il club ha offerto alla città di Lodi il tradizionale Concerto della Vigilia di Natale al Tempio Civico dell'Incoronata, giunto al suo 34° appuntamento, un progetto organizzato in sinergia con diversi enti del territorio, che ha avuto come ideatrice e promotrice, fin dal primo anno, la presidente Laura De Matté Premoli. *(Paola Negrini)*



Fondi... per il restauro della chiesa

L'11 dicembre 2025 il **LC Crema Gerundo** ha organizzato una serata di raccolta fondi per cercare di fare qualcosa per chi ha bisogno e così, anche quest'anno, grazie all'impegno che la contraddistingue, la socia Franca Firmi, aiutata dall'infaticabile Paola Merico, ha realizzato le sue meravigliose palle di Natale, capaci di rallegrare ed abbellire le nostre case, augurando serenità e gioia.

La vendita, che ha fruttato più di 2.500 euro, ha avuto ovviamente uno scopo benefico: il ricavato, infatti, è stato devoluto a Padre Arnold, Parroco dell'Unità Pastorale di Santa Maria, Santo Stefano e Sant'Angela Merici, per il restauro del tetto di quest'ultima chiesa, gravemente danneggiato dalla grandine.

La lirica per le associazioni

Domenica 15 febbraio, presso il Teatro Carbonetti di Broni, il **LC Stradella Broni Montalino**, con il patrocinio del Comune di Broni e di Regione Lombardia, ha organizzato uno spettacolo lirico proponendo l'opera "La Traviata" di Giuseppe Verdi. Sul palco si sono esibiti il Coro "Artisti per Amore", la Corale Polifonica "Angelo Gavina", l'Orchestra "Pavia Musica" e il Balletto "HDE-mia", sotto la direzione del Maestro Yutaka Tabata, offrendo al pubblico un programma di grande intensità artistica, molto apprezzato dal numeroso pubblico.

I fondi raccolti durante l'evento saranno devoluti ad associazioni del territorio e, in particolare, alla Croce Rossa Italiana - Comitato di Stradella, alla Caritas di Stradella e di Broni, all'Associazione Mons. Acutus ODV a ricordo di Agnese Belcredi, all'Associazione di Don Beniamino Riccardi, a Suor Chantal, e sarà inoltre assegnata una borsa di studio alla figlia di un carabiniere caduto in servizio.



Contributo alla "Giorgio Conti"

Il 22 gennaio, il **LC Cremona Duomo**, presieduto da Emanuela Zanesi, ha consegnato alla Fondazione "Giorgio Conti", rappresentata dal Vicepresidente Giovanni Fasani e dall'avvocato Isabella Cantalupo, l'annuale contributo per dare una risposta concreta ai bisogni sia del territorio che a livello nazionale. La Fondazione sostiene, dal 1988, le famiglie di bambini affetti da autismo e da gravi malattie oncologiche, con la finalità di offrire un sostegno economico a famiglie disagiate con il dramma di figli che devono sostenere lunghi periodi di cure altamente specializzate. Durante la serata il relatore Giorgio Feraboli, ha preso spunto dal tema della conoscenza e della tutela dell'ambiente per parlare di minerali e del paziente e sorprendente lavoro della natura.



Pandorini alla R.S.A.

Ricordare il lavoro attento e assiduo di tante persone che, quotidianamente, sono impegnate per rendere la vita meno gravosa ai non più giovani assistiti dalla Fondazione Residenza Sanitario - Assistenza di Soncino Onlus... questo è lo spirito che anima il LC **Soncino**, presieduto da Angela Tessadori, che, ogni anno, desidera mettere in risalto le premurose cure che questa struttura riserva agli anziani.

Donare dei pandorini è un nulla rispetto all'importanza dell'accompagnare tante persone nella loro vecchiaia; questo piccolo gesto vuole esprimere un grande grazie, un'attenzione alla quale ha diritto questa piccola comunità, vero esempio di umanità.

Tombola per famiglie bisognose

A dicembre si è svolta la tradizionale tombola benefica organizzata dal LC **Crema Duomo Oltre le Mura** che, anche quest'anno, ha saputo coniugare armonia, solidarietà e spirito di servizio. Infatti il ricavato è stato destinato alla LCIF e alle famiglie in difficoltà del territorio, nel segno della concreta vicinanza del club ai bisogni reali della comunità. La serata è stata impreziosita dai delicati e raffinati interventi musicali all'arpa eseguiti dalle musiciste professioniste, nonché musicoterapeute, Paola Beltrami ed Eleonora Ornaghi, che hanno contribuito a creare un'atmosfera intima e ispirata.

• **Gran concerto di Natale benefico** - Come da tradizione l'Associazione Musicale "Il Trillo", l'Orchestra dei Fiati di Crema, diretta dai Maestri Denise Bressanelli e Giuseppe Boselli, e l'Associazione Olimpia Cultura e Sport, in sinergia con il LC Crema Duomo Oltre le Mura, ha organizzato un emozionante "Gran Concerto di Natale", che si è svolto il 14 dicembre, presso l'Auditorium Bruno Manenti di Crema, registrando una grande partecipazione di pubblico. Il concerto è stato realizzato a favore della LCIF e delle famiglie bisognose del territorio e il ricavato è stato donato, il 16 gennaio al Vescovo di Crema Mons. Daniele Gianotti in un momento celebrativo sinergico con i LC Crema Serenissima, Crema Gerundo e il Leo club Tarantasio Terre Cremasche ed altre associazioni di servizio e volontariato del territorio diocesano, che si sono unite per testimoniare, con gesti concreti e parole condivise, un messaggio di speranza, vicinanza e impegno collettivo.



Calendario e lotteria per la chiesa

A dicembre il LC **Vescovato** ha organizzato una serata, alla presenza del Vice Sindaco di Vescovato Bonazzoli, del Parroco Don Giovanni Fiocchi e dei Dirigenti Scolastici degli Istituti Comprensivi Foscolo di Vescovato e Puerari di Sospiro, durante la quale il presidente del club Giuseppe Ferrari ha presentato a soci ed ospiti il calendario 2026 fresco di stampa composto dai disegni dei ragazzi degli Istituti Comprensivi che hanno partecipato al concorso "Un Poster per la Pace" e dai service realizzati durante l'anno dal sodalizio. Il responsabile dell'Unità Pastorale Cafarnao Don Giovanni Fiocchi ha informato i presenti sui lavori urgenti necessari alla chiesa parrocchiale San Leonardo di Vescovato a cui è stato destinato il ricavato della tradizionale lotteria natalizia.

Lotteria benefica per i service

A dicembre il LC **Crema Serenissima** ha organizzato una lotteria benefica per raccogliere fondi a favore dei prossimi service dell'anno: donazione di giocattoli didattici ai bambini della Scuola dell'Infanzia di Sabbioni e di materiale didattico agli alunni della Scuola Primaria di Ombriano in occasione della Festa di Santa Lucia, una raccolta di alimenti da donare alla Casa Famiglia gestita dalla Comunità dei Frati Cappuccini di Sabbioni e lo "Zaino Sospeso", service grazie al quale il club, fornisce materiale didattico specificamente agli alunni che hanno difficoltà familiari.

• **Un gioco-scivolo e piantine di abete rosso alla scuola primaria** - In occasione della Festa di Santa Lucia, il club ha donato un gioco-scivolo ai bambini della Scuola dell'Infanzia di Sabbioni, come service annuale di lunga tradizione. Durante la consegna i soci sono stati informati circa il progetto, peraltro già iniziato, dell'insegnamento della musica nella Scuola dell'Infanzia ed anche un primo accostamento da parte dei piccoli ad alcuni strumenti musicali; quest'iniziativa rientra in tutte quelle attività scolastiche tese a proseguire il tema educativo dell'inclusione coinvolgendo tutti i bambini quali supporto per i compagni più fragili ed attuando una maggiore integrazione nel gruppo, avendo come fine il far emergere e sviluppare spontaneamente un primo sentimento di solidarietà da parte di tutti. Sempre per Santa Lucia il club ha pensato di regalare agli alunni della classe Prima della Scuola di Ombriano una piantina di abete rosso. (Lodovica Benelli)



La storia di Giada... e la disabilità

L'Officer Distrettuale per il sostegno alla Disabilità e Fragilità, Daniela Piron, in collaborazione con i Lions club: **Garlasco la Torre, Garlasco Host le Bozzole, Cilavegna Sant'Anna, Lomellina Riva del Po, Vigevano Sforzesco, Vigevano Host e Pavia Minerva**; con il Comune, la Pro Loco e la Biblioteca di Borgo San Siro, ha organizzato, il 9 gennaio scorso, una serata sulla Disabilità, presentando il libro "Bulldown, la Storia di Giada", scritto da Claudia Conidi Ridola, avvocato cassazionista di Catanzaro. Relatrice della serata la prof.ssa Patrizia Cottino, Officer Distrettuale per il Bullismo e Cyberbullismo.

Giada è nata con la Sindrome di Down, eppure ha sempre vissuto serenamente, carica di aspettative e di gioia, finché un giorno, a scuola, un compagno la insulta, dicendole: "Sei Down, sei diversa!". Ma cosa vuol dire diversa, si chiede Giada, e cosa vuol dire normale? Nel frattempo, la protagonista continua a collezionare esperienze, amicizie, successi nello sport tanto da diventare Campionessa Mondiale, Europea, Italiana e Paralimpica di Danza Sportiva, vincendo ben 117 medaglie. Oggi, quasi ventenne, è un simbolo della lotta al bullismo; "Bulldown" è la storia di Giada, dei suoi genitori e della loro unione, e la testimonianza di come l'amore e la gioia, alla fine, vincono sempre. La serata è stata un successo e ha visto la presenza dell'Assessore Regionale alla Famiglia, Solidarietà Sociale e Disabilità Elena Lucchini, del Consigliere Andrea Sala e, a sorpresa, della giornalista e grafologa Candida Livatino.



Un apparecchiatura per l'Hospice

Ad dicembre il LC **Lodi Quadrifoglio** ha organizzato una serata di raccolta fondi, svoltasi in un clima di grande partecipazione e spirito di solidarietà, anche quest'anno occasione per dar vita a un nuovo service. Soci, amici e sostenitori hanno accolto Giuseppe Stringhini, Presidente della Zona B della 1ª Circoscrizione e il dottor Costa, Direttore dell'Hospice Città di Codogno, a favore del quale verrà organizzata, in primavera, una raccolta fondi di alto valore sociale. Il ricavato della serata servirà ad acquistare un apparecchio per la somministrazione di ossigeno ad alta concentrazione che allevierà le sofferenze dei malati e, di conseguenza, offrirà conforto anche alle famiglie dei degenti.



Mercatino per la parrocchia

A dicembre, su iniziativa del LC **Mortara Silvabella**, l'Oratorio San Luigi di Mortara ha ospitato "Piccole Gioie" - mercatino di bijoux vintage e non, generosamente messi a disposizione da socie del club, amiche, iscritte ad UTE e dal negozio di Irisbu Mortara. I monili sono stati proposti, dietro offerta, ad un pubblico, a dire il vero soprattutto femminile. Un momento di allegra condivisione che ha permesso al club di versare una somma alla Parrocchia cittadina, quale sostegno ad attività socio-educative per ragazzi.

• **Un libro che sprona ad essere "Custodi del tempo"** - Il 14 gennaio si è svolto un interessante momento culturale, durante il quale il giovane socio Mattia Paganini ha presentato il libro, frutto di un'accurata ricerca, "Mortara: le sue Chiese e le sue Confraternite". (L.R.)



Borsa di studio... al migliore

L'Assegno di Studio-Premio "Alberto Agnelotti", assegnato dal LC **Lodi Torrone** ai migliori studenti delle scuole del lodigiano che hanno sostenuto l'esame di maturità nell'anno scolastico 2024-25, è stato consegnato a Martina Pelati del Liceo Classico Pietro Verri, attualmente iscritta all'Università degli Studi di Milano, Facoltà di Lettere (Scienze delle Antichità), perché convinta che gli Antichi siano ottimi insegnanti e che sia estremamente importante leggere e conoscere le loro riflessioni per poter capire meglio la vita che dobbiamo vivere.

In occasione della premiazione, avvenuta il 5 dicembre 2025, alla presenza dei famigliari, il club ha fatto realizzare due artistiche pergamene dalle Suore di Clausura del Carmelo di Lodi.



Attrezzi per chi ha problemi motori

APOLF è un istituto scolastico superiore che, non solo dà un'istruzione professionale di ottimo livello, ma rappresenta una realtà di inclusione di grande efficacia, per questo motivo, da sempre, il LC **Certosa di Pavia** sostiene le iniziative che vengono assunte dalla scuola per aiutare i ragazzi, soprattutto quelli più disagiati, nel loro percorso.

L'entusiasmo per APOLF ha coinvolto anche il LC **Pavese dei Longobardi**, così i due club hanno raccolto fondi finalizzati a donare agli studenti con problemi motori gli attrezzi ginnici che possono utilizzare. A dicembre i presidenti dei due club, Gerzeli e Tripodi, hanno consegnato alla Dirigente Scolastica delle Gift card Decathlon per acquistare le attrezzature.



Un carnevale... per la pediatria

Il 13 febbraio, presso il Green Park di Borgarello, il LC **Ticinum Via Francigena**, presieduto da Oscar Mastropietro, e il Kiwanis club Pavia, presieduto da Yuri Lissandrin, hanno festeggiato il Carnevale insieme con lo scopo principale di raccogliere fondi da destinare al reparto di Oncoematologia Pediatrica del Policlinico S. Matteo di Pavia. La serata con molti ospiti simpaticamente in maschera, rallegrata da intrattenimento musicale, si è svolta in modo divertente e vivace con la partecipazione corale ed attiva di tutti i presenti, che hanno contribuito in modo consistente a questo service molto sentito. (Anna Maria Grandi)



Incontro con il prefetto

Il LC **Cremona Stradivari**, presieduto da Giovanni Ripa, ha organizzato, il 13 gennaio, un meeting con la presenza di un ospite d'eccezione, il Prefetto di Cremona Antonio Giannelli, che ha sottolineato come il Prefetto sia il rappresentante del Governo a livello provinciale con compiti che riguardano il coordinamento di attività svolte nell'ambito delle funzioni amministrative dello Stato a livello locale. Tra gli esempi più evidenti vi è il coordinamento della Protezione Civile, le decisioni in tema di contenziosi della circolazione stradale, la collaborazione essenziale tra le Amministrazioni locali e le attività di coordinamento in tema di sicurezza pubblica. Essenziale, a questo proposito, è l'obiettivo da lui perseguito di aumentare la presenza e la visibilità delle Forze dell'Ordine sul territorio in modo da far sentire il cittadino più sicuro e tutelato.



Lavastoviglie per la casa del giovane

Grazie alla donazione del LC **Pavia Regiole** che, come di consueto, dimostra interesse ai bisogni locali e collaborazione con le realtà impegnate nel sostegno dei più fragili, una nuova lavastoviglie di tipo professionale è arrivata nella cucina della "Casa del Giovane" di Pavia. La struttura, fondata dal Servo di Dio Don Enzo Boschetti e molto apprezzata in città, accoglie persone in diverse situazioni di disagio sociale, offrendo servizi diurni o residenziali che spaziano dai centri di ascolto alle comunità educative. Particolare importanza è data alla formazione al lavoro, con laboratori artigiani di falegnameria, carpenteria, cucina, stampa e cura del verde, nell'ottica di favorire un responsabile ed efficace recupero, volto al completo reinserimento sia sociale che lavorativo dei giovani ospiti.



Un Poster per la Pace... a Robbio

Da oltre 10 anni il LC **Robbio** partecipa al Concorso Internazionale "Un Poster per la Pace" per incoraggiare i ragazzi della Scuola Secondaria di I grado dell'I.C. di Robbio, ad esprimere il loro ideale di pace e la loro visione del mondo attraverso l'arte e la creatività. Il club, presieduto da Alida Castagnoli, crede fortemente in questo progetto che non è un semplice disegno, ma un grande messaggio di amore universale e si conferma non solo come un prezioso spunto di riflessione artistica e valutativa, ma anche come un'importante occasione di crescita per i ragazzi. Anche quest'anno il concorso, dal titolo "Uniti come una cosa sola", si è concluso con successo grazie alla disponibilità della Dirigente Scolastica Maria Di Benedetto, nonché presidente della V Circoscrizione Zona C, e alla professionalità delle docenti Paola Sempio e Francesca Cecchetto. Gli alunni hanno eseguito elaborati pittorici che la commissione, costituita da soci Lions del club della Zona, ha valutato in base a criteri di originalità, merito artistico ed espressività del tema e sono stati scelti, a fronte di 130 tavole realizzate, i poster di Angelica Gatti, classe 3ª B; Lara Mazzon, classe 3ª B; Giulia Pizzarelli, classe 3ª C. Durante la premiazione nell'Aula di Arte del Plesso E. Fermi di Robbio, i disegni selezionati sono stati accompagnati da riflessioni degli alunni sulla pace e sul contenuto del loro elaborato grafico-pittorico.



Scambi giovanili... da oltre trent'anni

Gli scambi giovanili rappresentano un pilastro fondamentale del LC **Vigevano Host**, un service che da più di trent'anni si distingue per il suo contributo alla crescita e all'apertura delle nuove generazioni. La conclusione dell'edizione 2026 si è svolta durante la serata del 26 febbraio, confermando ancora una volta la vitalità e la rilevanza di quest'iniziativa con un incontro divenuto ormai un simbolo di apertura verso il mondo e di crescita personale per i giovani coinvolti. Recita un antico proverbio, "chi semina buone azioni raccoglie amicizie durature" e anche quest'anno, l'entusiasmo e la partecipazione hanno reso evidente il valore di questo storico appuntamento. Il service, che si concretizza attraverso un concorso riservato a rotazione agli studenti di un Istituto di Istruzione Superiore di Vigevano, ogni anno coinvolge giovani desiderosi di mettersi in gioco. Alla serata del 26 febbraio, ha preso parte il vincitore dell'edizione 2026, mentre lo studente vincitore della selezione 2025, che aveva soggiornato tre settimane in Austria, ha condiviso la sua esperienza, vissuta grazie all'iniziativa. Quest'anno, il vincitore avrà l'opportunità di essere ospitato dai Lions dei Paesi Bassi, proseguendo così la tradizione di scambi che arricchiscono il percorso formativo e umano dei partecipanti.



600 paia di occhiali usati

Il 21 febbraio scorso, in piazza Garibaldi a Casalmaggiore, il LC **Casalmaggiore**, presieduto da Cristiano Albertoni, e il LC **Sabbioneta Nova Civitas**, guidato da Giancarlo Lana, hanno concluso la raccolta di occhiali usati, così da portare aiuto a chi non ha uno strumento ottico tanto indispensabile per la vita quotidiana. I due club hanno unito le forze e sono riusciti a raccogliere in tutto seicento paia da inviare al Centro di Chiasso al quale spetta il compito di dirottarli verso i più bisognosi, in Europa oppure nel resto del mondo. La generosità ha coinvolto tutta la popolazione, senza distinzione di ceto o genere, caratteristica ben evidenziata dalle differenti tipologie di occhiali raccolti, grazie alla collaborazione dell'Ottica Busi di Casalmaggiore, dell'Ottica Nuova Visione di Vicobellignano, delle Farmacie Comunali di Casalmaggiore, Vicobellignano e Casalbello, della Farmacia Boschiesi di Sabbioneta, della Farmacia Franzini di San Giovanni in Croce e della Farmacia Comunale di Bozzolo.



Screening della vista in 13 scuole dell'infanzia

A dicembre il LC **Vescovato**, presieduto da Giuseppe Ferrari, ha effettuato screening della vista, grazie alla collaborazione di un'ortottista, agli alunni delle Scuole dell'Infanzia di ben 13 paesi: Vescovato, Malagnino, Sospiro, Malagnino Pieve San Giacomo, San Daniele Po, Cicognolo, Pieve d'Olmi, Persichello, Ostiano, Gabionetta Binanuova, Pieve Terzagni, Grontardo, San Marino. Sono stati effettuati 170 controlli, riscontrando la necessità per 50 bambini di un'ulteriore visita approfondita. Inoltre dall'anno scorso il club, grazie ad accordi con un centro specialistico e un ottico, viene in aiuto alle famiglie bisognose di coloro che necessitano di ulteriori esami e di occhiali correttivi. L'importanza dell'iniziativa è stata rimarcata, oltre che dalla testimonianza diretta di una maestra, dal presidente Ferrari che ha sottolineato come la tutela della vista in tutte le sue forme, ma soprattutto per quella dei minori, sia un'attività fondamentale per il club che, nel corso degli anni, ha permesso di prevenire difetti della vista che sarebbero stati difficilmente correggibili in età adulta.

Interconnettiamoci...ma con la testa!... a Voghera

Il LC **Voghera La Collegiata**, presieduto da Raffaella Fiori, in collaborazione con l'Istituto Comprensivo "S. Pertini", il 19 ed il 26 febbraio scorso ha organizzato due conferenze multimediali, rivolte alle classi della Scuola Primaria e Secondaria di 1° Grado, sul tema "Interconnettiamoci... ma con la testa!".

Relatori d'eccezione Piero Fontana, Coordinatore Nazionale del service e Mattia Chiesa, che hanno posto l'accento su una navigazione responsabile, fornendo strumenti utili per riconoscere ed affrontare eventuali pericoli della Rete come cyberbullismo, truffe online e violazione della privacy.

Per i ragazzi essere "nativi digitali" rappresenta un enorme vantaggio nell'approccio alle nuove tecnologie ma, molto spesso, i giovani sono esposti ad enormi rischi a causa della loro scarsa conoscenza delle regole nella "giungla" del web.

Le relazioni sono state seguite con grande attenzione e hanno suscitato numerose domande da parte degli alunni, particolarmente coinvolti grazie all'esaustiva e coinvolgente esposizione dei relatori. Grande apprezzamento ha espresso la Dirigente Scolastica, Maria

Teresa Lopez, che, ringraziando i Lions, ha sottolineato la grande validità di questa proposta in quanto è sempre utile insegnare ai ragazzi quali sono i comportamenti corretti per navigare sicuri nella Rete.

• **Banco farmaceutico... a Voghera** - Il LC Voghera la Collegiata, dal 10 al 16 febbraio, si è impegnato, presso la Farmacia Gazzaniga di Voghera, per la raccolta di farmaci, indetta su scala nazionale, dal Banco Farmaceutico.

Questa raccolta, nel corso degli anni, ha permesso di dare una risposta più adeguata e puntuale al bisogno farmaceutico degli enti caritativi, concentrandosi, soprattutto, sulle categorie di medicinali di cui c'è maggiore ed effettiva richiesta, cioè quelli senza obbligo di ricetta medica, come antiinfluenzali, antiinfiammatori, antipiretici e farmaci per uso oftalmico.

La cittadinanza, che ha sottolineato la presidente, Raffaella Fiori, ha risposto, ancora una volta, positivamente, aderendo all'appello, che ha permesso di raccogliere in totale circa 200 farmaci, e dimostrando così che la mano della solidarietà è sempre tesa. (E.F.)



lb3/Incontri

Patto di collaborazione

Il LC **Casalmaggiore**, presieduto da Cristiano Albertoni, e il LC **Sabbioneta Nova Civitas**, guidato da Giancarlo Lana, pur essendo in due Distretti differenti, hanno sottoscritto un accordo di reciproca collaborazione sul territorio Oglio-Po, suggerendo ciò che già avveniva da almeno sei anni, in modo da unire gli sforzi per riuscire ad essere più incisivi laddove siano attuati i service. I punti salienti sono stati stabiliti in una lettera approvata dai rispettivi direttivi e prevedono un rinnovo triennale, una comune partecipazione alle riunioni dei club e una maggior interazione con gli altri sodalizi limitrofi.

Trapianti, voci dal confine e storie...

L'impegno culturale del LC **Pavia Le Torri** prosegue con i service d'opinione: il 4 dicembre 2025, presso l'Aula Magna del Collegio Cairoli, il club ha ospitato il prof. Mario Viganò, cardiocirurgo di fama mondiale per la casistica e il numero di trapianti cardiaci effettuati con successo, un vero gigante della Medicina, che onora Pavia, rendendo orgogliosi i suoi cittadini. La straordinaria esperienza umana e scientifica del cardiocirurgo è raccontata nel libro "Una vita a cuore aperto", scritto con la collaborazione del giornalista Alessandro Repossi, Direttore del settimanale "Il Ticino". Il 21 gennaio 2026, più di un centinaio di persone ha accolto l'invito del club a partecipare all'incontro con il giornalista e scrittore Elia Milani, autore di "Voci dal confine. Otto anni di storie tra israeliani e palestinesi". Dialogando con la giornalista Pierangela Fiorani, ha descritto episodi della sua esperienza vissuta come corrispondente Mediaset da Gerusalemme, conoscendo persone che, in Medio Oriente, ci vivono da sempre e che, pur appartenendo a mondi solo in apparenza contrastanti, sono riusciti a costruire un rapporto di amicizia e a immaginarsi un futuro diverso insieme.

Il 4 febbraio scorso è stata la volta dell'atteso incontro con Umberto

Brindani, giornalista, scrittore e, attualmente, Direttore di "Gente". Dopo un breve excursus della sua esperienza come direttore di giornale, ha presentato il suo ultimo libro "Senza lasciare traccia", un giallo, genere letterario scelto per tenere viva l'attenzione del lettore.

Un folto pubblico, particolarmente interessato, ha partecipato, il 23 febbraio scorso, all'incontro con Renata Crotti, già Docente all'Università di Pavia di Storia Medievale, dedicato alla presentazione del suo ultimo libro "Storie voci volti del Medioevo - Un percorso tra Pavia e l'Europa" con l'introduzione del prof. Andrea Zatti, Rettore del Collegio Cairoli, che ha dialogato con l'autrice sulle varie tematiche affrontate nel testo. Il volume ha un'impronta altamente divulgativa, pur nel pieno rispetto della scientificità, originato da una pluriennale attività di ricerche di archivio.

I Lions e l'europarlamentare Massimiliano Salini

L'Europa nell'attuale contesto geopolitico è stato l'argomento dell'incontro organizzato dal LC **Vescovato**. Relatore l'Europarlamentare del PPE Massimiliano Salini che, nelle premesse del suo intervento, ha fatto un breve riepilogo del suo impegno politico iniziato con la Presidenza dell'Amministrazione Provinciale di Cremona e come tale incarico lo abbia segnato positivamente anche nell'attuale mandato, ormai da 3 legislature, di parlamentare europeo. Un'esperienza positiva che lo ha visto tra l'altro svolgere la funzione di relatore su importanti dossier, l'ultimo dei quali sul riciclo e riuso degli imballaggi e ha informato che il Parlamento si appresta a rivedere il "green deal" relativamente allo stop dei motori termici che ha già creato rilevanti danni all'industria automobilistica europea. Ha auspicato una ripresa dello spirito che spinse i tre fondatori dell'Europa alla sua creazione, privilegiando il rispetto della persona prima di quello delle regole e si è detto favorevole ad una riduzione della sovranità statale per il raggiungimento di obiettivi

comuni europei necessari per la nostra economia e vita sociale.

Il Cammino di Santiago, un viaggio del corpo e dello spirito

Il 25 febbraio scorso, alla presenza di tanti amici Lions provenienti da diversi Club del Distretto e alcuni ospiti, il LC **Bettola Val Nure** ha organizzato una serata dedicata al Cammino di Santiago. Il pellegrinaggio, effettuato la scorsa estate dai nostri soci, Elisabetta Tagani e Erminio Crenna, aveva ispirato il desiderio di approfondirne la conoscenza, così, su invito della Presidente Natalina Spadaro, sono stati invitati, quali relatori, il prof. Riccardo Ghidotti, Presidente dell'Ass.ne Amici del Cammino di Santiago e Mons. Pietro Campominosi, Cappellano Militare, con grado di Generale, e Padre spirituale del Cammino. Crenna ha aperto la serata, presentando i relatori e parlando brevemente del viaggio effettuato insieme alla moglie, della fatica fisica, ma anche delle sensazioni provate, quindi, ha preso la parola Mons. Campominosi che ha sottolineato la parte più spirituale e profonda, il senso di fratellanza, inclusione e accoglienza che si avverte lungo tutto il percorso. Successivamente, seguendo il racconto del prof. Ghidotti e le sue tante diapositive, abbiamo "percorso" idealmente le varie tappe di questo Cammino di origine Medievale che, ancora oggi, attira circa 500.000 pellegrini ogni anno, scoprendone luoghi, paesaggi, persone, simboli, ma anche spunti di riflessione intimi, religiosi e non, comprendendo anche il significato profondo di alcuni gesti rituali dei pellegrini, come il sasso (un "peso") che viene trasportato lungo tutto il percorso e posato sotto la Cruz de Hierro (Croce di Ferro) che si trova a 1500 mt di altitudine sul monte Irago, vicino a Leon. Entrambi i relatori hanno evidenziato quanto i valori del Cammino siano comuni al lionismo, come ha confermato anche il PDG Roberto Settimi, che ha portato la sua arricchente esperienza, quindi possiamo dire che questa serata è stata "Un viaggio del corpo e dello Spirito, alla ricerca di noi stessi". (*Mariateresa Zambelli*)

Dal miglioramento del rating del nostro Paese alle sfide globali

A dicembre si è tenuta una serata, organizzata dal LC **Voghera Host**, alla presenza del Presidente della Provincia di Pavia Giovanni Palli e del Sindaco di Casteggio Lorenzo Vigo. Il presidente del club Angelo Marioni ha presentato il relatore Giovanni

globale: prezzi bassi delle commodities, fragilità dei produttori e aumento dell'insicurezza alimentare".

Nel suo intervento, il relatore ha ripercorso l'evoluzione della produzione agricola della sua azienda e di quella mondiale, affermando che il problema centrale, oggi, non è tanto la quantità di cibo disponibile, quanto la sua distribuzione, fortemente disomogenea a livello globale. La fame resta tuttavia una grande emergenza mondiale, con una crescente concentrazione del problema in Africa, perciò portare la produzione alimentare direttamente nei territori più colpiti rappresenta una sfida complessa. (*Debora Giorgi*)

Ambiente come viaggio nella natura

Artemio Focher (Dipartimento di Musicologia e Beni Culturali - Università di Pavia, sede di Cremona), ospite del LC **Cremona Duomo**, presieduto da Emanuela Zanesi, ha idealmente proposto un coinvolgente "Viaggio nella natura dei Romantici tedeschi", rivoluzionari rispetto alla cultura del tempo che considerava la natura una realtà pericolosa da dominare; visione che essi capovolgono e sostituiscono in chiave moderna con l'idea di una natura incontaminata, quale quella che il pittore Caspar David Friedrich ha rappresentato nel dipinto che è considerato il manifesto del Movimento: "Il viandante sul mare di nebbia". La riscoperta dei boschi nasce anche dalla memoria di una ferita storica, la deforestazione seguita alla Guerra dei Trent'Anni e diventa monito per il presente: tutelare l'ambiente significa custodire un patrimonio vitale per le comunità e per le generazioni future. In questa prospettiva, l'impegno dei Lions per l'Ambiente si inserisce pienamente come servizio concreto e culturale insieme, volto a promuovere sostenibilità, salvaguardia del territorio e una nuova alleanza tra uomo, natura e comunità. (*R.P.*)

Storia e ambiente... per il rispetto del territorio

La tutela del territorio e dell'ambiente è stato l'argomento trattato, l'11 febbraio scorso presso il Museo Storico "G. Beccari", dal Colonnello degli Alpini Roberto Merlini, durante un incontro con alcune classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado - Istituto Comprensivo "S. Pertini", organizzato dal LC **Voghera La Collegiata**, presieduto da Raffaella Fiori. Nel corso della relazione è emerso l'importante impiego dei muli, il loro utilizzo, rivalutato in progetti locali, riduce le emissioni di anidride



carbonica, contribuisce alla prevenzione del dissesto idrogeologico e tutela il delicato equilibrio del sottobosco, spesso compromesso dal passaggio di mezzi pesanti, allo stesso tempo valorizza i sentieri storici, favorendo un'economia circolare e un profondo rispetto del territorio. Il Colonnello Merlini ha offerto una testimonianza autorevole di come la cura dell'ambiente sia anche presidio, responsabilità e amore per il bene comune, valori che i Lions riconoscono come propri, poiché la salvaguardia dell'ecosistema rappresenta una delle Aree di Intervento fondamentali del sodalizio.

Conferenza nella settimana dedicata alla fame

L'8 gennaio 2026 si è svolta una partecipata serata di approfondimento, alla presenza del Governatore del Distretto 108 lb3, organizzata dal LC **Voghera Host**, presieduto da Angelo Marioni, in collaborazione con il Lions club Novi Ligure, presieduto da Giovanni Castellani, nel segno della condivisione, del service e dell'impegno concreto a favore della comunità. La "Settimana del Service" dedicata alla Fame ha rappresentato il filo conduttore dell'incontro, offrendo spunti di riflessione profondi su una delle più rilevanti emergenze globali del nostro tempo. Relatore della serata è stato Carlo Invernizzi, CEO di APSOV Sementi di Voghera, che ha affrontato con competenza e chiarezza il tema: "Il paradosso

La Repubblica Democratica del Congo: un paradosso?

Serata intensa e di grande valore culturale quella promossa, il 10 febbraio scorso, dal LC **Casalbuttano**, dedicata alle profonde contraddizioni della Repubblica Democratica del Congo, Paese ricchissimo di risorse naturali, ma segnato da instabilità politica e difficoltà sociali. Relatore principale Christian Manfredi, 1° Vice Governatore del Distretto 108 lb2 ed esperto di Cooperazione Internazionale, che ha offerto un'analisi chiara delle dinamiche economiche, sociali e geopolitiche del territorio. Significative anche le testimonianze del Generale Maggiore Evariste Somo Kakule e di Monsignor Jean-Marie Mupendawatu, che hanno condiviso riflessioni dirette sulle sfide quotidiane della popolazione e sulle prospettive di sviluppo e cooperazione.



Singh incontra i soci a Milano

Il presidente del Lions International A.P. Singh e la sua partner in service PID Sangeeta Jatia, lo scorso 11 febbraio, hanno incontrato quasi 200 soci italiani a Milano, nel bellissimo palazzo della Società del Giardino, introdotti da un accorato discorso tenuto dalla PID Elena Appiani e dal Direttore Internazionale Niels Schneckner che ne hanno illustrato il pregevole curriculum.

Tutto il Consiglio dei Governatori, guidati dalla Presidente e accompagnati da numerosi PID e PDG, al fianco di soci di molti club di tutta Italia, hanno avuto l'opportunità di ascoltare le illuminate parole di Singh dedicate alla membership e a come ognuno di noi può fare la differenza nell'associazione. Il suo discorso ha affascinato i presenti che attentamente lo hanno ascoltato e si sono ripromessi di portarne testimonianza ai soci che non hanno potuto essere presenti.

Numerosi anche i soci del nostro Distretto lb4 che hanno potuto

gioire con affetto quando il Presidente Internazionale ha consegnato un riconoscimento alla nostra amata PDG Carla Di Stefano per il suo impegno duraturo e costante.

La serata è stata molto piacevole sia per l'ambiente che ci ha accolto, elegante e sofisticato come una piccola Versailles, sia per l'atmosfera di coesione che si è respirata anche negli interventi della CC Rossella Vitali e del nostro Governatore Gianangelo Tosi. L'organizzazione curata dalla Segreteria Multidistrettuale è stata ineccepibile.

Miriam Mapelli



I Lions e United Way insieme nelle periferie milanesi

La povertà diffusa, l'immigrazione, la solitudine delle persone anziane, le disuguaglianze causate dal cambiamento climatico, i tassi di abbandono scolastico (in cui l'Italia è ai primi posti in Europa), la mancanza di modelli di riferimento per le generazioni più giovani, il divario digitale, la disuguaglianza di genere, le barriere di accesso al mercato del lavoro... Ogni comunità ha difficoltà specifiche, che sono molteplici e mutevoli. Unire le forze è la risposta più efficace per combatterle.

United Way sviluppa progetti che abbiano un impatto sociale contattando coloro che possono realizzarli all'interno di ogni comunità, progettando e coordinando soluzioni adatte a esigenze specifiche. I Lions, per questo motivo, sono stati avvicinati e interpellati dalla organizzazione per mettere in atto una sinergia locale capace di generare cambiamenti duraturi con un positivo impatto collettivo.

Il "Comitato Distrettuale Nuove Povertà" si è affiancato agli operatori di United Way per far loro conoscere i problemi delle periferie della nostra città e operare insieme in esse. Sono nati



così due progetti rivolti ai giovani: supportare le famiglie nell'affrontare le spese scolastiche, rendere sempre più accogliente il luogo dove i ragazzi passano numerose ore della giornata. Nei mesi di febbraio e marzo (e si ripeterà a giugno), i volontari di United Way hanno imbiancato, fornendo tutto quanto necessario, il salone-teatro del plesso scolastico di via dei Narcisi e donato strumenti musicali agli studenti. Gli stessi hanno preparato, dotandoli di quaderni, compassi, astucci e altro ancora 500 zaini destinati agli studenti del quartiere di Lampugnano e a quello di Gratosoglio. Sempre a Gratosoglio forniranno e planteranno piante

di ulivo, come simbolo di pace, nel giardino a fianco della parrocchia, che è per la zona un punto di aggregazione.

United Way, nata in Colorado nel 1887, si è sviluppata in una rete internazionale di 1.200 fondazioni comunitarie presenti in più di 40 paesi nel mondo. Da marzo 2020 operativi anche in Italia, ora anche con i Lions!

Raffaella Guidotti

Responsabile Comitato Nuove povertà

Nella foto, al centro, la pattinatrice olimpica Madison Chock in visita al comitato Nuove Povertà del Distretto.

Basta violenza e coltelli tra i nostri ragazzi

Dove c'è bisogno lì c'è un Lion e noi dobbiamo esserci perché questa è una vera emergenza! Dobbiamo essere attivi e promuovere, nelle scuole, un dialogo che risvegli le emozioni positive, il senso di responsabilità e di rispetto, che faccia rinascere nei giovani la consapevolezza del valore della vita e la speranza nel futuro.

FAI CONOSCERE



ADOTTA UNA SCUOLA

Renditi promotore di percorsi in cui le nostre psicologhe, con competenza e con cuore, accompagnano i nostri figli e i nostri nipoti verso una vita adulta in cui prevalga, sempre, una sana coscienza di sé e dell'altro.

CANDIDATO GOVERNATORE

Francesco Cangiano / Lions Club Milano Host



Francesco Cangiano è nato a Benevento nel 1952 ed è domiciliato a Milano. È sposato con Mariella, ha due figlie, Eugenia ed Alberta, ed esercita la professione di avvocato dal 1975. Specializzato in diritto commerciale e, in particolare, nel diritto societario, ha studiato a Milano e a Napoli. Tra i principali settori seguiti, il brokeraggio assicurativo, quale legale di Marsh, Gruppo GPA, Italbrokers; il leasing operativo, quale legale della Banca Monte dei Paschi di Siena; la tutela del patrimonio immobiliare di grandi enti previdenziali e di primarie società quotate, quale legale di INPDAP, Vittoria Immobiliare e Risanamento; la consulenza ed assistenza agli imprenditori che intendono affrontare il passaggio generazionale relativo alle proprie aziende. Ha ricoperto la carica di Sindaco effettivo nel Collegio Sindacale di molte importanti società di capitali, tra le quali la Turati Lombardi & C. S.p.A. (società leader in Italia nel campo della stampa di carte valori), Finbrokers S.p.A. (società operante nel campo dell'intermediazione finanziaria), Ferrovie Torino Nord S.p.A. (società quotata alla Borsa Valori di Milano e Torino). Nel corso degli anni, ha ricevuto incarichi di prestigio da parte della Autorità Giudiziaria di Milano, quali quello di Custode del patrimonio di soggetti coinvolti in processi di criminalità organizzata, quali A.T.A. S.p.A. società che gestiva l'aeroporto privato di Milano, e delle azioni del Gruppo GUCCI, nota griffe della moda. È stato componente dell'Organismo di Vigilanza, istituito a norma della Legge n. 231/2001, di Marsh S.p.A., delle società facenti parte del Gruppo GPA S.p.A., di Italbrokers S.p.A. e di altre società. Ha rivestito la carica di Vice Presidente della Fondazione Bellerive Italia, Fondation de Bellerive, con sede in Ginevra, il cui presidente era il Principe Sadrudin Aga Kan. Tale associazione, nel campo della tutela ambientale, si dedica a specifici progetti per la salvaguardia della fauna nel mondo. È stato Vice Presidente del Consorzio di Sviluppo Turistico del Monte Linas, Società consortile partecipata dalla Comunità Montana N.18 della Regione Sardegna, per la realizzazione del progetto definito "Biocentro", accettato dalla Regione Sardegna ed in accordo con l'Eni, proprietario delle aree, in una delle zone più suggestive ed incontaminate dell'isola.

Attività lionistica

Socio Lions dal 1983, ha ricoperto gli incarichi di Cerimoniere del LC Benevento Host; 2° Vice Presidente del LC Milano Host nel 2016/2017; Presidente del LC Milano Host nel 2017/2018; Coordinatore LCIF del LC Milano Host nel 2018/2019; Segretario del LC Milano Host nel 2019/2020; membro del Consiglio Direttivo del LC Milano Host, negli anni 2022/2026; Cerimoniere del Distretto nel 2020/2021; Presidente della Zona A della 1ª Circoscrizione del Distretto nel 2021/2022; Responsabile del Comitato Affari Legali del Distretto negli anni 2022/2024; SVDG del Distretto nel 2024/2025; FVDG del Distretto nel 2025/2026. Melvin Jones Fellow dal 2020. Corso RLLI a Castenedolo (BS) nel 2017. Corso ALLI a Dalmine (BS) nel 2022.

Linee programmatiche

Premessa - Ho potuto compiere il mio percorso di avvicinamento alla carica di Governatore godendo della guida e del supporto di Lion che hanno svolto splendidamente il loro compito e che - per quanto mi riguarda - mi hanno consentito di accumulare esperienze e programmi, oggi indispensabili nella nostra Associazione. Oggi, il Governatore agisce di concerto ed in stretta collaborazione con il team che lo seguirà in tale avventura e, in special modo, con il primo ed il secondo vice, in modo che il DG Team sia la sede ove viene definita la linea da seguire, con i vice che supporteranno il Governatore nel raggiungimento degli obiettivi concordati.

Membership - Obiettivo primario dell'Associazione, in questo momento storico, è quello definito a livello internazionale come Mission 1.5. La costituzione di nuovi Club, l'adesione di nuovi soci e la soddisfazione dei soci esistenti, quindi, sono le tre direttive su cui mi muoverò, assistito dal GET e dal GMT distrettuali: tutti opereremo nell'ambito e seguendo le linee del programma definito GMA - Global Membership Approach. Possiamo dire, con orgoglio, che il nostro Distretto, nonostante le sue ridotte dimensioni territoriali, si presenta quasi sempre ai primi posti in tutte le categorie che rappresentano lo stato dell'Associazione: aumento del numero di Club e di soci, donazioni alla LCIF, persone servite ed ore prestate dai nostri soci nelle attività di service.

Service - Con ciò, passo a descrivere quelle che sono le mie intenzioni

per tale settore. Con l'aiuto del GST distrettuale, il Distretto si porrà al fianco dei Club, vero motore dell'associazione, nella progettazione, promozione ed esecuzione dei service che saranno collocati, per mero ordine organizzativo, nelle otto aree di intervento che l'Associazione ha indicato come prioritarie. Avremo, dunque, Officer che coordineranno le Aree della Vista, del Diabete, della Fame, dell'Ambiente, dell'Oncologia Pediatrica, delle Attività Umanitarie, dell'Assistenza nelle Calamità e dei Giovani ed al cui interno saranno collocati i Service già fiore all'occhiello dell'Associazione e quelli che i diversi Club del Distretto praticano da anni con successo e positivo riscontro nelle comunità locali. La mappatura dei service attivi nel Distretto, già operante da qualche anno, sarà se possibile migliorata ed aggiornata per favorire un clima che fortemente auspico di leale e corretta cooperazione tra il Distretto ed i Club proponenti.

Vorrei anche aumentare la collaborazione con enti ed associazioni del terzo settore che operano nel nostro territorio, oltre che con le università, per aprire sempre più nuovi scenari di service che i Club più attivi del Distretto non si lasceranno certamente sfuggire. In tale ottica, sarà determinante la nostra Fondazione Lions Milano Città Metropolitana ETS che potrà supportare i Club del Distretto e quegli enti ed associazioni che ad essa si rivolgeranno per la promozione, il sostegno ed assistenza nella progettazione, esecuzione e realizzazione sia dei service che nella ormai inevitabile attività di fundraising che intendo fortemente sviluppare. Non è più un caso, ma indefettibile necessità, far ricorso all'aiuto ed al sostegno di società e persone che intendono donare parte del reddito e/o dei propri beni ad enti che, come i Lions, hanno nel proprio DNA il sostegno ai più deboli.

LCIF - Sullo stesso piano ed in collaborazione con il referente LCIF distrettuale, cercherò di rafforzare i già brillanti risultati conseguiti in campo donazioni alla Fondazione Internazionale che ha dimostrato come ogni importo ad essa versato ritorni ad essere assegnato e distribuito ai Club che ne fanno richiesta per il sostegno a service ritenuti meritevoli di supporto.

Gestione e sviluppo - Non minore attenzione intendo rivolgere alla organizzazione interna del Distretto. Le modifiche apportate da chi mi ha preceduto, nella distribuzione delle zone, e da me condivise, saranno parzialmente perfezionate, per cercare di raggiungere un ancor maggior equilibrio tra Club di Milano e Club dell'hinterland, affinché le esperienze di ciascuno diventino patrimonio comune e gli obiettivi di ciascuno possano con il tempo essere condivisi dal maggior numero di protagonisti, come attori che interpretino coralmente un copione per la realizzazione migliore dell'opera rappresentata.

Leadership - Passando all'attività di formazione dei nuovi leader, e con il consenso del Governatore in carica, ho intenzione di far svolgere corsi di preparazione alla squadra di officer entranti, affinché possano assumere consapevolmente incarichi di governance nel prossimo anno sociale ed intraprendere l'attività di loro competenza non appena inizierà il loro mandato a luglio del 2026. Insieme al GLT, creeremo un piano di sviluppo della leadership all'interno del Distretto, perché, nelle visite sinora compiute, è risultato evidente che, nei Club, solo una parte minoritaria dei soci partecipa alle attività di servizio e di gestione interna dei Club, limitandosi ad una partecipazione formale, come essere presente ai meeting.

Marketing e comunicazione - Ho unificato tali temi, seppur diversi, in quanto ritengo, da sempre, che essi rappresentino il vero nervo sensibile dell'Associazione, in quanto uno dei punti irrisolti del nostro ruolo nella comunità è costituito dall'immagine che i Lions diffondono all'esterno. È, quindi, necessario, una volta per tutte, comprendere che la comunicazione e le attività di marketing siano strumentalmente indispensabili per divulgare quella che è la vera natura della nostra Associazione e quelle che sono le reali attività che essa svolge attraverso la capillare presenza sul territorio dei nostri Club, con all'interno soci determinati a servire le persone più bisognose di aiuto e supporto. Comunicazione esterna, quindi, ma non solo. I nostri soci devono essere meglio informati su ciò che siamo e su ciò che facciamo, perché tale consapevolezza comporterà una maggiore credibilità delle nostre proposte di affiliazione ed alle nostre istanze rivolte al pubblico ed alle istituzioni. Quest'ultimo, infatti, è un altro nodo sensibile: Lions International deve rappresentare una sicura ed affidabile controparte per Sindaci, Prefetti, Presidenti di Provincia, Governatori di Regione ed istituzioni locali che, attraverso un piano di incontri studiato con l'officer a ciò delegato, dovremo contattare sin dall'inizio del mandato che vorrete affidarmi.

LEO - Infine, per ultimo, ma non per importanza, il rapporto con i Leo sarà ancor più rinsaldato, attraverso un'opera di faticosa cooperazione

tra i componenti del GAT distrettuale ed il Chairperson Leo del Distretto con i referenti distrettuali Leo, affinché sia monitorato lo stato di salute dei Club Leo e si effettuino attività mirate alla crescita di nuovi. A tal fine, sarà suggerita ai Club Lions del Distretto una maggiore collaborazione con i Leo, perché il rapporto ed il confronto possa generare

nuove sinergie che, sinora, sono rimaste inesprese. Ogni tentativo sarà perseguito con attenzione e determinazione, dagli incontri periodici nei gabinetti distrettuali cui saranno invitati i responsabili del Distretto Leo, ad un costante interscambio, tra Lions e Leo, non solo di progetti, ma anche di prospettive e visione.

CANDIDATO 1° VICE GOVERNATORE

Andrea Cornelli / Lions Club Adda Milanese



Andrea Cornelli è nato a Milano nel 1962. Vive a Milano. Ha iniziato la sua carriera professionale nel 1981 fondando C&T, una delle prime Agenzie italiane dedicate alla consulenza per la progettazione di sistemi di information e communication technology. Entra in contatto nel 1986 con RP Partners (più tardi Ketchum Italia), Agenzia leader nel mondo della Comunicazione e delle Relazioni Pubbliche, con cui ha iniziato a collaborare dal 1987. Nel 1994 acquisisce il controllo di Telemacus, Agenzia dedicata alla elaborazione di strategie di Marketing digitali. In Telemacus diventa Amministratore Delegato nel 1995, imprimendo un'accelerazione processo di analisi e sviluppo di strategie di comunicazione innovative, digital e non solo. Matura inoltre competenze specialistiche che lo porteranno a divenire VicePresidente nel 1999 e successivamente Amministratore Delegato di Ketchum Italia. Nel 2013 è nominato Global Partner del network internazionale Ketchum. Dopo la fusione tra Ketchum, Fleischmann Hiliard e Porter Novelli, nel giugno 2017, diventa Presidente Esecutivo della nuova entità, Omnicom Public Relation Group (OPRG) sino a dicembre 2017. A gennaio 2020 entra a far parte del Board di SEC Newgate, con il ruolo di Chief Innovation & Operating Officer. È stato parte di molte Giurie di Premi dedicate alla Comunicazione, nazionali e internazionali: Cannes Lions PR, Cannes Young Lions PR, Eurobest PR, Sabre/Provoke PR Awards, Romanian PR Award, Sodalitas Awards, Native ADV Awards, IMC European Award EACA, CAF Davos Awards, ADC Branded Content & Entertainment Awards, Effie International Awards, Bapra Bright Awards. Dal 2009 al 2013 ha assunto la carica di VicePresidente Assorel, Associazione Italiana Agenzie di Relazioni Pubbliche, di cui è poi stato Presidente nel biennio 2014/2015. Dal 2015 è parte di Assocom/PRHub, poi UNA - Aziende della Comunicazione Unite. Consigliere dal 2015, VicePresidente dal 2019. Nel 2025 viene nominato Consigliere di Confindustria Professioni e

Management. Parallelamente, nel 1981 entra a far parte della governance della Cornelli Packaging, di cui diventa Amministratore Delegato nel 1994. Nel 2021 una spin-off della Cornelli Packaging, la Cornelli Brand Packaging Experience, entra a far parte del Gruppo Grifal Spa, quotata alla Borsa di Milano AIM. In Grifal assume il ruolo di Chief Strategist and Innovation Officer ed entra nel board come VicePresidente. Da febbraio 2025, Amministratore Delegato di PackInPro Srl: startup controllata da Grifal Spa in collaborazione con l'Università di Pavia, dedicata all'innovazione tecnologica e alla compliance ESG nel mondo del packaging.

Attività lionistica

È entrato ufficialmente a fare parte del Lions Club Adda Milanese nel 2016. Ruoli ricoperti: nel 2017/19 Consigliere Responsabile Comunicazione e Marketing di club; nel 2019/20, Secondo VicePresidente di club e Responsabile Comunicazione e Marketing di club; nel 2020/21 Primo VicePresidente e Presidente del Comitato Leadership di Club (GLT di Club), Presidente del Comitato Informatica di club, Responsabile service "Un poster per la pace" di club, Responsabile Comunicazione e Marketing di club; nel 2021-2022 Presidente di club, Presidente del Comitato informatica di club, Responsabile service "Un poster per la pace" di club, Responsabile Comunicazione e Marketing di club, Corso RLLI; nel 2022/23 Presidente di club, Presidente del Comitato informatica di club, Responsabile service "Un poster per la pace" di club, Responsabile Comunicazione e Marketing di club, MJF; nel 2023/24 Consigliere, Presidente del Comitato Informatica di Club, Responsabile service "Un poster per la pace" di club, Coordinatore LCIF di club. Officer distrettuale, Presidente di Zona 2C, Responsabile di Comunicazione e Marketing di club, Corso ALLI; nel 2024/25 Consigliere, Presidente del comitato Leadership (GLT di club), Presidente del Comitato Informatica di club, Responsabile del service "Un poster per la pace" di club, Officer distrettuale responsabile Comunicazione, Responsabile Comunicazione e Marketing di club; nel 2025/26 Consigliere, Presidente del Comitato Informatica di club, Secondo ViceGovernatore del Distretto 108 lb4, Corso ATI.

CANDIDATO 2° VICE GOVERNATORE

Giuseppe Corsi / Lions Club Salute e Società



Giuseppe Corsi è nato a Chieti il 4 maggio 1958, ma dal 1966 è milanese di adozione, con grande impegno per l'acquisizione del dialetto Lombard.

Titoli di Studio - 1977 Maturità Classica presso il Liceo Ginnasio Statale "Giosuè Carducci". 1983 Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Milano. 1988 Diploma di Specializzazione in Chirurgia Vascolare. 1991 Diploma di Specializzazione in Microchirurgia e Chirurgia Sperimentale. 2005 Attestato di Formazione etico-manageriale "Ascolto nelle strutture di ricovero". 2006 Master in "La leadership per lo sviluppo delle persone nelle organizzazioni sanitarie". 2006 Master "La privacy nell'ambito sanitario". 2006 Attestato di Formazione etico-manageriale presso l'Istituto Europeo Neurosistemica di Genova "La gestione delle Risorse Umane". 2009 Master "Codice Etico e Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo".

Ha svolto, all'interno della Prima Scuola di Specializzazione in Chirurgia Vascolare attività di Tutor per gli studenti di Medicina e per gli Specializzandi, ha tenuto come professore a contratto lezioni ed esercitazioni pratiche nell'ambito della didattica della Scuola di Specializzazione ed ha partecipato alla realizzazione di Corsi e Seminari Post-Universitari. Autore di più di 100 pubblicazioni scientifiche. Essendo stato fra i promotori dell'utilizzo degli oiminnesti vascolari nelle infezioni protesiche, dal 1994 membro permanente dell'Italian Collaborative Vascular Homograft Group del Nord Italia Transplant.

Attività professionale - Dal 1986 al 1992 Borsista Ricercatore Universitario presso l'Istituto di Chirurgia Vascolare e Angiologia. Nel periodo

1993-2000 Assistente a tempo pieno presso l'Istituto di Chirurgia Vascolare e Angiologia - Università degli Studi Milano, con incarico di Responsabile del Servizio di Diagnostica Strumentale. Dal 2000 al 2012 Aiuto Ospedaliero presso Policlinico IRCCS Multimedica UOC Chirurgia Vascolare di Sesto San Giovanni. Dal 2015 al 26/9/2021 Responsabile presso l'Istituto Clinico Città Studi di Milano dell'Unità Operativa Complessa di Chirurgia Vascolare (Centro Interdipartimentale Piede Diabetico-Servizio di Chirurgia Venosa-DH Flebologia). Attualmente in libera professione presso strutture private e convenzionate (Centro Diagnostico Italiano, Centro Polispecialistico Villa Esperia). È stato referente per la Joint Commission per il sistema di certificazione di qualità UNI EN ISO 9001-2000 applicato a tutto l'ambito dell'area medica e per la programmazione e gestione dei percorsi clinico-terapeutici ed il monitoraggio degli indici di qualità.

Attività lionistica

È socio Lions dal 2012-2013 (LC Milano Galleria).

Incarichi di Club - Membro Consiglio Direttivo 2014-2015. Il vice presidente 2015-2016. I vice Presidente 2016-2017. Presidente del Club 2017-2018. Coordinatore LCIF di Club 2018-2019. Membro Consiglio Direttivo 2021-2024. I vice Presidente 2024-2025. Charter Member LC Salute e Società 2024-2025. Membro Consiglio Direttivo 2025-2026.

Incarichi Distrettuali - Coordinatore Area Salute 2018-2019/2020-2021. Presidente di Zona 2020-2021. Coordinatore Area Salute 2021-2022. Presidente Distrettuale per la Lotta al Cancro Infantile 2021-2022. Coordinatore Area Migliorare la Salute e il benessere delle persone 2022-2023. Referente Distrettuale Viva Sofia. Coordinatore Area Salute 2024-2026. Melvin Jones Fellow dal 2021.

“Ricordi Emotivi”... la memoria che vive nella terza età

Il Distretto Lions 108 Ib4 annuncia l'apertura della seconda edizione del concorso fotografico “Ricordi emotivi”, un'iniziativa nata per celebrare il potere narrativo delle immagini. Il concorso, aperto a tutta la cittadinanza e rivolto in particolare a partecipanti esterni al mondo associativo, invita a catturare scatti che sappiano raccontare la profondità dei legami, delle radici e del vissuto personale. Non si tratta di una sfida tecnica, ma di una chiamata a condividere frammenti di vita capaci di generare un'emozione collettiva.

L'iniziativa si configura come un importante service culturale del Distretto. Attraverso questo concorso, i Lions mettono a disposizione della comunità uno spazio di espressione artistica gratuito, volto a promuovere la sensibilità verso i temi della memoria. L'obiettivo è duplice: da un lato stimolare la creatività dei cittadini, dall'altro sensibilizzare l'opinione pubblica sul valore inestimabile del patrimonio umano che ogni individuo porta con sé. Aprire le porte a partecipanti esterni permette ai Lions di dialogare direttamente con il territorio, portando l'attenzione sui valori di solidarietà e custodia dell'identità storica locale. Il riferimento ideale di questo percorso si ritrova nell'attività delle Università della Terza Età (UTE) promosse dai Lions. Sebbene il concorso sia aperto a tutti, è proprio nelle UTE che si scorgono gli esempi più autentici di “memoria che vive”. Questi centri di aggregazione rappresentano il modello di riferimento del progetto: luoghi dove il ricordo non è nostalgia, ma un'esperienza vitale e dinamica. Le UTE offrono l'esempio concreto di come il vissuto degli anziani possa essere una risorsa preziosa per l'intera società, fungendo da ispirazione per chi, attraverso l'obiettivo, cerca di ritrarre l'intensità della vita.



Con “Ricordi emotivi”, il Distretto ribadisce la propria missione: dare centralità alla persona e alla sua storia. Il concorso diventa così uno strumento per trasformare la memoria individuale in un bene comune, celebrando quella terza età che - come dimostrato quotidianamente nelle UTE - resta custode attiva di emozioni e conoscenze fondamentali per costruire il futuro della nostra comunità.

Tommaso Stilla

Per informazioni sul concorso: www.lions108ib4.it. Scrivere a: concor-solionsdistrettoib4@gmail.com

Foto di Gerd Altmann da Pixabay

Milano Marathon 2026... i Lions corrono per un cane guida

Domenica 12 aprile 2026, all'interno della Milano Marathon, i Lions saranno protagonisti di una sfida che va oltre lo sport: trasformare la corsa in un aiuto concreto per chi non vede. La Fondazione Lions Milano Città Metropolitana ETS partecipa al Charity Program con un obiettivo chiaro: donare un cane guida a una persona non vedente.

Un cane guida non è soltanto un supporto: è autonomia, sicurezza, libertà di movimento nella quotidianità. Significa poter attraversare una strada, prendere un mezzo pubblico, muoversi in città con fiducia, guidati da chi vede per due. È un gesto di servizio che incide direttamente sulla qualità della vita, restituendo indipendenza e serenità. Il progetto è legato al Centro di Addestramento Cani Guida Lions di Limbiate, attivo dal 1959 e punto di riferimento ed eccellenza riconosciuta per la formazione e la consegna gratuita di cani guida. In questa edizione della Milano Marathon, l'invito è a trasformare la partecipazione in un'azione di servizio: correre, sostenere una staffetta, attivare una piccola raccolta tra amici, oppure contribuire con una donazione. Anche un gesto semplice, se condiviso nella rete dei club, può fare la differenza e avvicinare al traguardo. Un'occasione concreta per dare visibilità al nostro impegno e per tradurlo in un risultato misurabile: un cane guida donato a chi ne ha bisogno.

La Milano Marathon ci offre una cornice di grande partecipazione cittadina e una piattaforma dedicata alla solidarietà attraverso la

Rete del Dono. Per i Lions è un'opportunità preziosa: unire energia, rete, reputazione e capacità di mobilitazione in un'unica iniziativa, coinvolgendo soci, famiglie, amici e sostenitori.

Anna Laura Longo

Per partecipare e sostenere la campagna della Fondazione Lions Milano Città Metropolitana ETS: <https://www.retedeldono.it/onp/fondazione-lions-milano-citta-metropolitana-ets>



i Giovani X i Giovani... emozioni da vivere

Da oltre quarant'anni l'associazione "I Giovani X i Giovani" organizza una manifestazione sportiva durante la quale atleti con disabilità mostrano a un pubblico di ragazzi e ragazze delle scuole elementari, medie e superiori, alcune discipline sportive, in una grande festa di sport e di amicizia. Il prossimo appuntamento è a maggio sulla darsena di Milano.



Il supporto di numerosi volontari Lions e Leo è fondamentale per la riuscita di questa giornata, così ci si ritrova fianco a fianco per accompagnare gli studenti sugli spalti, approntare il palazzetto per gli atleti, consegnare riconoscimenti e medaglie ai partecipanti. Lo scorso 3 marzo è stato uno di questi giorni, l'appuntamento era all'Allianz Cloud di Milano dove abbiamo accolto più di 1.200 studenti e professori provenienti da scuole di Milano e hinterland affinché potessero godere della manifestazione nel migliore dei modi. L'arrivo vocante dei ragazzi nell'arena come un'onda di allegria ed esuberanza ha via via riempito gli spalti con un susseguirsi di canti e applausi per gli atleti in campo, impegnati nelle varie discipline, dal sitting volley al basket, al calcetto, in un crescendo di coinvolgimento e di tifo come a una finale di coppa campioni. Incredibile vedere i ragazzi che si accalcavano per poter fare una foto con l'atleta preferito

di quella mattina e le emozioni sui volti dei partecipanti alle varie discipline che si ritrovavano in quel momento al centro della scena. Difficile spiegare a parole l'effetto che questa manifestazione può avere su ognuno di noi, ogni differenza si annulla, tutti concentrati su un obiettivo comune. È un'esperienza da vivere che consiglio e suggerisco, lasciatevi coinvolgere da I GxG, parlatene nei vostri club, fatelo conoscere nelle scuole e nelle associazioni sportive frequentate dai vostri figli e nipoti, non ve ne pentirete. Io ho partecipato anche quest'anno con Luisa, amica e anche lei socia Lion, questo il suo commento a caldo "La giornata di oggi mi ricorda come lo sport possa abbattere barriere e costruire fiducia". Il prossimo appuntamento è a maggio, sulla darsena di Milano con i Dragon Boat, non dovete mancare. Potete approfondire tutto sul sito <https://www.giovanixgiovani.org/>

Miriam Mapelli



Dove il servizio non si racconta, **si vive**

Il LC Milano Nord 92 è accanto a Pane Quotidiano in un impegno silenzioso, continuo, necessario. Ci sono servizi che non chiedono applausi. Ci sono gesti che non richiedono fotografie frontali. Ci sono presenze che parlano da sole.

Da tre anni, uno o due soci del nostro club, varca la soglia di Pane Quotidiano, in viale Toscana, indossando il gilet giallo e, in fila con gli altri volontari, inizia a fare ciò che serve. Tagliare, imbustare, distribuire. Pane, formaggi, biscotti, latte, salumi, carne in scatola, pasta, riso, tutto ciò che le aziende donano alla Onlus e che, grazie a un lavoro impeccabile e organizzato, arriva nelle mani di oltre 2.000 persone, ogni giorno. È

un servizio concreto, umile, fatto di mani che lavorano e di sguardi che incrociano la fragilità, senza giudicare, senza chiedere nulla in cambio. È un pezzo della Milano che non fa rumore, ma regge il mondo. Non cerchiamo visibilità, siamo volontari tra volontari, siamo presenza, non protagonismo. Siamo Lions e il servizio viene prima di tutto. Le foto? Di spalle. Perché ciò che importa non è il volto, ma il gesto. Perché ciò che conta non è chi siamo, ma ciò che facciamo insieme.

Grazie a Pane Quotidiano, per accoglierci ogni sabato. Grazie ai soci che si alternano con costanza. Grazie a chi crede che aiutare non sia un evento, ma uno stile di vita. (Paola Girardi)

Servire informati e formati



Il 30 gennaio il LC Milano Nord 92, nell'ambito del service "Autismo e Inclusione - Nessuno escluso", ha organizzato una serata in cui ha saputo esporre concretamente gli strumenti che sarebbe bene fossero presenti per ogni nostro service: il progetto, la rete con associazioni del settore, l'informazione, la formazione e le emozioni.

La serata è iniziata con la proiezione di un cortometraggio realizzato dall'Associazione Progetti Fantasia, che si occupa di

ragazzi autistici e down, in cui sono stati raccontati momenti della giornata di un ragazzo autistico, mostrando le sue percezioni diverse e le reazioni di altri ragazzi, totalmente ignari delle sue difficoltà.

Il filmato, che l'Associazione diffonde nelle scuole, evidenzia come sia facile, per i ragazzi, non comprendere i comportamenti di un coetaneo autistico e come queste situazioni, generino, spesso, atti di sopraffazione, derisione e violenza, che possono e devono essere evitati, con l'intervento di adulti responsabili,

capaci di fare capire che ci si deve avvicinare a chi appare diverso e in difficoltà, in modo aperto, con rispetto, disponibilità ed empatia. Al termine, la psicologa dell'Associazione Chiara Pigni, ha spiegato come la sindrome autistica non sia una malattia, ma una neurodiversità, cioè un diverso modo di funzionare del nostro cervello e, unitamente alla Direttrice Artistica, Raffaella Cristallo e alla Presidente Simona Veronica Lamperti, ha poi evidenziato l'importanza del considerare l'altro, del saperlo ascoltare in modo empatico, senza giudizio, consapevoli che la diversità è la caratteristica primaria di ognuno di noi.

Discorsi questi che hanno contribuito ad aumentare le nostre conoscenze riguardo la sindrome autistica, ma hanno anche sottolineato quanto sia fondamentale, nell'avvicinarsi a essa per essere di aiuto, riflettere su noi stessi e sul nostro modo di vedere l'altro e di rapportarci a lui.

Un contributo alla nostra formazione a livello umano, che non dovrebbe mai essere dimenticata o sottovalutata nel nostro vivere lionistico. Dopo gli apprezzamenti dei numerosi soci appartenenti anche ad altri Club e dopo i ringraziamenti del presidente del Club alle ospiti di Progetti Fantasia, la serata si è conclusa con un breve scambio di parole di speranza tra Marta Galliano e la presidente dell'associazione, due mamme che vivono in prima persona quanto sia importante saper accogliere tutti e che hanno trasmesso, ai presenti, una forte emozione, rafforzando in ognuno la consapevolezza che si può e si deve diffondere la cultura che la diversità appartiene a tutti noi, che ognuno va valorizzato per le sue peculiarità e a tutti va offerta, in eguale modo, l'opportunità di partecipare alla vita sociale.

Mariacristina Ferrario

Persone, associazioni, territorio e un futuro più inclusivo

Qualche mese fa i LC Milano Nord 92 e Milano Anilda Sandro Piras, insieme a soci di altri Lions Club del Distretto, hanno organizzato una visita presso l'associazione DIESIS e la Cooperativa Sociale AUTelier, nell'ambito del service "Autismo e inclusione - Nessuno escluso - Conoscere per intervenire".

L'incontro ha rappresentato un importante momento di dialogo e condivisione. Le ragazze e i ragazzi di AUTelier hanno raccontato in prima persona il progetto, le attività svolte insieme a DIESIS e i propri percorsi personali di crescita, autonomia e inserimento lavorativo, testimonianze vissute con consapevolezza e orgoglio per i traguardi raggiunti e per quelli ancora da costruire.

La visita è stata anche un'occasione di confronto tra le diverse realtà impegnate sul territorio. Grazie agli interventi di Valentina Bensi, Responsabile Comunicazione di DIESIS, di



Marta Galliano, referente distrettuale del Distretto 108 Ib4 Milano Città Metropolitana per il Service Nazionale 2024-2025 "Autismo e inclusione - Nessuno escluso", e dei presidenti dei due Club, sono emerse difficoltà, sfide quotidiane e buone pratiche condivise.

Come sottolineato dal Governatore Gianangelo Tosi, "il dialogo tra associazioni del territorio e Lions International è un valore fondamentale: fare rete significa condividere esperienze, rafforzare una visione comune di inclusione e riconoscere le persone nello spettro autistico per le loro competenze e il contributo che offrono alla comunità".

Un sentito ringraziamento va a tutti i partecipanti per l'attenzione e la sensibilità dimostrata e, in particolare, a Paola Bonora, tesoriera di DIESIS, membro del CDA di AUTelier e socia del LC Milano Anilda Sandro Piras, per aver reso possibile questo significativo incontro.

Incontri come questo ci ricordano quanto sia importante continuare a costruire ponti tra persone, associazioni e territorio, per un futuro davvero più inclusivo.

DIESIS (Domani Insieme E Sempre Integrati Socialmente) è un'associazione di promozione sociale che promuove iniziative volte a incrementare l'autonomia, valorizzare le potenzialità e sviluppare le competenze relazionali di adolescenti e adulti con autismo a medio e alto funzionamento.

AUTelier, è una Cooperativa Sociale, nata da un progetto di DIESIS, che opera dal 2010 per favorire autonomia e inserimento lavorativo attraverso attività di vendita, digitalizzazione, archiviazione e organizzazione di eventi, offrendo opportunità concrete di dignità e crescita attraverso il lavoro.

Paolo Gabrieli

Liricamente Lions



Il Teatro PIME di Milano ha registrato il tutto esaurito per la rappresentazione di Don Pasquale, opera in tre atti di Gaetano Donizetti, proposta il 1° febbraio 2026. L'evento Liricamente Lions, promosso per il secondo anno dal Comitato Cultura del Distretto, è stato quest'anno sponsorizzato dal LC Milano Casa della Lirica, con il supporto dei LC Milano Galleria, Milano Nord 92, dell'Associazione Amici della Lirica di Milano e della casa discografica Kicco Music.

In sala erano presenti il primo Vice Governatore Francesco Cangiano, numerosi past governatori e officer distrettuali, e, come autorità cittadina, Manuel Sciurba, Assessore del Municipio 7, che ha patrocinato l'evento. L'iniziativa si inserisce in un'operazione culturale e sociale fortemente voluta dai Lions milanesi: valorizzare il patrimonio artistico della musica lirica e trasformarlo in un'opportunità concreta per la cittadinanza e per i giovani interpreti. L'obiettivo è dunque duplice: offrire al pubblico ogni anno la possibilità di assistere a un titolo operistico a ingresso libero, per conoscere l'unica forma d'arte inventata dall'Italia e, al contempo, sostenere il talento emergente attraverso borse di studio, facendo sì che i giovani artisti debuttino in palcoscenico in un contesto professionale. La regia di Giovanna Nocetti ha puntato su un impianto essenziale, ma ricco di invenzioni sceniche, con un ritmo acceso e una gestione efficace degli ingressi e delle dinamiche d'insieme. Particolarmente apprezzato l'inserimento dei tre mimi: un contributo scenico agile e ironico che ha amplificato la comicità e accompagnato i cambi di scena. La scenografia alternava eleganti immagini della casa di Don Pasquale a quelle del giardino, nel finale, con scelte sobrie e funzionali, pensate per sostenere l'azione senza appesantirla. I costumi, di Sartoria Teatrale Bianchi, hanno

completato con coerenza l'impianto scenico.

Sul podio, il maestro Giacomo Biagi ha guidato con gesto saldo e attento la giovane orchestra Lirica Ensemble di Milano, valorizzandone compattezza, dinamiche e sostenendo costantemente il fraseggio teatrale dell'opera, con un accompagnamento sempre in dialogo con la scena. L'orchestra ha potuto contare anche sul prezioso supporto del maestro accompagnatore Yuka Gohda.

Il cast vocale ha offerto una prova omogenea. Gabriele D.G. Bolletta ha interpretato Don Pasquale accentuandone la dimensione teatrale e caratteriale con una comicità marcata e un gusto spiccato per il gioco scenico. Vittorio Del Monte ha delineato un Malatesta brillante, sostenuto da una voce dal bel timbro, capace di dare autorevolezza al personaggio senza rinunciare alla finezza. Il tenore Yinxuan Dan, nel ruolo di Ernesto, notoriamente impervio, ha affrontato la prova con disinvoltura, proponendo un fraseggio luminoso e una linea vocale sicura e pulita; il soprano Alessandra Rizzini, nel ruolo di Norina, si è distinta per vivacità e presenza scenica, mettendo in luce una vocalità personale molto interessante. Completavano il cast il giovanissimo Emanuele Nasuto (Notaro) e i tre servitori: Massimo Ruggiero, Maurizio Savi, Raffaele Capelli, tutti efficaci nel caratterizzare i rispettivi interventi. Le giovanissime assistenti alla regia e ai costumi, rispettivamente Maddalena Capelli e Diletta Layla Turillo, hanno garantito un apporto preciso e accurato.

Al termine, il pubblico ha riservato applausi prolungati a tutti gli artisti coinvolti, confermando il successo della produzione.

Anna Laura Longo

Foto di Tommaso Stilla.

750 gli iscritti all'UTE di Sesto San Giovanni

750 gli iscritti all'UTE di Sesto San Giovanni
È il service portante e qualificante che i Lions di Sesto San Giovanni, Host e Centro, promuovono da 31 anni: la UTE, Università della Terza Età di Sesto San Giovanni, ora Associazione di Promozione Sociale è una realtà consolidata tra le quattordici UTE, promosse dai Lions, presenti all'interno della Città Metropolitana di Milano.

Più di 100 persone tra docenti, assistenti, collaboratori e Lions, prestano la loro opera qualificata come volontari. All'interno del complesso scolastico "Rovani" in via Risorgimento, 90 a Sesto San Giovanni, la UTE trova spazio in 750 mq, divisi in 6 aule per i corsi, compresa l'Aula Magna, oltre a due aule adibite a segreteria e ufficio direzionale.

Anche quest'anno viene proposta un'ampia offerta di corsi, qualificata e di alto livello, pur essendosi mantenuta la quota di iscrizione ai livelli più bassi in assoluto. Gli iscritti, al momento, si attestano su un numero di tutto rispetto: 750.

L'offerta dei corsi è sempre molto diversificata. Anche quest'anno si è ulteriormente ampliata con 80 corsi proposti nei tre trimestri. Naturalmente non mancano le novità, grazie alla disponibilità di nuovi docenti. Sono ben 23 i corsi tematici che possono essere seguiti anche a distanza, destinati a chi non è in condizioni di frequentare in presenza. Tutto questo è dovuto all'installazione di una nuova connessione ad alta



velocità e di una piattaforma professionale. Grazie a ciò la facilità d'accesso online è migliorata e la qualità di collegamento risulta ottimale.

Va sottolineato che nella UTE sestese si svolgono programmi di cultura letteraria, artistica, scientifica e linguistica, con la precisa scelta di rinunciare ad attività di carattere manuale. Pur con questo taglio, l'offerta culturale è sempre cresciuta e si è diversificata. Il tema della diversificazione dei corsi è un tema vitale per la nostra UTE: maggiore è l'offerta dei corsi, maggiore è l'interesse. Rispettando queste linee guida, il numero degli iscritti si è sempre mantenuto su numeri elevati.

Fiore all'occhiello dell'UTE sono gli "Incontri del Venerdì", aperti anche alla cittadinanza, su temi di stretta attualità. Collegamenti anche online con operatori culturali, del sociale e del mondo giornalistico.

Molto interessanti i due ultimi dialoghi svoltisi in videoconferenza. "Etica dell'Intelligenza Artificiale" con Marianna Bergamaschi Ganapini, Docente di Filosofia alla Union College di New York, in collegamento dalla Boston University; "Una voce da Gerusalemme", in collegamento da Gerusalemme con il Padre Salesiano, Don Federico Gozzi, sulla complessità del presente in quelle terre.

Fabrizio Canato

Gli italiani e la politica

Renato Mannheimer, noto sociologo e sondaggista, figura di spicco nel panorama culturale italiano, ha piacevolmente intrattenuto i soci del Milano Host su uno degli argomenti più attuali della vita pubblica: i rapporti dei cittadini nei confronti della politica. Cifre alla mano, con metodo chiaro e analitico, ha saputo tratteggiare il comportamento degli italiani verso le scelte elettorali, sottolineando come l'avvento dei social media e di altri mezzi di comunicazione abbia aumentato le conoscenze di queste tematiche a cui però non è corrisposto un altrettanto sentimento di interesse. Un'eccessiva esposizione ai messaggi politici può causare, infatti, una sorta di disinteresse verso i problemi della pubblica amministrazione.

Approfondendo meglio si nota, però, che a votare di meno sono i giovani e gli operai, categorie sociali che un tempo partecipavano attivamente alle elezioni. La grande differenza che emerge nel confronto tra le epoche lontane e quelle attuali è, prima di tutto, l'instabilità del quadro politico a cui si aggiunge la mancanza di programmi da parte dei partiti, con inevitabile distacco dalle scelte elettorali.

Tutto ciò porta alla formazione di un mercato elettorale più ampio e articolato di prima, carat-



terizzato da una maggior volatilità nelle scelte dei cittadini. Ma oltre a questo, ha proseguito in nostro oratore, sono cambiate anche le motivazioni verso le preferenze elettorali poiché è diminuito il voto di appartenenza, mentre è aumentato quello di protesta. L'insieme di questi fattori contribuisce a creare un sempre maggior distacco dalla politica che si traduce in una diminuzione della percentuale di votanti. Per ovviare a questo destino ciascuna forza politica dovrà cercare di catturare la massima porzione di mercato da aggiungere a quello già posseduto in modo da rendere la campagna elettorale determinante e restituire al voto la sua giusta dignità.

I Lions si tingono di "giallo"

Un mix di suspense, intrighi e colpi di scena ha caratterizzato la scena del 24 febbraio in occasione della rappresentazione "Cena con delitto", un'iniziativa teatrale organizzata, oltre che dal LC Milano Host, anche dai LC Milano ai Cenacoli, Bramante 5 Giornate e Casa della Lirica. Grazie alla bravura dei giovani attori, tra indizi sussurrati e sospetti incrociati ogni squadra di partecipanti, opportunamente divisa in onore dei più famosi detective della storia, si è improvvisata investigatrice, cercando di dipanare l'intricata matassa del thriller e rendendo la serata brillante e coinvolgente. Punto di forza è stata la finalità sociale in quanto i proventi dell'incontro sono stati destinati a un progetto LCIF, scelto da ogni club, che da sempre, attraverso il potere delle donazioni, rafforza le comunità e sostiene i più bisognosi. A fine serata tra applausi e sorrisi è stato premiato il tavolo che ha individuato i colpevoli, consentendoci di portare a casa il risultato di un'esperienza fuori dal comune e la consapevolezza di aver contribuito a sostenere un progetto di ampio impatto sociale.

Alberto Lazzaroni

Una “tana” per i bambini e i ragazzi del **Progetto Lotus**

Nei mesi di settembre-ottobre i membri del Leo Club Abbiateggrosso, insieme a tanti altri Leo, Lions e volontari del territorio, hanno dato vita a un immobile, “La Tana”, vinto dal Club in comodato d'uso gratuito, con un bando della società milanese di gestione dell'acqua, CAP Holding e con l'aiuto del grant LCIF hanno acquistato l'arredamento per dare all'immobile, ormai in disuso da anni, una nuova vita.

Infatti, la Tana è un luogo ricco di vita che da novembre ospita bambini e ragazzi del “Progetto Lotus”, progetto continuativo del Leo Club Abbiateggrosso, iniziato a luglio del 2024, che mira a dare supporto, scolastico e formativo, con cadenza settimanale, a bambini e ragazzi di Abbiateggrosso che vivono in quartieri popolari e/o malfamati, spesso teatri di violenze finite anche sui giornali (omicidi, spaccio di droga, criminalità...). I bambini che abitano in queste zone vivono situazioni di disagio quotidiano: il “Progetto Lotus”, allora, mira a creare per loro spazi e relazioni sane, sempre affiancati dai Leo che, come sorelle o fratelli maggiori, li accompagnano nella loro crescita.

A oggi, il progetto è l'unico aiuto per i bambini che vivono in queste situazioni di estremo disagio, dato che gli oratori non sempre mettono a disposizione ambienti sani e, il più delle volte, richiedono un contributo finanziario che le loro famiglie non possono sostenere.

Il “Progetto Lotus”, totalmente a titolo gratuito in tutti suoi aspetti, prevede un aiuto a 360 gradi e si attiva anche grazie alla rete con le istituzioni, le assistenti sociali della città e le professoressa della scuola media dei quartieri popolari.

I lavori alla Tana si sono svolti in tre weekend di ottobre, e molte persone e associazioni hanno preso parte a questo grande traguardo della collettività, lasciando il loro segno in quello che è, oggi, un luogo che non dice “no” a nessuno.

Sono 50 i volontari che hanno preso parte ai lavori durante i weekend; oltre a numerosi Leo e Lions Club, (in totale 32 persone dell'associazione, da due distretti differenti). Anche associazioni come Avis Giovani, Consulta Giovani, Associazione Teatro Monolite, Comitato Bene Comune Abbiateggrosso, Cooperativa Sociale Madre Terra hanno contribuito alla realizzazione di questo luogo, credendo nel progetto e nel Leo capofila. “Se non avessimo tenuto davvero a questi bambini e ragazzi... non avremmo fatto nulla di tutto questo”, dicono sempre i Leo dopo un mese difficile, impegnativo, ma assolutamente gratificante. Ora questo spazio è dedicato completamente ai minori, è autogestito dai Leo di Abbiateggrosso ed è diventato veramente il cuore pulsante del progetto, un luogo accogliente, fatto apposta per loro, una seconda casa che accoglie una seconda famiglia. Noi Leo non potremmo esserne più fieri. Speriamo di essere un faro per questi bambini e ragazzi, un esempio di vita da seguire. Dopotutto, un giorno saremo cittadini, lavoratori e adulti insieme.

Per festeggiare la fine di un grande percorso, e l'inizio delle attività con



i bambini nella nuova Tana, il Leo Club abbiatense ha preparato delle pin speciali, da collezionare, per i sostenitori del “Progetto Lotus”, che sono stati invitati a cena nella cornice abbiatense la sera del 12 ottobre. Inoltre, una ricca lotteria di premi mangerecci tipici della zona abbiatense ha fatto raccogliere ai Leo circa 1.000 euro, che andranno a finanziare il progetto nella sua interezza.

Il sottotitolo del “Progetto Lotus” riprende una frase famosa di un cartone animato: “Il fiore che sboccia nelle avversità è il più raro e bello di tutti”, e i bambini coinvolti sono proprio così. Grazie anche alla generosità della LCIF e all'impegno dei Leo, questi “fiori nelle avversità” sono sostenuti per sbocciare rigogliosi.

Un ringraziamento particolare al Governatore Gianangelo Tosi e al coordinatore della LCIF del distretto, Jacopo Giuliani, per essere stati presenti e parte attiva del progetto, lasciandoci lo spazio di sbagliare, di crescere e di fare service. I Leo e i loro progetti hanno bisogno di essere visti e sostenuti dai Lions.

Se vuoi l'esclusiva pin da collezione “Progetto Lotus”, contattaci alla mail abbiateggrosso@distrettoleo108ib4.com oppure manda un messaggio al segretario Luca Bossi 366 952 1111. Oltre a richiedere la pin, potrai anche essere parte della mailing list del “Progetto Lotus”, per essere aggiornato su tutte le attività che portiamo avanti con i nostri ragazzi.

Ti aspettiamo al Congresso Nazionale a Milano nel mese di maggio!

Beatrice Uslenghi



“Milàn l'è semper on gran Milàn”



*Milano,
elegante, operosa,
innovativa e dinamica.*

*Una città
che sa nascondersi,
ma una metropoli
con una grande anima
che quando impari
a conoscerla
ti conquista
e non ti lascia più.*



Lions Clubs International
FOUNDATION





ODONTOBI

Dir. Sanitario - Dott.ssa Emanuela Bianca

**La prevenzione
non ha età,
noi andiamo
dal dentista!**



PRENOTA UNA VISITA - 0331 962 405 / 971 413

STUDIO MEDICO DENTISTICO CON PIÙ DI 35 ANNI DI ESPERIENZA.

Per noi di Odontobi professionalità significa mettere a tua disposizione le competenze del nostro staff qualificato; significa essere sempre aggiornati sulle nuove tecnologie disponibili; significa fare attenzione alla qualità dei materiali impiegati e soprattutto fornire un servizio completamente personalizzato.

AGEVOLAZIONI PER I SOCI LIONS

I NOSTRI SERVIZI

IMPLANTOLOGIA
IMPLANTOLOGIA COMPUTER GUIDATA 3D
IMPLANTOLOGIA DENTALE ZIGOMATICA
SEDAZIONE COSCIENTE
TAC DENTALE CONE BEAM 3D
FACCETTE ESTETICHE
ORTODONZIA
ORTODONZIA TRASPARENTE
IMPRONTE CON SCANNER INTRAORALE
PROTESI FISSE E MOBILI
PREVENZIONE E IGIENE

ODONTOBI S.r.l.

Via Aronco, 5 - 28053 Castelletto Ticino (NO)

Tel. +39 0331 962 405 / 971 413

odontobi@odontobi.it - www.odontobi.it

Seguici!

